

*L'ARENGARIO STUDIO BIBLIOGRAFICO*

*LE BROODTHAERS RETROUVÉ*

★

*Catalogo*

*EDIZIONI DELL'ARENGARIO*

**Quarta di copertina:** testo di Marcel Broodthaers estratto dal volantino da lui pubblicato ed esposto alla mostra collettiva *Carl Andre, Marcel Broodthaers, Daniel Buren, Victor Burgin, Gilbert & George, On Kawara, Richard Long, Gerhard Richter*, Bruxelles, Palais des Beaux Arts, 9 gennaio - 3 febbraio 1974. Testo completo: "Ce serait un A.B.C.D.E.F... du divertissement, un art du divertissement... G.H.I.J.K.L.M.N.O.P.Q.R.S.T.U.V.W.X.Y.Z... Pour oublier. Pour dormir, serein, bien pensant. De nouveaux horizons se dessinent. Je vois venir à moi de nouveaux horizons et l'espoir d'un autre alphebet (voir catalogue). Ecrit à Bruxelles, le 7-1-74 à l'occasion d'une exposition collective au Palais des Beaux-Arts à laquelle je participe avec le jardin".



**L'ARENGARIO**  
**STUDIO BIBLIOGRAFICO**  
Dott. Paolo Tonini e Bruno Tonini

Via Pratolungo 192  
25064 Gussago (BS)  
ITALIA



Web  
[www.arengario.it](http://www.arengario.it)  
E-mail  
[staff@arengario.it](mailto:staff@arengario.it)  
Tel.  
(+39) 030 252 2472  
Fax  
(+39) 030 252 2458

*Una lettera e alcune osservazioni  
sull'archeologia materiale della modernità*

*Paolo Tonini a Gianni Emilio Simonetti*

*Gussago, 1 marzo 2018*

Caro Gianni,

*una pagina dopo l'altra e riga per riga, dopo aver soppesato ogni frammento ripongo l'ultimo raccoglitore - ed eccomi a scriverti già di Marcel Broodthaers, di queste carte ritrovate: mi ha impressionato una comunione di pensieri con te e il tuo lavoro, come una precognizione.*

*Mettendo in ordine cronologico documenti e immagini, il catalogo che avevo in progetto si va svolgendo da sé: non ti sembra che proprio un catalogo rappresenti oggi la forma evoluta di una letteratura cosiddetta romanza? Nelle opere che si succedono c'è quasi sempre una logica spietata e impreveduta dagli autori, l'avvio di un dialogo che si estende fino all'affetto di un addio o di un arrivederci e mai, o raramente, all'indifferenza di un congedo. Ho dunque incontrato Marcel Broodthaers, uomo poco incline agli eccessi e per niente disposto a facilitare l'accesso di estranei al proprio mondo. Sembrerebbero necessarie chiavi di lettura o almeno qualche grimaldello per voler a tutti i costi capire. Ma capire, nella sua rapacità, forse non è che l'effetto residuo degli antichi supermercati.*

*Nella civiltà nuova che quest'anno inaugura il primo calendario della storia umana, "arte" e "artista" indicano ormai solo un mito della preistoria, però penso che i miti non andrebbero confusi con certi turbamenti della memoria, cattivi compagni alle intermittenze del cuore. Oggi diamo per scontato che la compenetrazione di epoche passate e a venire si rifletta in ogni istante della vita corrente, che tutto sia accaduto, stia accadendo e sarà accaduto ora - come in un dipinto di Hieronymus Bosch. Ci sembra infantile spezzare il tempo in frammenti di ieri e domani, o aver mai creduto a una "essenza del negativo" come a ogni altro tentativo di rappresentazione della realtà. Finalmente comprendiamo che occorre vivere e non discorrere sulla vita, che il mondo siamo noi nell'orrore trascorso e nell'amicizia che ci unisce in una natura, se non ammansita, almeno rasserenata sotto il segno della ragione. Tutto questo è senz'altro vero e bello, però resto persuaso che i miti non vadano trattati con leggerezza, e che il tempo sia perduto nella propria destinazione, perché ogni miseria, ogni grandezza fu pagata lautamente in dolore, semplice umano.*

*L'umanità di Broodthaers, quella che si è dato e che misura la sua persona, ci riporta a giardini segreti dell'infanzia, incantati da meraviglie ed efferatezze. In quello spaesamento trovò il necessario per riuscire a qualcosa nella vita. Reagì ai clamori delle vernici e dei milioni come ai consessi e alle esegesi in cui la bellezza è negata. Reagì come i poveri che portano con grazia e decoro la propria indigenza. Oggi sappiamo bene che la poesia non si confina nei segni di una lingua ma è la materia stessa di ogni lavoro. Però immaginiamo cosa significasse allora uscire da uno schema istituzionale qual era l' "arte" e il suo pubblico come di palme religiosamente in fila. Il sistema si accorse del pericolo - tutta quell'anarchia - e lo inserì in una realtà museale fatta di mostre celebrative programmi commemorazioni.*

*(Ma ora, mio caro Gianni, in questa epoca che si annuncia felice, che farai del tuo archivio delle idee di rivolta? Cancellare o preservare quella memoria? E queste carte? Non sarebbe meglio bruciarle, e vendere soltanto la loro perfetta o ritoccata riproduzione?)*

*Broodthaers fece opera della propria persona, e cose delle proprie parole, togliendo il fascino del mistero a taluni meccanismi della produzione intellettuale e materiale. Non so se dirgli addio o arrivederci. Certo seppe mentire con grande intransigenza mostrando l'altra faccia di alcune verità, come la firma autografa di Jacques Offenbach sull'edizione originale de Il Rosso e il Nero di Stendhal, che egli diceva di possedere e certamente appartenne alla sua fantasia di bibliofilo.*

Ti abbraccio  
Paolo

*Gianni Emilio Simonetti a Paolo Tonini*

*Laveno, marzo 2918*

## LA BELGITUDE E IL PRESQUE RIEN NELL'OPUS DI MARCEL BROODTHAERS

ovvero

### Alcune osservazioni sull'archeologia materiale della modernità.



*Un objet est invisible quand sa forme est parfaite.*

*Exemples: l'oeuf, la moule, les frites.*

(M.B.)

*Se il documento sfugge alla storia, non può sfuggire alla classificazione.*

(Alla maniera di André Leroi-Gourhan)

Premessa. Sullo *scibboleth*. Etienne Souriau, acquarellista e musicista autodidatta, prima ancora che filosofo, sosteneva che – qui l'apparente perentorietà è frutto della sintesi – i congegni gnoseologici sono da considerarsi delle opere d'arte, con la conseguenza che ogni "sistema grafico" è un pensiero *instaurativo* o, meglio, una sorta di paradigma costituito da operazioni creatrici, costruttive, ordinatrici o evolutive, che conducono – loro malgrado – a ciò a cui l'arte della società dello spettacolo aspira, alla *decadenza* – di cui per altro si nutre. Una decadenza che possiamo assimilare a quella condizione estatica, vale a dire ubuesca, delle non-soluzioni di *jarriana* memoria.

Questo paradigma ci consente di mostrare come per Marcel Broodthaers il pensiero – nella sua sincope – tende inevitabilmente ad articolarsi in una struttura architettonica definita da un "ordine di ragioni". Un pensiero analitico o sintetico a seconda che gli elementi costitutivi siano le cause del non-sapere o le promesse dell'*Eregnis*, che è anche il motivo per il quale, inghiottendo il disprezzo, fece e disfece sistemi per classificare le immagini assiomatiche, ovvero i principi posti a fondamento di una scienza deduttiva costituita da frammenti di universi verbo-visuali e di lapidi. Lapidi che la blasfemia ci suggerisce di considerare come delle lavagne di simbolizzazione di desideri inconsci.

*Il n'a jamais flatté le roi, si quoi que ce soit,  
préférait saper Mme de Pompadour.*

(B. Rosenthal)



Era un maledetto *homme de lettres*. Passava per ermetico, ma solo perchè indugiava con le alchimie. Un Ermete desideroso di imbottigliare la forma nel senso, per proteggerlo dalla zavorra del significato. Per riuscirci coltivò e mise a dimora le pratiche della ritorzione logica, le sinonimie, le soriti e finanche le trappole per le ipallagi.

Amava i bestiari, le favole e la caricatura, detestava l'umorismo triste, *codino*, moraleggiante. Rispettava il negativo, temeva la tautologia o, più precisamente, le risonanze della tautologia che strappava dai glossari. Esecrava le virtù normative dei simboli. Era ossessionato dai processi di valorizzazione e da quelli di singolarità.

Con caparbietà alterava la significazione per beffare la *vulgata* del riduzionismo interpretativo che incombe sulla critica d'arte.

Per riuscirci si avventurò oltre l'esplorazione delle relazioni di *connettività* logica, privilegiando quelle della poetica anarchica e della teologia pagana.

Aveva studiato la calligrafia del decoro, sapeva maneggiare la menzogna *grammatologica* (nei suoi costituenti archetipi – in chiave “antropografica” – come sono lo zoccolo, la teca o la cornice, questi *robes de choses*) per dire la verità sul niente, per stanziarlo, se cediamo al gergo heideggeriano. Conferirgli la natura di un accadimento storico.

In particolare lo zoccolo – che nei suoi lavori dona un senso à *la rêverie* – è un altro modo di dire che tutto è arte senza dover fare i conti con i limiti imposti dall'estetica o, in una prospettiva materialista, questo zoccolo, mettendo la domanda più in alto della risposta fa in modo che questa domanda resti debitrice di quanto il sistema dell'arte promette alle sue api operaie. (Su un altro registro lo zoccolo è l'equivalente della *lettera* lacaniana, il supporto materiale che il discorso visuale prende in prestito dal linguaggio).

Broodthaers conviveva, e ne era ossessionato, con un convincimento: prima o poi una nuova idea di arte sarebbe scaturita dall'esame critico del contesto in seno al quale l'opera funziona come una mercanzia addormentata sull'ordine del significante, che Lacan chiama il grande Altro, perchè l'essere merce dell'opera si lascia comprendere solo a partire dal suo processo di “fabbricazione”.

Si era reso conto, seduto a *La Fleur en Papier Doré* davanti a generosi boccali della filosofica Gueuze, che non solo l'arte era diventata un forma di merce immateriale, dunque post-moderna, ma che lo era diventata anche la sua ermeneutica: *realizzandosi* nell'astrazione economica.

Di contro era convinto che la “causa” della vita corrente quando entra in un museo e nonostante la *force du négatif* ritorna ad essere sintomatica, un semplice bagliore, un'alterità che fa buco.

Da poeta aveva imparato a eclissarsi dietro il serpente, la volpe e l'aquila in una stagione attraversata da sonnolenze sociali in cui occorreva essere, come aveva scritto Franco Fortini, astuti come colombe e candidi come serpi.

Sognava di inventare lo stupore per poi sparire nella sua superba inutilità.

Sapeva dipingere l'immagine delle parole, ma era ben altro quello che lo ossessionava. È possibile realizzare un oggetto che resista alle lusinghe di diventare un'opera d'arte? Come fuggire le virtù normative della metafora? “Io sono un boa”, diceva, per sottolineare come la lingua maledica il serpente, confidando nelle virtù animalesche dei generi.

“*Une moule cache un moule et vice-versa*”.

(M.B.)

*Les utopistes sont des spécialistes  
de la désinfection.*

(Gilles Lapouge)



*Moule*

Affogata in una *casserole* di ghisa o esaltata da uno zoccolo la *moule* – fredda e umida come la luna o la Beatrice nella *Vita Nova* di Dante – si muta nell'abecedario di Broodthaers in una singolare monade che abita i segreti della poesia e viola le leggi dell'ebollizione.

Una forma di singolarità che l'universale associa a *chaudrons de frites* e a gusci d'uovo addormentati nella segatura. Paradigmi di un'arte del *retournements* che quando il vento fischiava aveva i capolinea de la *chaîne signifiante* negli *châteaux en Espagne*.

Un'arte diagonale che banalizza l'ermeneutica, presentandosi come *une orientation littérale* con le sue boe/zoccolo e la promessa di una navigazione barocca farcita di formule gnomiche.

Qui, a dispetto di Jacques Lacan, *le désir de la moule est vraiment le désir de l'Autre*, una forma nostalgica che segue “le regole dell'artificio per sfociare nella costruzione di una forma astratta” – come si può leggere in una risposta a Irmeline Leeber. Preambolo di una – per noi – incomparabile e gotica *belgitude* “colpevole nell'Arte come linguaggio”, ma ideale nell'ordinare la funzione della sublimazione “*dans la référence à la Chose*” (Lacan), alla parola che si fa cosa.

Una *Chose* che dorme dentro dispense e armadi, “furbastra quanto



basta a evitare lo stampo della società”, involucro concettuale che fa il paio con l’uovo, concettuale perché “è al supporto che bisogna guardare” in un contesto dove “il tema è prima di tutto la relazione che si instaura tra i gusci e l’oggetto che li sostiene”, sia esso un tavolo, un piedistallo o una pentola, metafore di quei piedi saldamente appoggiati sulla terra della metonimia. Che è poi dire che quando l’uovo parla a tavola il *gourmet* pensa al pollo.

Questo oggetto che li sostiene “genera l’apparenza che il creare delle opere sia *anche* un fare artigianale” o, in modo più perentorio, esso diviene un “costringere la terra a dedicarsi alla riaffermazione della verità della forma” (Heidegger) e a dispetto del *factum est*.

Va aggiunto che oggetto-in-sé e significato sono parole che suonano stonate nei lavori di Broodthaers perché postulano una relazione d’indipendenza là dove domina la cogenza della forma di merce. In altri termini la soluzione è sempre nella forma di domanda considerato che il problema è la risposta. Theodor Adorno direbbe che in questi lavori l’ontologia dice poco e garantisce ancora meno. Del resto, il tormento dei luoghi comuni non ha mai procurato ai buoni borghesi di Bruxelles la certezza del noto. Di più c’è da aggiungere che in arte da tempo gli oggetti sono mutati in ideologia, in fantasmi funzionali.

*Le mie rappresentazioni commestibili, intestinali e digestive di quell’epoca prendevano un carattere sempre più insistente.*

*Desideravo mangiare tutto e progettavo la costruzione di un enorme tavolo fatto esclusivamente di uova sode.*

(Salvador Dalí)

*Aveva capito che il ventre era divenuto spirito.*

(T.W. Adorno)

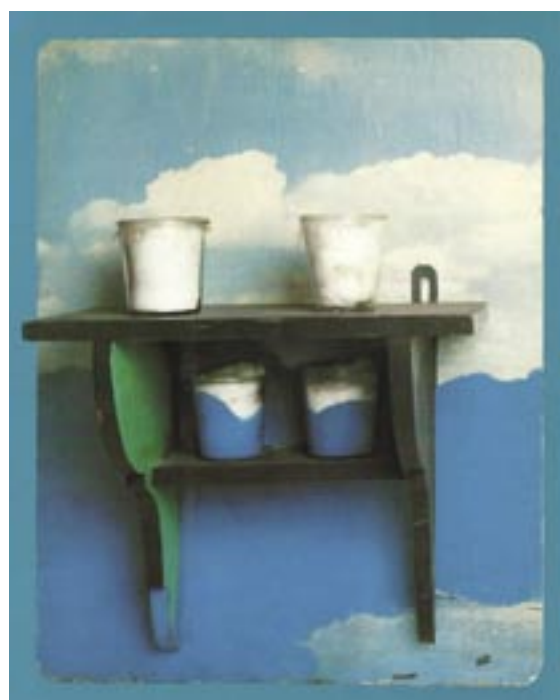
L’insolente Marcel Mariën lo riteneva un surrealista. Altri, attirati dal suo modo bislacco di combinare – nei suoi *objets trouvés* – piatti, *casseroles*, cozze e uova, lo vedevano come un “nuovo realista”. Altri ancora un artista pop, visto la sua indulgenza verso la *popular image* americana da lui definita “una forma di rivolta... che possiede uno scopo sociale”. Per non parlare dei suoi *assemblages* realizzati con colate di gesso in cui molti hanno voluto scorgere l’eco dei calchi di George Segal. Sono tutte suggestioni che lo divertivano e che riconduceva alla poetica del “grande René Magritte”, profeta suo malgrado di una *sociologia* della vita quotidiana *ingessata* nella sua apollinea bellezza.

Una sociologia massimalista e visionaria (come quella che predicava un altro brussellése, François Houtard, al tempo stesso sacerdote cattolico e intellettuale marxista) nella quale l’*esprit belge – au grand galop* – ha sempre dato il meglio di sé, avvantaggiato scrive Mariën, dal fatto che *le surréalisme n’a pas d’histoire et les Belges n’ont pas de patrie*.

Nell’ombra c’è poi Kurt Schwitters con la sua *Ursonate*, le parodie bancarie divenute *collages* e quegli “accumuli claustrofobici di lavoro” in cui Broodthaers ritrovava se stesso tra colle, colori, pezzi di legno, stoffe, cartacce, reti metalliche, fotografie e sostanze organiche.

Ritrovava la *Chose* in cui tutte le forme create dall’uomo “*sont du registre de la sublimation*”. Una *Chose* sempre rappresentata da un vuoto, “*précisément en ceci qu’elle ne peut pas être représentée par un vide*” (Lacan).

In generale, in tutte le forme di sublimazione il vuoto è *determinativo*, per questo Broodthaers lo celebra in Schwitters con il cinema – *La Clef de l’Horloge* – perché il contenuto di un *medium* è un altro *medium* (McLuhan) e quello che è visibile è precisamente lo spirito Dada come “*un certain mode d’organisation autour de ce vide*” (Lacan). In questo specifico contesto l’interpretazione è resa problematica dal fatto che le immagini sono *ontologicamente svalutate* affinché si produca un *détournement* della funzione d’immaginazione, funzione vista da Broodthaers – con le parole ambigue di un Alain – simile a un “nido d’infanzia della coscienza”. Ecco perché sulla pellicola l’opacità laboriosa del tempo fa assumere al *rien* una specie di consistenza magica, di messaggio irreali a cui, in negativo, corrisponde nei *collages* quel



fenomeno della modernità che Gyorgy Lukács e la Scuola di Francoforte definirono il soggetto storico della reificazione. (Aggiungiamo un *rien* fallico, come diceva quella grande donna di lettere che fu Madeleine de Scudéry, cartografa delle passioni).

A differenza dei suoi amici poeti e insubordinati – da Marcel Mariën a Raoul Ubac, da Irène Hamoiré a l’immortale Louis Scutenaire, per ricordarne alcuni – amava perseguire fino dentro la rappresentazione l’aspetto indisciplinato del gesto, il suo eccesso *autre* di autorità, convinto della qualità retorica della cultura che anima la tradizione e condanna la reazione politica.

Da poeta della vita corrente aveva intuito che la società che disprezzava era, suo malgrado, la sola connessione di produzione e riproduzione della vita sociale, a dispetto di ogni rossa utopia.

Ecco perchè, diventato un artista, volle dare un destino alle idee resuscitate partendo da quella ipostasi escrementizia che il suo amico Piero Manzoni aveva messo in scatola. Una sfida al carattere della deduzione!

*Che la verità abbia un contenuto è peggio di un’illusione, è una reazione fascista al sapere.*  
(B. Rosenthal)



È la staffa che fa lo zoccolo o, nell’*opération langagière* di Broodthaers, il *trompe l’oeil*, il monumento, il nucleo isterico della nevrosi, in cui il sintomo mostra la struttura del linguaggio e con essa le molte distorsioni dentro le quali l’esegesi ristabilisce il senso. In questo modo il soggetto diviene colui che abita lo zoccolo, vale a dire, il significante.

Se poi assecondiamo Broodthaers nel drenare le etimologie e dunque le ragioni delle parole, il noumeno ci appare come una mossa di cavallo del significante, contaminato dal linguaggio. Poco importano le scelte zoomorfe, perché la dogmatica appare rituale, una “compulsione” in cui c’è qualcosa di tragico: il suo

ammutolarsi sull’ordine economico come feroce parodia di un’identità sociale.

Con lo zoccolo, dunque, Broodthaers non esprime solo l’effetto per la causa, ma il contenuto per il contenente, sostituendo alla definizione la descrizione a cui trova un rifugio nella forma di museo, consapevole che ogni inserimento nella catena significante dello zoccolo di un altro significante fa decadere a significato ciò che sullo zoccolo si stanZIA come inganno. Là dove c’è una moltitudine di aquile finisce nel buio la realtà della *res* e con essa i soprusi interpretativi.

Lo diamo per dimostrato. Broodthaers aveva intuito che per far fallire il formarsi storico di un’identità tra la forma di arte e quella di merce occorre che il “dove” e lo “stanzarsi” dell’opera nella sua fatticità – “come carbone della Ruhr o tronchi della Foresta Nera” (Heidegger) – sopravanzassero il divenire di questa identità.

*La parola è la tappezzeria dell’evento.*  
(B. Rosenthal)



Broodthaers, per altro, aveva compreso che la ribellione contro le merci, che aveva inaugurato lo spirito di rivolta, era diventata – dopo *l’année terrible* – un sabotaggio della conoscenza che poteva essere smascherato solo dall’apologia del negativo, con quel orgoglio dell’ingenuità che più di una volta i mercanti d’arte non gli hanno perdonato, deridendolo.

Oggi possiamo dire che dalla causalità delle sue opere deriva l’identità della sua poetica. Ma la causalità, distorcendone il significato, non è altro che l’effetto di un *embrayeur* (Lacan), di un’unità perduta tra il mezzo e l’atto del dire. Una situazione nella quale, questo *Roi des Moules*, si trovava a suo agio, coltivando le

opportunità dell'equivoco inverate, come lui stesso scrive, “dalla contrazione di un concetto di Duchamp e di un pensiero antitetico di Magritte”...qualunque cosa intendesse dire!

Su questo registro, in ogni modo, egli sfida Mallarmé e pone il “figurato” – confuso spesso con la figura retorica dell'allegoria – come una forma antinomica della rappresentazione, esaltandone l'assenza di *figuratività* come il negativo di nuove epifanie, tra le quali spicca sopra tutte il silenzio dell'inchiostro. Un silenzio che in analisi equivale al “discorso” sfuggito alle regole narrative e fondato sulla superficie del caso. Una superficie transitiva che i suoi *collage*, *montage* e *assemblage* – intesi come tecniche – guidano verso l'oggetto attraverso una diatesi (il più delle volte, ablativa). Va poi da sé, resta l'iconoclastia che l'apologia di Jacques Rancière riduce – chi scrive pensa invano – a un felice divorzio tra scrittura e spazio in nome di un *refoulement*.

(Chi ha voglia di andare oltre il valore facciale di questo aforisma segua il suggerimento di Broodthaers, legga “La metafora del soggetto” di Jacques Lacan, in *Scritti*, Torino, Einaudi, 1974. La citazione che fa è nella presentazione dell'*Exposition* di Anversa del 1969, compare a pagina 897.)

*L'organologia è una teoria che comprende ogni tipo di realtà non-tecnica.*  
(B. Stiegler)

Ci sono poi le aquile nel cielo di Broodthaers, un abbozzo di *pteropsicologia* (Bachelard) che insieme al corvo germanico costituiscono gli araldi del Nome del Padre (Lacan), insieme simboli di rivolta sull'elmo – come ci ricorda Victor Hugo – e promessa, con il loro volo, della voluttà di Sofia. Ecco perché, posta sullo zoccolo, l'aquila diventa una iperdeterminazione sociale e sessuale della finalità dei grandi gesti eroici dove tutto si perde e si rigenera mescolando elevazione e erezione. L'artista deriso è come Zeus, sotto la sua pioggia dorata l'aquila è l'espressione artistica dell'eroe *sauroctono* che strappa le carni alla forma di merce.

Dell'eroe che sa che non sono i gusci di noce o le uova giganti di Hieronymus Bosch che lo salveranno, ma la *moule*, questo utero marino in cui la sostanza del surrealismo o l'iconografia di Magritte non sono altro che un *regressus ad uterum*, un'intuizione allegorica che vale la torbida prosopopea di Paul Verlaine.

Beninteso, qui l'ermetismo sta a difesa dell'immaginazione che il manifesto del '24 di Breton eleva alla consapevolezza “di ciò che *può essere*”, senza nasconderci che il nulla che lo zoccolo, la cornice e la teca esaltano ha la consistenza magica e infantile dell'immagine che s'impone all'ordine mercantile degli oggetti. Un modo di operare contro la reificazione combattuta da Jean-Paul Sartre con la fenomenologia, una tecnica che ci aiuta a liberarci da ogni illusione d'immanenza. Un solo disappunto, nonostante Broodthaers, le aquile da qualche tempo a questa parte volano sempre più spesso nel Grande Tempo e nell'Eterno Ritorno. Come sappiamo dopo Mircea Eliade si sono moltiplicati i falconieri nell'uovo sodo dei parlamenti borghesi.



### Nota dell'editore

Le frasi e i termini tra virgolette, salvo diversa specificazione, sono di Marcel Broodthaers.

*Broodthaers se prononce Brotars: quatre lettres phonétiquement inutiles dans l'orthographe du nom. Il y a de quoi inspirer une vocation de philologue, d'archiviste-paléographe, d'ethnographe-explorateur. Broodthaers est tout cela à la fois, et quelque d'autre chose. Comme Marat revu par Sade, il cultive soigneusement l'eczéma du langage. Les frontaliers du monde de mots et les contrebandiers du monde des objets, le passeurs clandestin de l'en-soi au pour-soi ont entre eux des signes de reconnaissance.*

**Marcel Broodthaers**, *Court / Circuit*, catalogo della mostra, Bruxelles, Palais des Beaux Arts, 1967

*Broodthaers si pronuncia Brotars: quattro lettere foneticamente inutili nell'ortografia del nome. C'è di che ispirare una vocazione di filologo, archivista-paleografo, etnografo-esploratore. Broodthaers è tutto questo in una volta, e qualcos'altro. Come Marat riveduto da Sade, coltiva con cura l'eczema del linguaggio. I doganieri del mondo delle parole e i contrabbandieri del mondo degli oggetti, i clandestini che passano dall'in sé al per sé si riconoscono tra loro per segni.*

Fascicolo di rivista

1.  
**BROODTHAERS Marcel**, «*Adieu, police!*»  
**PHANTOMAS Anno I n. 2**, (Bruxelles), [stampa: Henri Kumps - Bruxelles], 1954 [aprile], 19,3x13,7 cm., brossura, pp. 24 [pag. 15], poesia sottoscritta con lo pseudonimo di «Château d'If». Prima edizione. € 150

▼  
Bibliografia: AA.VV., *Marcel Broodthaers*, Paris, Editions du Jeu de Pomme - Réunion des musées nationaux, 1991: pag. 311.

▼  
 La composizione ha carattere autobiografico e riflette il gusto di Broodthaers, “épouvantail du commerce” su una nave che sta affondando, capace di trasformarsi in Fantomas, famoso criminale nella letteratura “gialla” di inizio secolo, da cui prende il nome la rivista. La caratteristica di Fantomas era quella di assumere l'identità delle proprie vittime, come il linguaggio si sostituisce alle cose, tanto mistificando quanto rivelandone le relazioni. Lo pseudonimo con cui Broodthaers sottoscrive la composizione è un chiaro riferimento a **Victor Hugo**, uno degli autori a lui più cari.

Je fus l'épouvantail du commerce.

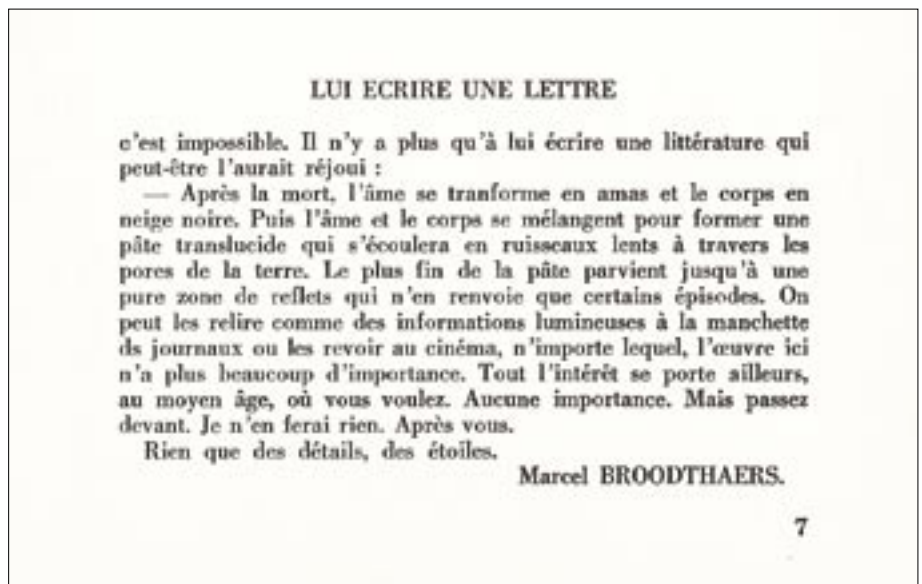
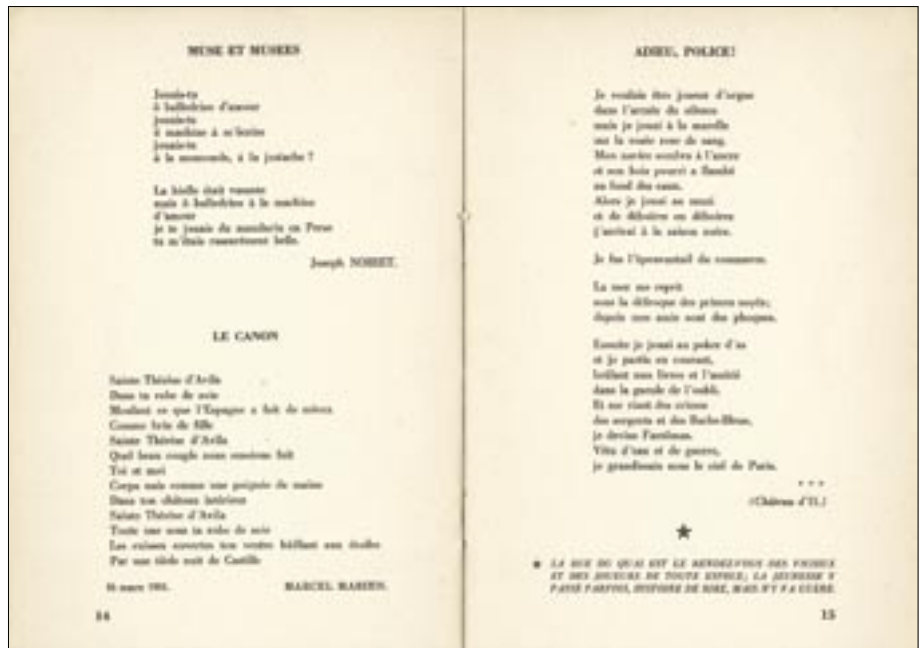
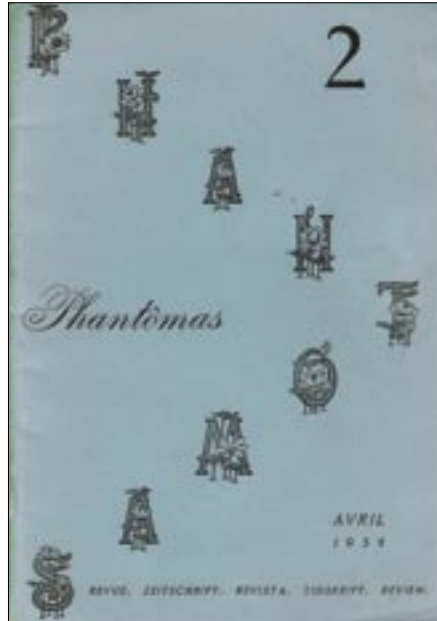
...  
 Ensuite je jouai au poker d'as  
 et je partis en courant,  
 brûlant mes livres et l'amitié  
 dans la gueule de l'oubli.  
 Et me riant de mes crimes  
 des sergents et des Barbe-Bleue,  
 je devins Fantômas.  
 Vêtu d'eau et de guerre,  
 je grandissais sous le ciel de Paris.

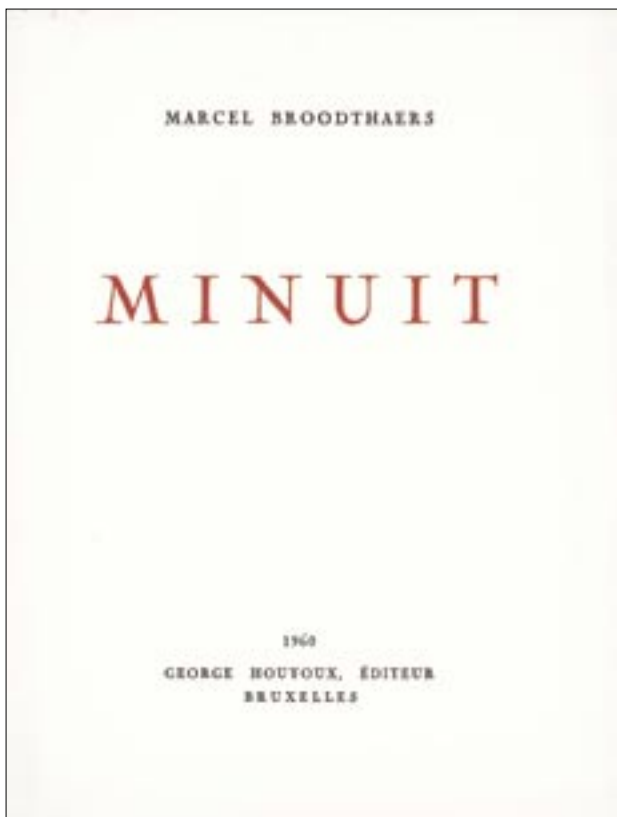
Fascicolo di rivista

2.  
**BROODTHAERS Marcel**, «*Lui écrire une lettre*» [A Marcel Havrenne] **PHANTOMAS, Anno IV n. 9**, Bruxelles, [senza indicazione dello stampatore], 1957 [settembre/ottobre], 1 fascicolo 20,3x13,8 cm., pp. 24 [pag. 7], alcune immagini fotografiche in bianco e nero n.t. Prima edizione. € 150

▼  
Bibliografia: AA.VV., *Marcel Broodthaers*, Paris, Editions du Jeu de Pomme - Réunion des musées nationaux, 1991: pag. 311.

▼  
 Fascicolo dedicato a **Marcel Havrenne**. Fra gli altri contributi, tutti inediti: Jorge Luis Borges, Christian Dotremont, Paul Neuhuys, Pol Bury, Edouard Jaguer, Pierre Alechinsky.





## Tristesse, envol de canards sauvages. Mélancolie, aigre château des aigles.

Marcel Broodthaers, da: *Le Zodiaque*, in: *La Bête Noire*, 1961

### Libro

3.

**BROODTHAERS Marcel**, *Minuit. Poème avec une illustration de Serge Vandercam*, Bruxelles, George Houyoux Editeur [copyright by Editions des Artistes], [stampa: Henri Kumps - Bruxelles], 1960, 21x16,5 cm., brossura, pp. 22 (2), copertina con titoli in nero e rosso su fondo bianco. Poesie. **Esemplare non citato nelle bibliografie**, non numerato e non marcato «H.C.», **che editorialmente non contiene il disegno di Vandercam**. Prima edizione. € 800



**Bibliografia:** Michael Werner, *Marcel Broodthaers. Catalogue des Livres 1957-1975*, Köln - New York - Paris, Galerie Michael Werner - Marian Goodman Gallery - Galerie Gillespie-Laage-Salomon, 1982: n. 2, pp. 10-11.



Edizione di 225 esemplari numerati di cui 12 su «Hollande» con un acquarello originale di Serge Vandercam, in cifre romane da I a XII; e 213 su «pur fil» in cifre arabe da 1 a 213, con l'illustrazione di Vandercam al controfrontespizio. A questi si aggiungono alcuni esemplari fuori commercio, marcati «H.C.». Alcuni esemplari in prima tiratura recano il titolo in copertina raddoppiato.

### Libro

4.

**BROODTHAERS Marcel**, *La Bête Noire - Texte Marcel Broodthaers - Gravures Jan Sanders*, (Bruxelles), Sous le signe de Taureau [edizione a cura dell'autore], [stampa: René De Keersmaeker], 1961 [1 aprile], 13,5x27,5 cm., brossura, pp. 16 n.n., copertina illustrata con una illustrazione xilografica in nero su fondo bordeaux e 4 altre illustrazioni xilografiche nel testo, design e impaginazione di **Jan Sanders**. Edizione complessiva di 720 copie numerate. Esemplare facente parte dei 700 in tiratura ordinaria. Al frontespizio, **dedica autografa di Broodthaers allo scrittore Paul Willems**, in data 2 maggio 1961. Prima edizione. € 3.500



**Bibliografia:** Michael Werner, *Marcel Broodthaers. Catalogue des Livres 1957-1975*, Köln - New York - Paris, Galerie Michael Werner - Marian Goodman Gallery - Galerie Gillespie-Laage-Salomon, 1982: n. 3, pp. 12-13.



L'edizione è costituita da tre diverse tirature: 3 esemplari su Arches numerati in cifre romane da I a III contenenti i disegni originali; 17 su Arches numerati in cifre romane da I a XVII; 700 in tiratura ordinaria, numerati in cifre arabe da 1 a 700.

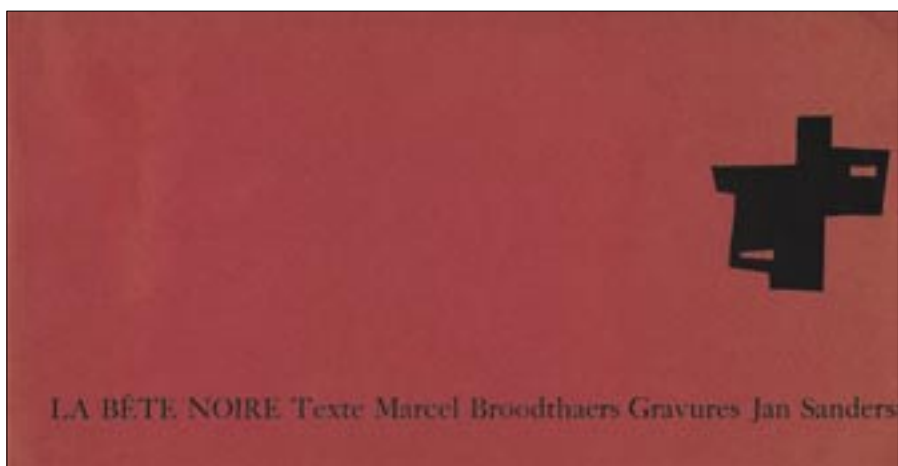


Nella composizione *Le Zodiaque*, compare per la prima volta il simbolo dell'aquila su cui si fonderà l'idea del museo fittizio di Broodthaers: «Le Musée d'Art Moderne - Département des Aigles».



Enigmatica dedica a un autore molto caro a Broodthaers: "*A Paul Willems, P'Ours, cette chronique du signe*".

La dedica allude qui a due opere di Willems: la commedia in tre atti *Peau d'ours* (Pelle d'orso, 1951) e il racconto *La chronique du cygne* (1949). Broodthaers è affascinato dall'immaginario fiabesco a cui si ispira Willems, che contrappone alla «realtà» una dimensione fantastica in cui convivono innocenza e crudeltà.



4



4



### Invito

5.

**BROODTHAERS Marcel**, *Moi aussi, Je me suis demandé si je ne pouvais pas vendre quelque chose et réussir dans la vie...*, (Bruxelles), Galerie Saint Laurent, [senza indicazione dello stampatore], s.d. [aprile 1964], 33,5x25,1 cm, foglio piegato in due parti, testo sovrastampato in nero e rosso su pagina illustrata a colori della rivista «*Marie Claire*» (primavera 1964), con un servizio sull'alta moda in cui campeggiano Françoise Hardy e Sylvie Vartan. **Gli esemplari variano a seconda della pagina utilizzata per la sovrastampa.** L'unico elemento che non varia, oltre al testo, è il nome del designer stampato a margine: **Corneille Hannoset**. Invito originale alla prima mostra di Broodthaers (Bruxelles, Galerie St. Laurent, 10-25 aprile 1964). **Esemplare non in vendita**

**Bibliografia:** Michael Lailach, *Printed Matter. Die Sammlung Marzona in der Kunstbibliothek*, Berlin, Kunstbibliothek Staatliche Museen, 2005: pag. 100; Steven Leiber, *A survey of artists' ephemera 1960 – 1999*, San Francisco, Smart Art Press, 2001: n. 76.

In mostra venne esposta fra le altre, *Pense-Bête*, opera costituita da una cinquantina di copie dell'omonimo libro di versi di Broodthaers, tenute insieme da uno strato di cemento.

### Invito

6.

**BROODTHAERS Marcel**, *Sophisticated Happening By Marcel Broodthaers...*, Bruxelles, Galerie Smith, [senza indicazione dello stampatore], s.d. [luglio 1964], 20x27,5 cm, foglio stampato al recto e al verso, testo in nero sovrastampato alla pagina 645/646 della guida telefonica di Bruxelles. **Gli esemplari variano a seconda della pagina utilizzata per la sovrastampa.** L'unico elemento che non varia è il nome del designer impresso a margine: **Corneille Hannoset**. Invito originale alla seconda mostra/performance di Broodthaers (Bruxelles Galerie Smith 23 luglio 1964). **Esemplare non in vendita**

**Bibliografia:** Michael Lailach, *Printed Matter. Die Sammlung Marzona in der Kunstbibliothek*, Berlin, Kunstbibliothek Staatliche Museen, 2005: pag. 100.

Durante la serata Broodthaers lesse un articolo sul rapporto tra arte e profitto. Sulla pagina del giornale aveva incollato una cornice nera e un paio di occhiali. Poi sollevando un lenzuolo candido, scoprì una sedia il cui sedile era occupato da gusci d'uovo dipinti di nero, giallo e rosso, al suono dell'inno nazionale belga *La Brabançonne*.

Moi aussi, Je me suis demandé si je ne pouvais pas vendre quelque chose et réussir dans la vie. Cela fait un moment déjà que je ne suis bon à rien. Je suis âgé de quarante ans... L'idée enfin d'inventer quelque chose d'insincère me traversa l'esprit et je me mis aussitôt au travail. Au bout de trois mois, je montrai ma production à Ph. Edouard Toussaint le propriétaire de la Galerie Saint Laurent. Mais, c'est de l'Art, dit il, et j'exposerais volontiers tout ça. D'accord lui répondis je. Si je vends quelque chose il prendra 30%. Ce sont, paraît-il des conditions normales certaines galeries prenant 75%. Ce que c'est? En fait des objets.

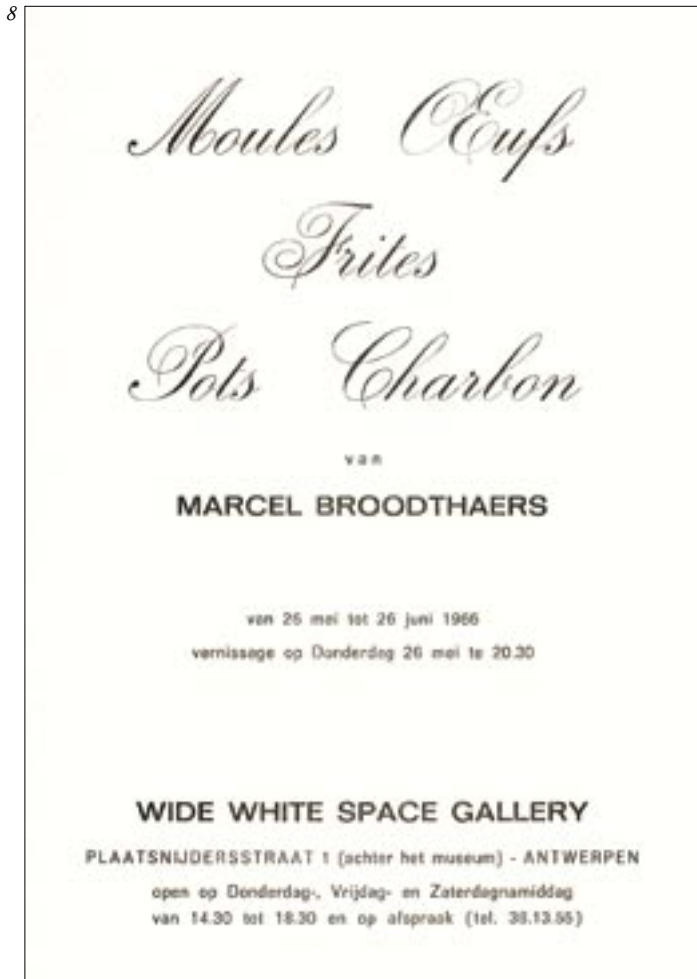




**Invito**

7.  
**BROODTHAERS Marcel**, *Broodthaers*, Paris, Galerie "J", [senza indicazione dello stampatore], 1966 [marzo], 10x20,8 cm, cartoncino lucido stampato al recto e al verso, stampa in grigio su fondo avorio. Con due testi di **Jean Dypreau** e **Pierre Restany** (*Quand la vie devient objet*). Invito originale all'inaugurazione della mostra (Parigi, Galerie "J", 8 - 21 marzo 1966). **Esemplare non in vendita**

▼  
**Bibliografia:** AA.VV., *Marcel Broodthaers*, Paris, Editions du Jeu de Pomme - Réunion des musées nationaux, 1991: pag. 303.

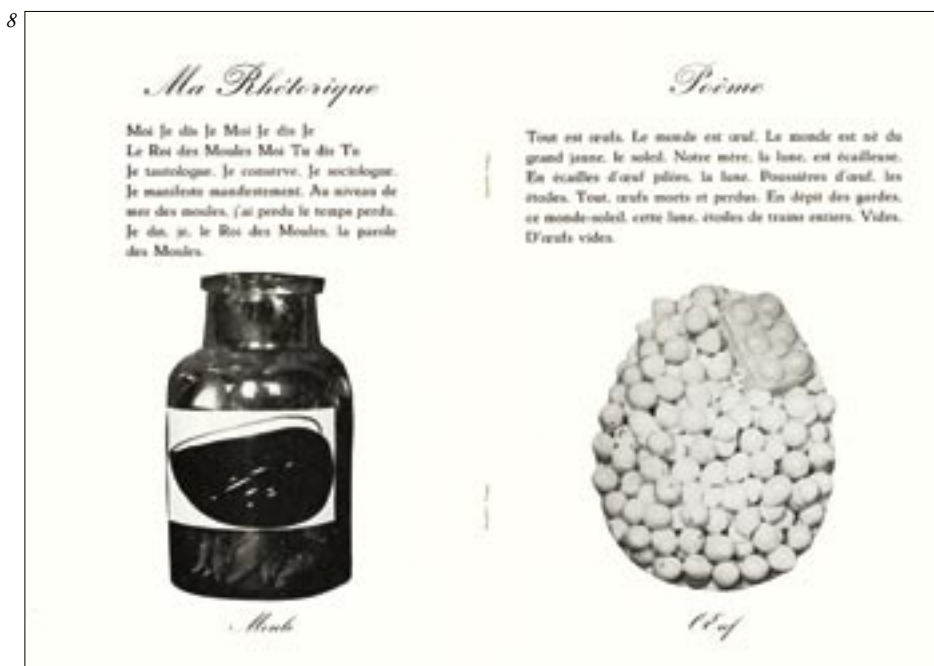


**Catalogo**

8.  
**BROODTHAERS Marcel**, *Moules Oeufs Frites Pots Charbon* van Marcel Broodthaers, Antwerpen, Wide White Space Gallery, [senza indicazione dello stampatore], 1966 (maggio), 19,8x13,8 cm., brossura, pp. 12 n.n., 4 riproduzioni di opere in bianco e nero n.t. Testo dell'artista e due note di **Jean Dypreau** e **Pierre Restany** (*Fleur de Pot* e *Quand la vie devient objet*), precedentemente pubblicati nell'invito alla mostra di Parigi, Galerie "J", 8 - 21 marzo 1966. Catalogo originale della mostra (Anversa, Wide White Space Gallery, 26 maggio - 26 giugno 1966). € 1.200

▼  
**Bibliografia:** AA.VV., *Marcel Broodthaers*, Paris, Editions du Jeu de Pomme - Réunion des musées nationaux, 1991: pag. 81.

**Un objet est invisible quand sa forme est parfaite. Exemples: l'oeuf, la moule, les frites.**





## Invito

9.

**BROODTHAERS Marcel**, *Marcel Broodthaers*, Bruxelles, Cogeime, [senza indicazione dello stampatore], 1966 (settembre), 16,8x24,8 cm., foglietto di carta fustellato suddiviso in 9 "francobolli": 3 riproduzioni fotografiche di gusci d'uovo di cui una in bianco e nero e due virate in giallo e rosso; 1 riproduzione del monogramma "M.B." ripetuto dodici volte, tre recanti le informazioni e gli orari dell'esposizione, uno con un breve testo e uno col nome dell'artista stampato in nero al centro del foglio. **Multiplo e invito** originale, prodotto per l'inaugurazione della mostra (Bruxelles, Galerie Cogeime, 27 settembre 1966). **Esemplare non in vendita**



**Bibliografia:** Michael Lailach, *Printed Matter. Die Sammlung Marzona in der Kunstbibliothek*, Berlin, Kunstbibliothek Staatliche Museen, 2005: pag. 100; Steven Leiber, *A survey of artists' ephemera 1960 – 1999*, San Francisco, Smart Art Press, 2001; pag. 30.

*Je retourne à la matière  
Je retrouve la tradition  
des Primitifs  
Peinture à l'oeuf  
Peinture à l'oeuf*



## Invito

10.

**AA.VV.**, *Anny de Decker heeft het genoeg u uit te nodigen tot de accrochage die zij inricht in haar galerie van 19 tot 30 juni...*, Anversa, Wide White Space Gallery, [senza indicazione dello stampatore], s.d. [giugno 1967], 15x21 cm., cartoncino stampato fronte e retro, testo in nero su fondo bianco. Al retro l'elenco degli artisti e delle opere. **Esemplare con due fori di archiviazione che non ledono il testo.** Invito originale alla mostra, esposizione permanente di opere dell'avanguardia (Anversa, Wide White Space Gallery, 19 giugno - 30 luglio 1967). € 80



Artisti in elenco, ciascuno con un'opera di cui non è riportato il titolo ma solo il genere (tela, oggetto, tappeto ecc.): Arakawa, Arman, Joseph Beuys, Marcel Broodthaers («Objet»), Christo, Engels, Dan Flavin, Lucio Fontana, Piero Gilardi, Heyman, Hiltmann, Yves Klein, Piero Manzoni, Mees, Palermo, Panamarenko, Richter, Schultze, Spoerri, Van Severen, Vasarely.

## Invito

11.

**BROODTHAERS Marcel**, *Le Corbeau et le Renard*, (Antwerpen), Anny De Decker [Wide White Space Gallery], [senza indicazione dello stampatore], 1968 [marzo], 10,5x16,4 cm, cartoncino stampato fronte e retro, stampa in grigio scuro su fondo avorio. Testo in francese e olandese. Invito originale all'inaugurazione della mostra, **prima e unica esposizione dell'opera completa**, ispirata alla favola di La Fontaine, costituita dalla proiezione del film e da un complesso di immagini e testi, tra cui il ritratto di Broodthaers visto di spalle mentre scrive il suo (Anversa, Wide White Space Gallery, 7 - 24 marzo 1968). **Esemplare non in vendita**



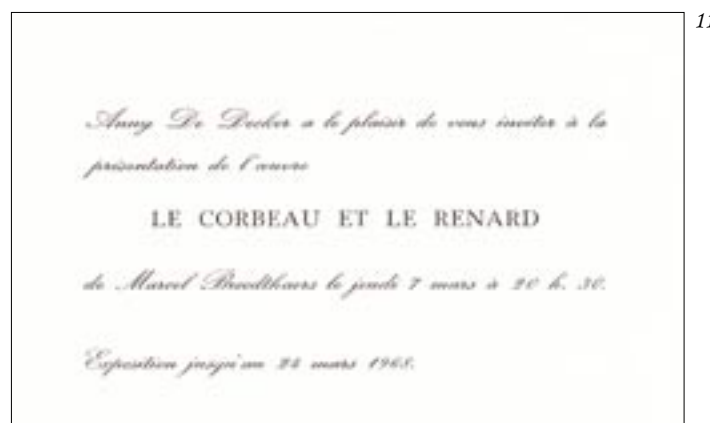
**Bibliografia:** Michael Lailach, *Printed Matter. Die Sammlung Marzona in der Kunstbibliothek*, Berlin, Kunstbibliothek Staatliche Museen, 2005: pag. 100.



L'opera, originariamente progettata per una tiratura di 40 copie, fu prodotta dalla Wide White Space solo in 7 esemplari. La stessa galleria pubblicò una seconda tiratura, leggermente modificata nel 1972 [vedi n. 36]: *"C'est un essai pour nier autant que possible le sens du mot comme celui de l'image"*, Marcel Broodthaers, «Interview de Marcel Broodthaers» TREPIED, Bruxelles, n. 2, febbraio 1968; pp. 4-5).



All'inaugurazione della mostra fu eseguito: il concerto per due violoncelli di Vivaldi e l'adagio della prima sonata in sol minore per violoncello di Bach, interpretati da **André e Yaga Siwy**.





### Volantino

12.

**BROODTHAERS Marcel**, *A mes amis, Calme et silence...*, (Bruxelles), edizione a cura dell'autore, [senza indicazione dello stampatore], 7 giugno 1968, 27,4x21,5 cm., foglio impresso al solo recto, stampa in ciclostile. Prima «lettera aperta» di Broodthaers, in cui si fa riferimento al tentato omicidio di **Andy Warhol** da parte di Valerie Solanas il 3 giugno 1968 e che documenta, dopo una iniziale adesione, la dissociazione dell'artista dagli occupanti del Palais des Beaux Arts di Bruxelles. Edizione originale. € 400

▼  
**Bibliografia:** Gloria Moure, *Marcel Broodthaers. Collected writings*, Barcelona, Poligrafa, 2012: pp. 188-189.

▼  
Questa «lettera aperta», la prima redatta da Broodthaers, viene pubblicata durante l'occupazione del Palais des Beaux Arts di di Bruxelles, iniziata nel maggio del 1968. Broodthaers, che aveva firmato insieme ad altri il manifesto in cui gli occupanti ripudiavano ogni commercializzazione dell'arte, faceva parte della delegazione che doveva negoziare con la direzione del museo. Tuttavia l'artista si dissocia presto dagli occupanti, e in questa lettera emergono le sue motivazioni (una maggiore problematizzazione della funzione commerciale nell'arte), evidenziate dal riferimento a Andy Warhol, gravemente ferito 3 giorni prima da Valerie Solanas.

...il ne faut pas se sentir  
vendu avant d'avoir  
été acheté, ou à peine.  
Mes amis, avec vous  
je pleure pour ANDY  
WARHOL.

### Catalogo

13.

**AA.VV.**, *Wide White Space Gallery in Kassel*, Anversa, The Wide White Space Gallery, [senza indicazione dello stampatore], 1968 [giugno], 21x14 cm., plaquette in cartoncino, pp. 4 n.n., titoli in nero e rosso su fondo bianco. Esemplare con due fori di archiviazione che non ledono il testo. Catalogo originale della mostra (Kassel, Parkhotel Hessenland, 26 giugno - 5 luglio 1968). € 120

▼  
**Bibliografia:** AA.VV., *Marcel Broodthaers*, Paris, Editions du Jeu de Pomme – Réunion des musées nationaux, 1991: pag. 307. sente con l'opera «Charbon» e il film a colori «Le Corbeau et le Renard».



## Volantino

14.

**BROODTHAERS Marcel**, *Un cube, une sphere, une pyramide obéissant aux lois de la mer...*, Kassel, edizione a cura dell'autore, [senza indicazione dello stampatore], 27 giugno 1968, 27,4x21,5 cm., foglio stampato al solo recto, stampa in ciclostile. Seconda «lettera aperta» pubblicata da Broodthaers. Edizione originale. € 300

▼  
**Bibliografia:** Gloria Moure, *Marcel Broodthaers. Collected writings*, Barcelona, Poligrafa, 2012: pp. 190-191.

▼  
Nella parte finale del testo Broodthaers corregge e amplifica una frase della sua prima «lettera aperta» dove si allude al tentato omicidio di Andy Warhol da parte di Valerie Solanas. Lamelas era un artista amico di Broodthaers. Il luogo di redazione «Kassel» non è casuale: contro la mostra istituzionale DOCUMENTA IV, inaugurata proprio il 27 giugno 1968, si svolgeva all'Hotel Hessenland una anti-Documta, a cui avevano aderito artisti e intellettuali dell'area extra-parlamentare. Broodthaers vi partecipava, con Beuys, Christo e Panamarenko, per la Wide White Space Gallery. È evidente nella lettera l'allusione alle rivolte studentesche del '68 e una ironica presa di distanza rispetto alle nuove tendenze minimaliste e concettuali.

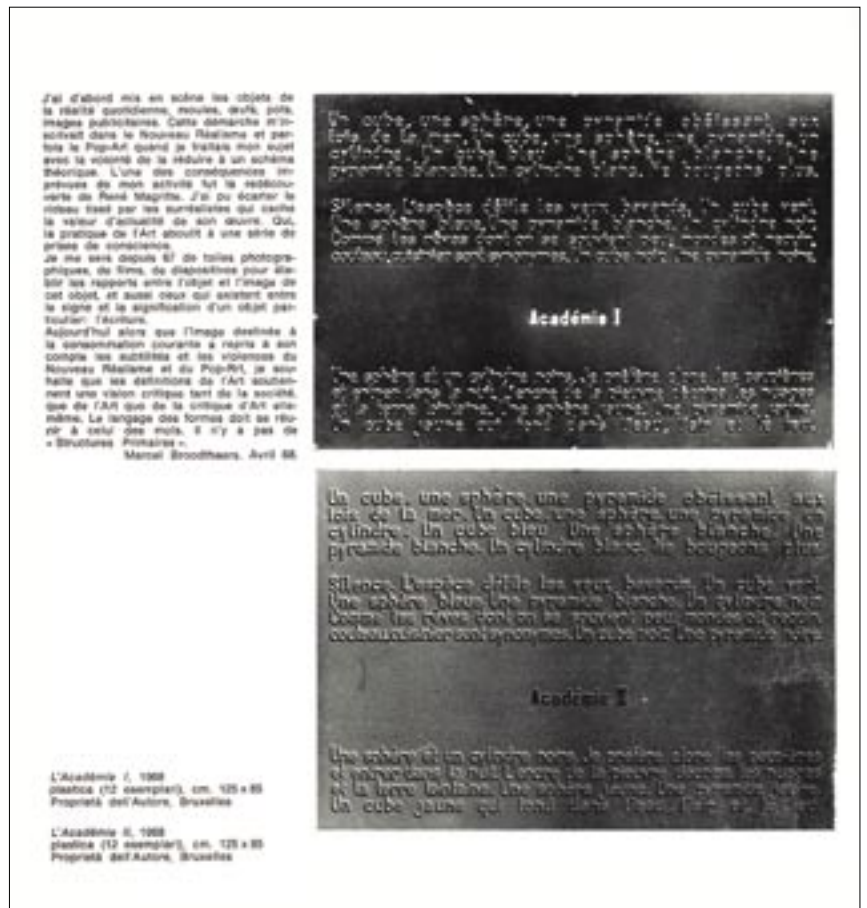
**Mes Amis, ne lisez pas dans ma lettre du 7 juin 68 - Il ne faut pas se sentir vendu avant l'achat, - Mais, lisez: Il ne faut se sentir vendu après l'achat. - Ceci, afin de contenter l'âne et le père de chacun. Mes amis, qui est Warhol? Et lamelas?**

## Catalogo

15.

**BROODTHAERS Marcel**, *J'ai d'abord mis en scène les objets de la réalité...*, in **AA.VV.**, *Lignano Biennale 1 - Rassegna internazionale d'arte contemporanea*, Firenze, Centro Di - Edizioni, [stampa: STIAV - Firenze], 1968 (agosto), 23x21,2 cm., broccatura fresata, pp. 244 n.n. [pag. s.n.], copertina con titoli in nero su fondo bianco. A cura di Enrico Crispolti. Volume interamente illustrato con riproduzioni di opere in bianco e nero. Catalogo originale della mostra (Lignano, 25 agosto - 6 ottobre 1968). € 250

▼  
**Bibliografia:** AA.VV., *Marcel Broodthaers*, Paris, Editions du Jeu de Pomme – Réunion des musées nationaux, 1991: pag. 307.



LIGNANO, le 27 août 1968.

J'ai d'abord mis en scène les objets de la réalité quotidienne, soules, oeufs, pots, images publicitaires. Cette démarche m'inscrivait dans le Nouveau Réalisme et parfois le Pop-Art quand je traitais mon sujet avec la volonté de le réduire à un schéma théorique.

L'une des conséquences imprévues de mon activité fut la redécouverte de René Magritte. J'ai pu écartier le rideau tissé par les surréalistes qui cache la valeur d'actualité de son oeuvre.

Oui, la pratique de l'art aboutit à une série de prises de conscience. Je me sers depuis 67 de toiles photographiques, de films, de diapositives pour établir les rapports entre l'objet et l'image de cet objet, et aussi ceux qui existent entre le signe et la signification d'un objet particulier: l'écriture.

Aujourd'hui alors que l'image destinée à la consommation courante a repris à son compte les subtilités et les violences du Nouveau Réalisme et du Pop-Art, je souhaite que les définitions de l'art soutiennent une vision critique tant de la société, que de l'art, que de la critique d'art elle-même. Le langage des formes doit se réunir à celui des mots. Il n'y a pas de "Structures Primaires".

Marcel Broodthaers. Avril '68.

A relire cette déclaration que j'ai envoyée à la revue suisse "Art International" et qui a été publiée dans le catalogue de "Lignano Biennale I", je suis partagé entre la satisfaction d'avoir parlé de ce que j'avais sur le coeur et l'inquiétude de l'avoir exprimé confusément.

Cette remarque par exemple: Oui, la pratique de l'art aboutit à une série de prises de conscience... Comme si une seule prise de conscience ne suffisait pas!

Et encore ceci: Aujourd'hui alors que l'image destinée à la consommation courante... Aujourd'hui, en août, j'aurais préféré que l'on imprime répression au lieu de consommation bien que les deux termes ont tendance à se confondre.

L'actualité invente de nouveaux synonymes.

... Il n'y a pas de "Structures Primaires"... J'ai oublié de justifier cette affirmation. C'est évident puisqu'il en manque la moitié.

Ce n'est pas le moment, chers amis, pour conclure en vous confiant que 999 jours sur 1000 je n'éprouve qu'indifférence.

M. BROODTHAERS.

P.S. Je garderai un très bon souvenir de Lignano grâce à une "table ronde" réellement libre et de fameux repas de poissons.

## Volantino

16.

**BROODTHAERS Marcel**, *J'ai d'abord mis en scène les objets de la réalité...*, Lignano, edizione a cura dell'autore, [senza indicazione dello stampatore], 27 agosto 1968, 27,6x21,5 cm., foglio impresso al solo recto, stampa in ciclostile. «Lettera aperta» pubblicata in occasione della prima mostra Biennale di Lignano (25 agosto - 6 ottobre 1968). Edizione originale. € 350

▼  
**Bibliografia:** Gloria Moure, *Marcel Broodthaers. Collected writings*, Barcelona, Poligrafa, 2012: pag. 197.

▼  
La lettera è divisa in due parti. La prima è costituita da un testo inviato da Broodthaers al giornale **ART INTERNATIONAL** nell'aprile del 1968 e pubblicato nel catalogo della prima Biennale di Lignano (agosto 1968). In questo testo, oltre a prendere le distanze dal Nuovo Realismo e dalla Pop Art, Broodthaers allude a due mostre: «Primary Structures» (1966), curata da Kynaston McShine per il Jewish Museum di New York, considerata una delle prime significative manifestazioni dell'arte post-Minimal e proto-Concettuale, e «Primary Structures, Minimal Art, Pop Art, Anti-Form» (1968), che si svolgeva a Kassel nella Galerie Rolf Ricke, contemporaneamente a DOCUMENTA IV. La seconda parte ribadisce e precisa con tagliente ironia il contenuto della prima (cfr. Benjamin Buchloh, *Neo-avantgarde and Culture Industry: Essays on European and American Art from 1955 to 1975*, Cambridge, Massachusetts, MIT, 2000: pp. 114-115).

## Catalogo

17.  
**AA.VV.**, *Wide White Space Gallery - Anny De Decker*, Anversa, Wide White Space Gallery, [senza indicazione dello stampatore], 1968 [settembre], 21,2x14 cm., plaquette in cartoncino, pp. 4 n.n., copertina con titoli in nero su fondo bianco. Esemplare con un foro di archiviazione che non lede il testo. Catalogo originale della mostra nell'ambito della rassegna «Düsseldorf Prospect 68 Internationale Vorschau auf die Kunst in den Galerien der Avantgarde» (Düsseldorf, Kunsthalle, 20 - 29 settembre 1968). € 90

▼  
**Bibliografia:** AA.VV., *Marcel Broodthaers*, Paris, Editions du Jeu de Pomme - Réunion des musées nationaux, 1991: pag. 307.



Volantino

18. **BROODTHAERS Marcel**, *Cabinet des Ministres de la Culture - Ouverture*, Ostende [ma Bruxelles], edizione a cura dell'autore, [senza indicazione dello stampatore], 7 settembre 1968, 27,6x21,5 cm., foglio stampato al solo recto, stampa in ciclostile. «Lettera aperta» che annuncia l'inaugurazione del «Musée d'Art Moderne - Département des Aigles. **Primo documento relativo al museo fittizio ideato da Broodthaers.** Prima edizione. € 350

▼  
Bibliografia: Gloria Moure, *Marcel Broodthaers. Collected writings*, Barcelona, Poligrafa, 2012: pag. 198.



Volantino

19. **BROODTHAERS Marcel**, *Département des Aigles - Museum*, Düsseldorf, edizione a cura dell'autore, [senza indicazione dello stampatore], 19 settembre 1968, 27,6x21,5 cm., foglio stampato al solo recto, stampa in ciclostile. «Lettera aperta». Secondo documento relativo al museo fittizio ideato da Broodthaers. Prima edizione. € 300

▼  
Bibliografia: Gloria Moure, *Marcel Broodthaers. Collected writings*, Barcelona, Poligrafa, 2012: pag. 198.



Museum. - ...Un directeur rectangle. Une servante ronde... - Un caissier triangulaire. Un gardien carré... - Jouer sur la réalité et sa représentation à partir d'une technique industrielle. Quelle réalité? C'est au travers de l'application de cette théorie scolaire au monde superficiel de la ville et de ses journaux que je crois découvrir un naturel qui me serait propre. Je me sens solidaire de toutes le démarche qui ont pour but la communication objective, ce qui suppose une critique révolutionnaire de l'emploi malhonnête de ce moyens extraordinaires qui sont les nôtres: presse, radio, télévision en noir et en couleur. - A mes amis, ...peuple non admis. On joue ici tous les jours, jusqu'à la fin du monde.



### Invito

21.

**BROODTHAERS Marcel**, *Marcel Broodthaers à la Debloudebliou/S - Exposition littéraire autour de Mallarmé*, Antwerpen, Wide White Space Gallery, [senza indicazione dello stampatore], 1969 [novembre], 10,5x16 cm, cartoncino stampato fronte e retro, un ritratto fotografico in bianco e nero di Stéphane Mallarmé stampato al recto e al verso. Design di Broodthaers. Esemplare viaggiato, con timbro postale (21-XI-1969). Invito originale all'inaugurazione della mostra (Anversa, Wide White Space Gallery, 2 - 20 dicembre 1969). Esemplare non in vendita

▼  
**Bibliografia:** Michael Lailach, *Printed Matter. Die Sammlung Marzona in der Kunstbibliothek*, Berlin, Kunstbibliothek Staatliche Museen, 2005: pag. 100.

### Volantino

20.

**BROODTHAERS Marcel**, *Chers amis, De Bruxelles à Anvers il y a une cinquantaine de kilomètres...*, Antwerpen, edizione a cura dell'autore, [senza indicazione dello stampatore], 10 maggio 1969, 27,6x21,5 cm., foglio impresso al solo recto, stampa in ciclostile. «Lettera aperta». Edizione originale. € 300

▼  
**Bibliografia:** Gloria Moure, *Marcel Broodthaers. Collected writings*, Barcelona, Poligrafa, 2012: pag. 209; AA.VV., *Marcel Broodthaers*, Paris, Editions du Jeu de Pomme - Réunion des musées nationaux, 1991: pag. 199.

▼  
La data di redazione della lettera, 10 maggio 1940, è la data di invasione del Belgio da parte della Germania di Hitler.

J'aime Düsseldorf. C'est  
l'une des rares villes où la  
police est encore aimable...

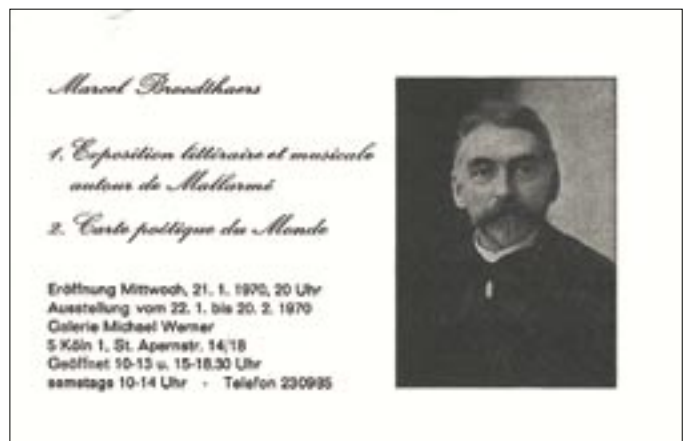
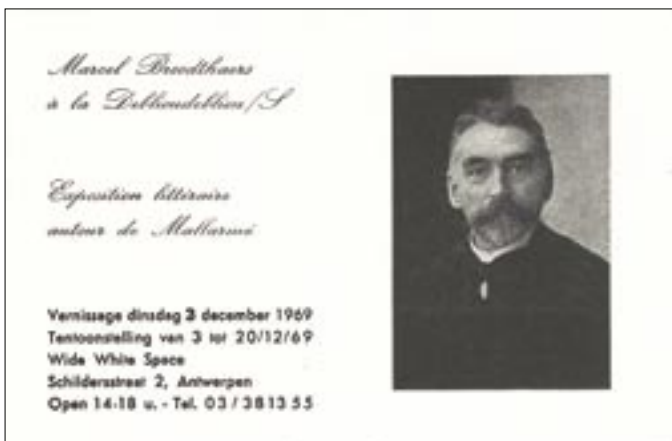
### Invito

22.

**BROODTHAERS Marcel**, *1. Exposition littéraire et musicale autour de Mallarmé - 2. Carte poétique du Monde*, Köln, Michael Werner, [senza indicazione dello stampatore], 1970 [gennaio], 10,8x16 cm., cartoncino stampato fronte e retro, un ritratto fotografico in bianco e nero di Stéphane Mallarmé al recto e al verso, stampa in bianco e nero. Design di Broodthaers. Esemplare viaggiato, con bollo e timbro postale. Invito originale alla mostra (Colonia, Michael Werner, 22 gennaio - 20 febbraio 1970). € 200

▼  
**Bibliografia:** AA.VV., *Marcel Broodthaers*, Paris, Editions du Jeu de Pomme - Réunion des musées nationaux, 1991: pag. 303.

▼  
L'invito, mutate le diciture, riproduce quello pubblicato per la mostra «Debloudebliou/S, Exposition littéraire autour de Mallarmé» (Anversa, Wide White Space Gallery, 2 - 20 dicembre 1969).



## Invito

23.

**BROODTHAERS Marcel**, *M. Broodthaers - Modèle*, Köln, Galerie Michael Werner, [senza indicazione dello stampatore], 1970 [settembre], 10x20,9 cm, cartoncino impresso fronte e retro, stampa in bordeaux su fondo crema. Esemplare viaggiato, con timbro postale. Invito originale all'inaugurazione della mostra (Köln, Galerie Michael Werner, 4-15 settembre 1970). **Esemplare non in vendita**

▼  
**Bibliografia:** Michael Lailach, *Printed Matter. Die Sammlung Marzona in der Kunstbibliothek*, Berlin, Kunstbibliothek Staatliche Museen, 2005: pag. 100.

▼  
Durante la mostra avvenne la prima proiezione assoluta del film *Der Fisch* [*Le Poisson (Projet pour un film)*].

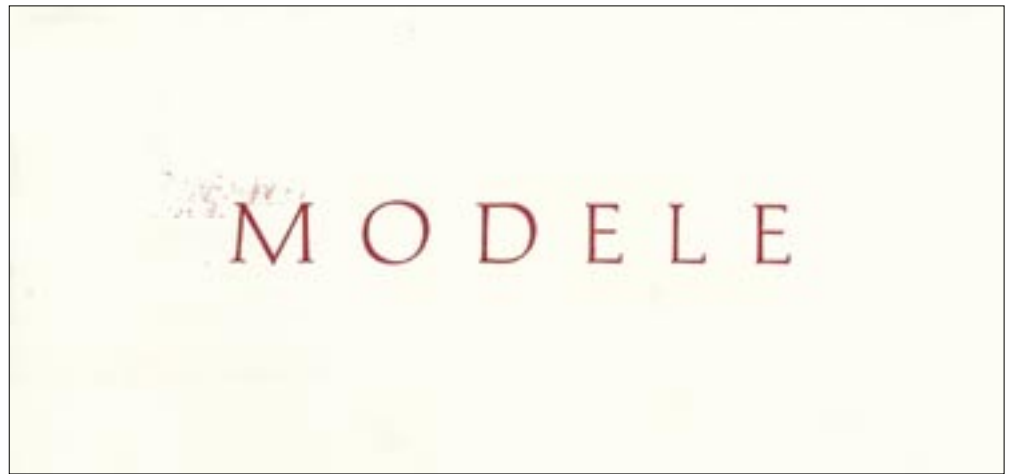
1. *Le poisson est-il gothique? Le style, c'est l'aigle des mers.*
2. *Le poisson comme idée de non-communication. Le poisson, lui-même, comme film immobile.*
3. *Le poisson comme marché d'art enfantin. (Jeter du poison sur le marché)''.*

## Locandina

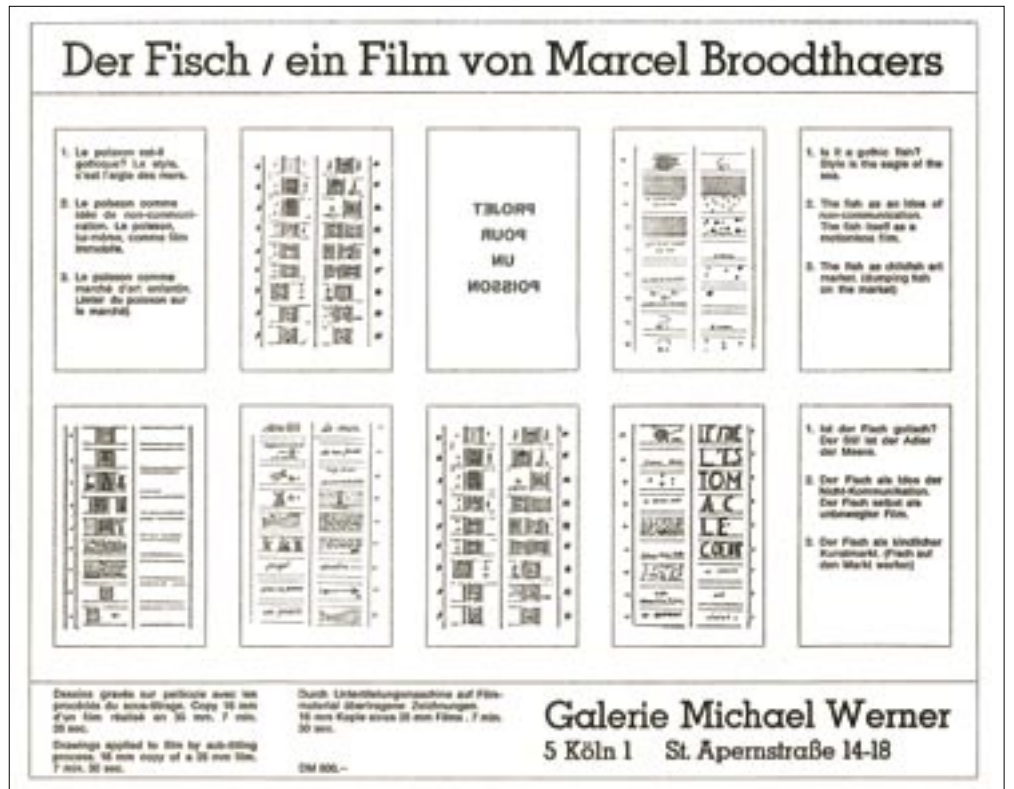
24.

**BROODTHAERS Marcel**, *Der Fisch / ein Film von Marcel Broodthaers*, Köln, Galerie Michael Werner, [senza indicazione dello stampatore], s.d. [settembre 1970], 20,8x29,5 cm., foglio di pergamino stampato al solo recto, 6 riproduzioni di disegni in nero e un testo in francese, inglese e tedesco sotto il titolo *Projet pour un poisson* stampato al contrario. I disegni sono ricavati dai fotogrammi del film con la tecnica del ricalco. Design di Broodthaers. Locandina pubblicitaria originale, con l'indicazione del prezzo di vendita dei disegni (600 DM), distribuita dopo la prima proiezione del film *Le Poisson (Projet pour un film)*, titolato in tedesco *Der Fisch* (Köln, Galerie Michael Werner, 4 - 15 settembre 1970). € 500

▼  
**Bibliografia:** Questa locandina, quando compare nelle bibliografie, è spesso erratamente definita come un "invito" e datata "1971".



23



24

## Invito

25.

**BROODTHAERS Marcel**, *Cinéma Modèle*, Düsseldorf, edizione a cura dell'autore, [senza indicazione dello stampatore], 1970 [novembre], 29,7x21 cm., foglio impresso al solo recto, stampa in ciclostile. Invito originale alla proiezione dei 5 cortometraggi del ciclo «*Cinéma Modèle*» nell'abitazione di Marcel Broodthaers (Düsseldorf, Burgsplatz 12, dal 15 novembre 1970 al 15 aprile 1971). **In realtà la proiezione avverrà nel gennaio 1971.** € 250

▼  
**Bibliografia:** AA.VV., *Marcel Broodthaers*, Paris, Editions du Jeu de Pomme - Réunion des musées nationaux, 1991: pag. 304.

▼  
Sotto il titolo *Cinéma Modèle* sono riuniti 5 cortometraggi dedicati a cinque autori di epoche differenti, ispiratori della sua opera: La Fontaine, Charles Baudelaire, Stéphane Mallarmé, René Magritte e Kurt Schwitters.



25



## Invito

26.

**BROODTHAERS Marcel**, *Marcel Broodthaers - Objecten en voorstellingen, gemaakt tussen 1963 en 1971... - Figures anciennes et modernes*, Antwerpen, Wide White Space Gallery, [senza indicazione dello stampatore], 1971 [settembre], 11,5x17,7 cm, cartoncino stampato al solo recto, stampa in nero e rosso su fondo crema. Invito originale all'inaugurazione della mostra (Anversa, Wide White Space Gallery, 27 settembre - 27 ottobre 1971). **Esemplare non in vendita**



**Bibliografia:** Michael Lailach, *Printed Matter. Die Sammlung Marzona in der Kunstbibliothek*, Berlin, Kunstbibliothek Staatliche Museen, 2005: pag. 100.

## Catalogo

27.

**FISCHER Konrad** [pseudonimo di Konrad Lueg] - **HARTEN Jürgen** - **STRELOW Hans**, *Prospect 71 - Projections*, Düsseldorf, Art-Press Verlag, [stampa: Michelpresse - Düsseldorf], 1971 [ottobre], 20x13 cm., broccatura fustellata con riquadro che lascia intravedere il titolo al frontespizio. Design di Konrad Fischer. Introduzione di Hans StreLOW. Volumetto interamente illustrato con riproduzioni di opere in bianco e nero. Catalogo originale della mostra delle gallerie d'avanguardia «Prospect ,71» (Städtischen Kunsthalle Düsseldorf, 8 -17 ottobre 1971). € 120



**Bibliografia:** AA.VV., *Marcel Broodthaers*, Paris, Editions du Jeu de Pomme - Réunion des musées nationaux, 1991: pag. 307.



Fra i numerosissimi artisti d'avanguardia in catalogo, Marcel Broodthaers è presente con nota biografica e una immagine tratta dal film *Poisson*.

## Mon film est un rebus qu'on doit avoir le désir de déchiffrer, un exercice de lecture.

Marcel Broodthaers, in: *TREPIED*, Bruxelles, n. 2, febbraio 1968; pp. 4-5



28

## Invito

28.

**BROODTHAERS Marcel**, *Film als Objekt - Objekt als Film*, Mönchengladbach, Museumsverein Mönchengladbach - Städtisches Museum Mönchengladbach, [senza indicazione dello stampatore], 1971 [ottobre], 21,2x19,4 cm, cartoncino stampato al solo recto, stampa in nero su fondo avorio, con l'elenco di 11 film prodotti dall'artista. Esemplare ripiegato in due parti. Invito originale alla mostra (Museumsverein Mönchengladbach, 22 ottobre - 7 novembre 1971). **Esemplare non in vendita**



**Bibliografia:** Michael Lailach, *Printed Matter. Die Sammlung Marzona in der Kunstbibliothek*, Berlin, Kunstbibliothek Staatliche Museen, 2005: pag. 101.





Invito

29.  
**BROODTHAERS Marcel**, *Section Financière - Musée d'Art Moderne - à vendre - 1970-1971 - pour cause de faillite - Département des Aigles*, Köln, Galerie Michael Werner, [senza indicazione dello stampatore], 1971 [novembre], 14,8x28,5 cm., foglio pieghevole stampato al recto e al verso, stampa in nero su fondo bianco. Design di Broodthaers. Invito originale, che si presenta come una sovraccopertina, con un testo di Broodthaers su uno dei risguardi. Pubblicato in occasione della replica della mostra (Colonia, Galerie Michael Werner, 8-3 novembre 1971). € 400

▼  
 Bibliografia: Gloria Moure, *Marcel Broodthaers. Collected writings*, Barcelona, Poligrafa, 2012: pp. 298-299. Non si trovano riferimenti a questa replica della mostra in tutti i repertori consultati.

▼  
 Replica in galleria della mostra presentata alla Fiera di Colonia (5 - 10 ottobre 1971) dalla Galerie Michael Werner. In quell'occasione l'immagine di questa vera e propria "sovraccopertina", stampata in 19 esemplari in formato 32x45 cm., venne esposta incominciata.



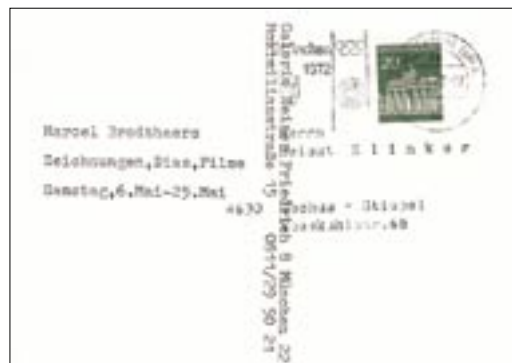
Invito

30.  
**BROODTHAERS Marcel**, *Marcel Bro[o]dthaers - Zeichnungen, Dias, Filme*, München, Galerie Heiner Friedrich, [senza indicazione dello stampatore], 1972 [maggio], 10,5x14,7 cm, cartoncino stampato in nero su fondo crema. Esemplare viaggiato. Da notare l'errore ortografico: "Brodthaers". Invito originale alla mostra (München, Galerie Heiner Friedrich, 6 - 25 maggio 1972). Esemplare non in vendita

▼  
 Bibliografia: Michael Lailach, *Printed Matter. Die Sammlung Marzona in der Kunstbibliothek*, Berlin, Kunstbibliothek Staatliche Museen, 2005: pag. 101

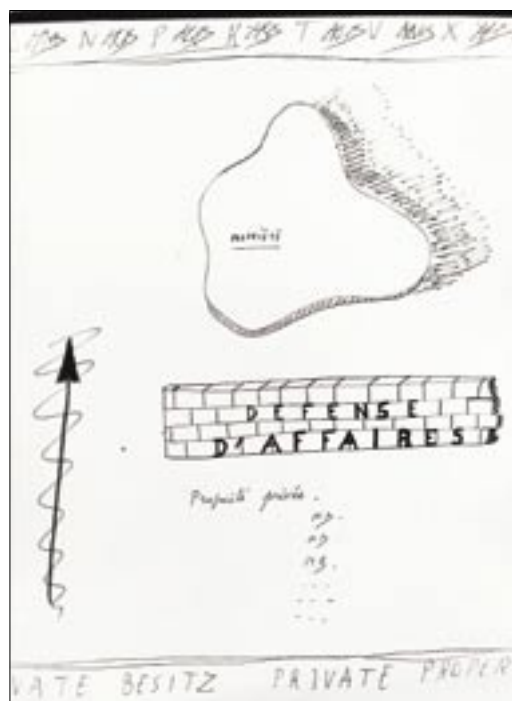
▼  
 Film: *Histoire d'Amour* (1970); *Chère Petite Soeur* (1972); *Tour Eiffel* (1971), *MTL* (1970), *Filme de Charles Baudelaire* (1970); *La Pipe* 1968/69); *Le Poisson* (1971); *La Pluie* (1970); *Crime In Köln* (1972); *Le Corbeau et Le Renard* (1967).

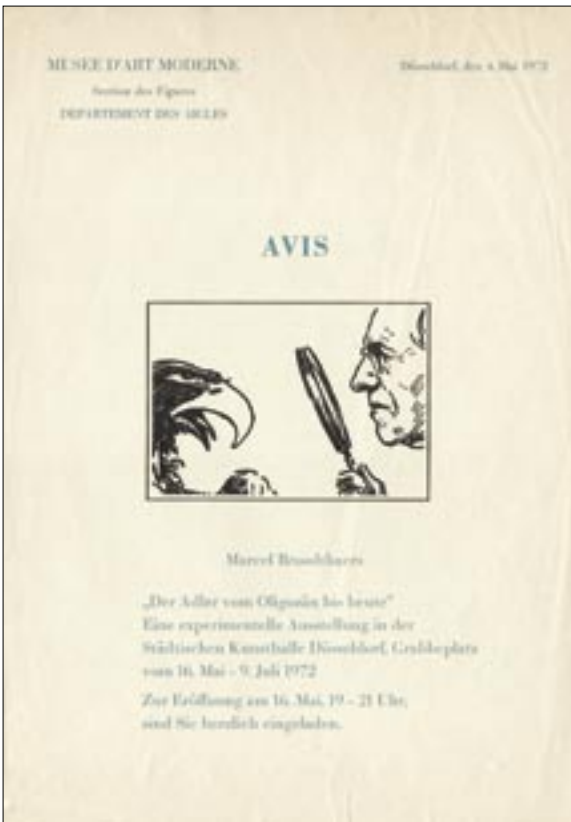
Dans le but de nouer une intrigue, je dédie cette jaquette recouvrant le catalogue de la foire artistique de Cologne aux personnes imaginaires et réelles dont les noms suivent. La plupart d'entr'elles ne s'étaient jamais rencontrées. - Charles Baudelaire - J.B. Clément - Paul Colinet - Jacques Darche - Robert Desnos - Lucien Goldmann - Victor Hugo - J.D. Ingres - Buster Keaton - René Magritte - Edgard Poe - Jean Redon - Mark Rothko - Kurt Schwitters - Jonathan Swift - J.B. Uyttendaele - Gustave\*\*\* - Jean Vigo - Wiertz.



Cartolina

31.  
**BROODTHAERS Marcel**, *Defense d'affaires*, [Paris], edizione a cura dell'autore, [senza indicazione dello stampatore], s.d. [ca. 1972], 14,6x10,5 cm, cartolina stampata al solo recto, riproduzione di un disegno in bianco e nero. Timbro originale in inchiostro viola al retro: «Département des Aigles». Edizione originale. Esemplare non in vendita





### Invito

32.

**BROODTHAERS Marcel**, *Avis - Marcel Broodthaers - Der Adler vom Oligozän bis heute. Eine experimentelle Ausstellung in der Städtischen Kunsthalle Düsseldorf*, Düsseldorf, Musée d'Art Moderne - Section des Figures - Département des Aigles, [senza indicazione dello stampatore], 4 maggio 1972, 29,7x21 cm., volantino stampato al solo recto, un disegno in nero e testo in verde su fondo crema. Design di Broodthaers. Invito originale alla mostra (Städtischen Kunsthalle Düsseldorf, 16 maggio - 9 luglio 1972). € 450



**Bibliografia:** Michael Lailach, *Printed Matter. Die Sammlung Marzona in der Kunstbibliothek*, Berlin, Kunstbibliothek Staatliche Museen, 2005: pag. 101.



Broodthaers crea il proprio «Musée d'art moderne / Département des Aigles» nel settembre 1968 [vedi n. 18]. Gli oggetti che lo compongono sono cartoline, diapositive, minitaglie trovate nei mercatini d'antiquariato e casse per il trasporto. Le sezioni variano continuamente, dall'Ottocento, alla pubblicità, cinema, letteratura ecc., dando luogo a molteplici mostre. L'idea ha un precedente nella *Galerie Légitime* che **Robert Filliou** istituisce nel 1962: si trattava del suo cappello adattato a contenere piccole opere per poterle mostrare a chiunque gironzolando per Parigi. La differenza è che il museo di Broodthaers funziona come una vera e propria istituzione. Il momento di massimo splendore è la mostra alla Kunsthalle di Düsseldorf, quando espone la «Section des figures»: 300 oggetti di differenti epoche e paesi sul tema dell'«aquila». Davanti a ogni raggruppamento viene posto un cartello: «**Ceci n'est pas une oeuvre d'art**». Il Museo viene ufficialmente chiuso da Broodthaers poco dopo, con la sua mostra nell'ambito di **Documenta V** a Kassel.

Ce musée est un musée fictif. Il joue une fois le rôle d'une parodie politique des manifestations artistiques, une autre fois celui d'une parodie artistique des événements politiques. Ce que font d'ailleurs les musées officiels et les organes comme documenta. Avec toutefois la différence qu'une fiction permet de saisir la réalité et en même temps ce qu'elle cache. Fondé en 1968 à Bruxelles, sous la pression des vues politiques du moment, ce musée ferme ses portes à documenta. Il sera passé d'une forme héroïque et solitaire à une forme voisine de la consécration grâce à l'aide de la Kunsthalle de Düsseldorf et de documenta.

Dal comunicato stampa distribuito durante la mostra *Documenta 5*, giugno 1972 [vedi n. 35]

### Catalogo

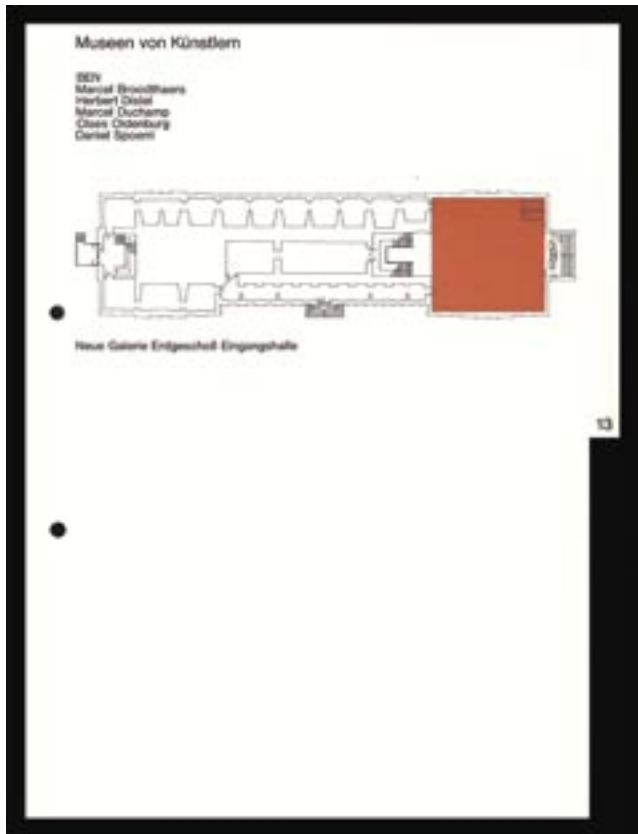
33.

**BROODTHAERS Marcel**, *Der Adler vom Oligozän bis heute - Zeigt eine experimentelle Ausstellung seines Musée d'Art Moderne, Department des Aigles, Section des Figures. Band I - Band II*, Düsseldorf, Städtische Kunsthalle Düsseldorf, [stampa: Alfred Holle Buchdruck Offsetdruck Düsseldorf], 1972 (giugno), **2 volumi** 21x15 cm., broccatura fresata, pp. 64 - 64, copertine illustrate con la riproduzione di due opere. Titolo in copertina: *Museum*. Design e impaginazione di Marcel Broodthaers. Volume interamente illustrato con immagini fotografiche, riproduzioni di opere in bianco e nero e alcune a colori. Testi di Marcel Broodthaers, Jürgen Harten e Michael Oppitz. Catalogo originale della mostra (Städtische Kunsthalle Düsseldorf, 16 maggio - 9 luglio 1972). € 500



**Bibliografia:** Gloria Moure, *Marcel Broodthaers. Collected writings*, Barcelona, Poligrafica, 2012: pag. 336 e 342.





Catalogo

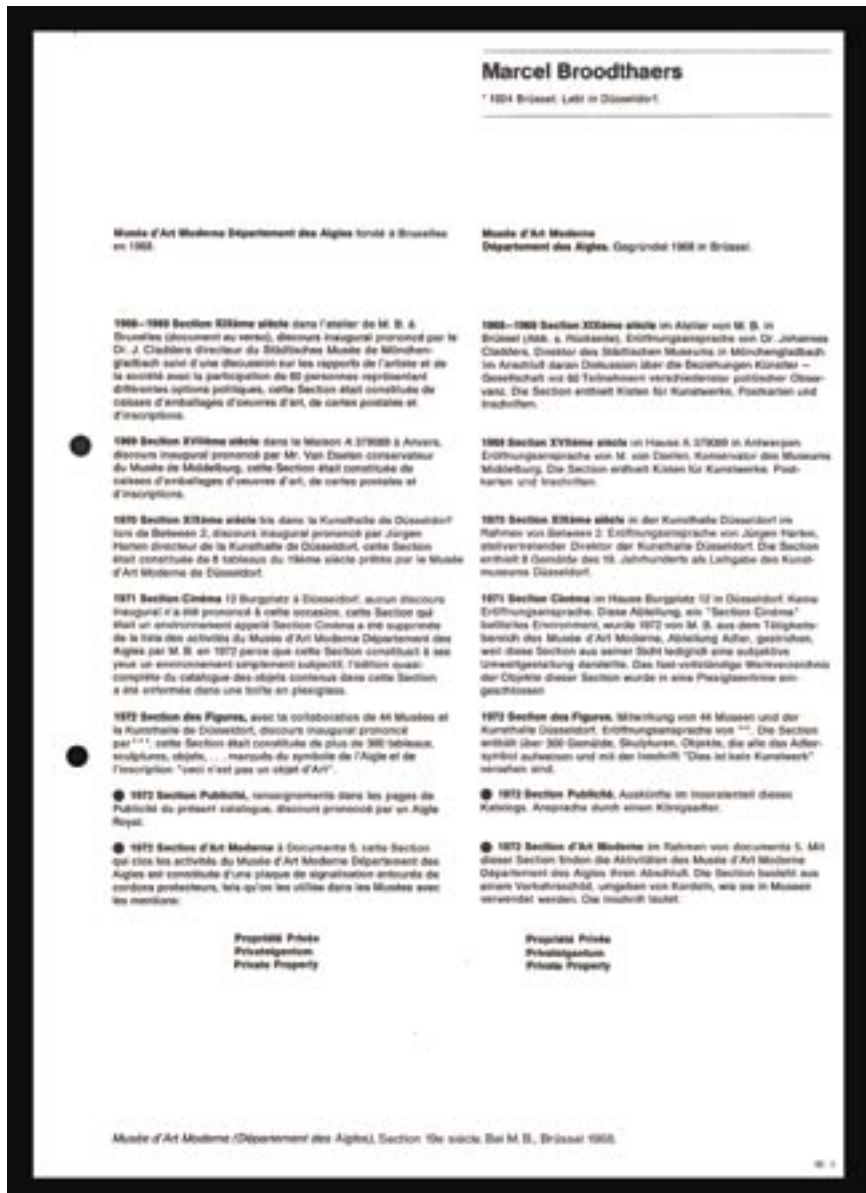
34.

**BROODTHAERS Marcel**, «Musée d'Art Moderne Département des Aigles», in: **AA.VV.**, *Documenta 5 - Befragung der Realität. Bildwelten heute*, Kassel, Verlag Documenta - Verlagsgruppe Bertelsmann - C. Bertelsmann Verlag, [stampa: Paul Dierichs KG & Co - Kassel], 1972 [29 maggio], 31,7x27 cm., faldone raccogliatore in plastica con 2 anelli in metallo, pp. 64 - 80 (guida alla mostra) - 1 foglio di indice, 25 fogli separatori e 686 pagine complessive (catalogo), copertina illustrata stampata in serigrafia di **Edward Ruscha** in bianco e nero su fondo arancione. A cura di Harold Szeemann. Saggio introduttivo di Hans Heinz Holz. All'interno si trovano una guida alla mostra e le schede degli artisti e delle opere, illustrate con riproduzioni in bianco e nero, alcune a colori. Tiratura di 20.000 esemplari. Catalogo originale della mostra (Kassel, Neue Galerie Schöne Aussicht - Museum Fridericianum Friedrichsplatz, 30 giugno - 8 ottobre 1972). € 350

Il testo di Broodthaers si trova nella sezione 13 «*Museen von Künstlern*» pag. 1. Un altro suo testo compare nell'intervista di **Johannes Cladders**: *Die Realität von Kunst in Thema der Kunst* dedicata a Beuys, Broodthaers, Buren e Filliou (Sezione 16 «*Individuelle Mythologien I-II*», pp. 2-3).

**Bibliografia**: Gloria Moure, *Marcel Broodthaers. Collected writings*, Barcelona, Poligrafa, 2012: pag. 362.

“1972 Section d'Art Moderne à Documenta 5, cette Section qui clos les activités du Musée d'Art Moderne Département des Aigles est constituée d'une plaque de signalisation entourée de cordons protecteurs, tels qu'on les utilise dans les Musées avec la mention «Propriété Privée - Privateigentum - Private Property» (Marcel Broodthaers).



- 1 -

Musée d'Art Moderne  
Département des Aigles  
Sections Art Moderne et Publicité

Ce musée est un musée fictif. Il joue le rôle une fois d'une parodie politique des manifestations artistiques et l'autre fois d'une parodie artistique des événements politiques. Ce que font d'ailleurs les musées officiels et les organes comme documenta. Avec toutefois la différence qu'une fiction permet de saisir la réalité et en même temps ce qu'elle cache. Fondé en 1968 à Bruxelles sous la pression des vues politiques du moment, ce musée ferme ses portes à documenta. Il sera passé d'une forme héroïque et solitaire à une forme voisine de la consécration grâce à l'aide de la Kunsthalle de Düsseldorf et de documenta.

Il est donc logique qu'à présent il se fige dans l'ennui. Certes, voilà un point de vue romantique; mais qu'y puis-je? Qu'il s'agisse de St. Jean l'Évangéliste ou de Walt Disney, le symbole de l'aigle au niveau de l'écrit pèse d'un poids singulier. Or, j'écris ces lignes, c'est dire que j'entends le romantisme comme une nostalgie de Dieu.

J'essaye de réunir quelques textes et des interviews contradictoires concernant les différentes sections de ce "Département des Aigles". Déjà on pourra lire plus loin une interview du Dr. J. Cladders à propos de la section "Art Moderne" et un texte théorique de M. Oppitz pour l'exposition des "Figures" à Düsseldorf. Signalons qu'un catalogue avec une introduction de J. Harten a été édité à cette occasion par la Kunsthalle de Düsseldorf (Les traductions en langue française suivront).

C'est un peu tôt pour décrire les intentions qui m'ont guidé dans la réalisation de la section "Publicité". Comme l'image de celle-ci coïncide avec celle parue dans la partie publicitaire du catalogue de documenta, elle ne dispensera de long discours. A s'occuper d'art, on ne tombe jamais que d'un catalogue dans un autre.

**Il testo del comunicato, al primo capoverso dell'originale francese, termina con la frase: "...j'entends le romantisme comme une nostalgie de Dieu" mentre nella versione tedesca, prosegue [qui trasposto in francese]: "Constatois donc combien il est difficile de garder le dieu à distance dès qu'il s'agit d'art, aussi difficile que d'échapper aux pièges des galeries et des institutions officielles". Inoltre, al terzo capoverso il testo termina con la frase "A s'occuper d'art, on ne tombe jamais que d'un catalogue dans un autre", mentre nella versione tedesca prosegue: "Dans ces conditions, la culture est-elle encore importante? A mon avis, oui, d'autant plus si elle incorpore la pensée dans un cadre de référence qui peut vous aider à vous défendre contre les images et les textes véhiculés par les médias et par la publicité qui déterminent nos règles de comportement et notre idéologie. Ce musée fictif prend pour point de départ l'identité de l'art et de l'Aigle..., il allait de soi d'estampiller l'Urinoir de Duchamp (1917) du signe de l'Aigle, plus exactement, la photo de l'objet sanctifié par l'histoire de l'art, montrée ici avec beaucoup d'autres documents. Publicité pour l'art et pour l'art de la publicité. Mais qui remarque l'action magique exercée par des artistes anonymes (grâce au symbole de l'autorité), au service de la diffusion des produits de l'industrie? Ceux qui vivent dans le contexte de l'art et considèrent ainsi l'art en tant qu'art. Et seuls ceux à qui importe le contexte social de ces productions. Mais que voit le public, le grand public et tous ceux qui regardent des matchs de football?"**

Il testo ampliato in lingua tedesca viene pubblicato col titolo «Museum für moderne Kunst - Abteilung die Adler» HEUTE KUNST, n. 1, Düsseldorf-Milano, aprile 1973, pp. 20-23.

## Comunicato stampa

35.

**BROODTHAERS Marcel**, *Musée d'Art Moderne - Département des Aigles - Sections Art Moderne et Publicité*, s.l., s. ed., [senza indicazione dello stampatore], s.d. [giugno/luglio 1972], 30x21 cm., **10 fogli sciolti numerati**, stampati al solo recto e 1 foglio in fotocopia a colori. Testi di Marcel Broodthaers, Johannes Cladders e Michael Oppitz [stampato per errore "Opitz"]. **Comunicato stampa originale contraddistinto dall'errore ortografico alla prima riga ("fictif" anziché "fictif")** e da altre significative varianti (come l'impiego della lettera minuscola anziché maiuscola per indicare la mostra "Documenta"), rispetto alla traduzione francese della versione tedesca. Allegata una fotocopia a colori della prima pagina del comunicato, con riprodotto il timbro «Département des Aigles». Comunicato stampa originale pubblicato in occasione della mostra **Documenta 5** (Kassel, 30 giugno - 8 ottobre 1972). € 1.000

▼  
**Bibliografia:** AA.VV., *Marcel Broodthaers*, Paris, Editions du Jeu de Pomme - Réunion des musées nationaux, 1991: pag. 227.

▼  
Il comunicato raccoglie quattro testi:

- 1. Marcel Broodthaers, *Musée d'Art Moderne - Département des Aigles - Sections Art Moderne et Publicité*. E' il testo originale, in lingua francese.
- 2. Marcel Broodthaers, *Museum für moderne Kunst - Département des Aigles - Abteilung für Moderne Kunst*. E' la traduzione in lingua tedesca, ampliata rispetto al testo francese.
- 3. Johannes Cladders, *Section Art Moderne (Propriété Privée) / Abteilung für moderne Kunst (Privateigentum)*. Testo in lingua tedesca.
- 4. Michael Oppitz, *Section des Figures. Adler Pfeife Urinoir. Zur Ausstellung: Der Adler vom Oligozän bis heute von Marcel Broodthaers*. Testo in lingua tedesca, parzialmente pubblicato in precedenza nel catalogo della mostra: *Der Adler vom Oligozän bis heute* (Städtische Kunsthalle Düsseldorf, giugno 1972).

A s'occuper  
d'art, on ne  
tombe jamais  
que d'un  
catalogue dans  
un autre.

## Invito

36.

**BROODTHAERS** Marcel, *Edition - Le Corbeau et le Renard* (1967 - 1972) - Marcel Broodthaers, Antwerpen, Wide White Space Gallery, [senza indicazione dello stampatore], 1972 [giugno], 13,5x20,5 cm., plaquette in cartoncino rigido, pp. 4 n.n., prima e quarta di copertina illustrate al tratto con due disegni in rosso su fondo crema. Invito originale all'inaugurazione della mostra (Antwerpen, Wide White Space Gallery dal 17 al 30 giugno 1972). [Esemplare non in vendita](#)

**Bibliografia:** Michael Lailach, *Printed Matter. Die Sammlung Marzona in der Kunstbibliothek*, Berlin, Kunstbibliothek Staatliche Museen, 2005: p. 100.

Testo in lingua francese e olandese: *"Farde comprenant deux typographies sur carton et trois toiles photographiques, toutes numérotées et signées par l'artiste. 60 cm. x 80 cm. Edition de 33 exemplaires. - Film en couleurs 16 mm. accompagné de deux écrans de projection en toile photographique, couverts de textes. Edition illimitée"*. Questa tiratura è la seconda dopo la prima del marzo 1968, progettata in 40 esemplari per la medesima galleria, di cui furono prodotti solo 7 esemplari. E' questa la ragione della tiratura inconsueta di 33 esemplari, che aggiunti ai 7 prodotti precedentemente diventano 40 [vedi n. 11].



J'ai repris le texte de La Fontaine et je l'ai transformé en ce que j'appelle une écriture personnelle (poésie). Devant la typographie de ce texte, j'ai placé des objets quotidiens (bottes, téléphone, bouteille de lait) dont la destination est d'entrer dans un rapport étroit avec les caractères imprimés. C'est un essai pour nier autant que possible le sens du mot comme celui de l'image. Le tournage terminé, je me suis aperçu que la projection sur l'écran normal, c'est-à-dire la simple toile blanche, ne reflétait pas exactement l'image que je voulais composer. L'objet restait trop extérieur au texte. Il fallait pour intégrer texte et objet que l'écran soit impressionné par les mêmes caractères typographiques que ceux du film. Mon film est un rébus qu'il faut avoir le désir de déchiffrer. C'est un exercice de lecture... Pour voir et pouvoir comprendre l'oeuvre totale que j'ai voulu réaliser il faut non seulement que le film soit projeté sur l'écran imprimé mais encore que le spectateur possède aussi le texte. C'est pourquoi il va être exposé prochainement dans une galerie qui en fait tirer 40 exemplaires plus les écrans et les livres. Il sera donc exploité comme objet d'art, dont chaque exemplaire comporte un film, deux écrans, et un livre géant. C'est un environnement.

«Interview de Marcel Broodthaers» TREPIED, Bru-xelles, n. 2, febbraio 1968; pp. 4-5).

PARIS DUSSELDORF AMSTERDAM

aus Anlass der Eröffnung einer Ausstellung im  
Guggenheim Museum am 5 Okt. 1972 an der ich  
unter den Düsseldorfer Kunstlern teilnehme.  
[Marcel Broodthaers]

Düsseldorf, 28-9-72

Lieber Beuys,

Es ist lange her, seit ich Dir einen offenen  
Brief geschrieben habe. (Juni 1968). Heute ergibt sich  
wieder ein Anlass, Dir zu schreiben. Ich versage  
mir allerdings den Kunstgriff. Zu oft werden  
diese offenen Briefe durch Polemik entwertet und  
durch die Veränderlichkeit der Umstände überholt.

In einem verfallenen Haus in Köln, das selbst schon  
schwer zu entdecken war, habe ich einen Brief  
gefunden. Ich habe ihn entziffert; Staub und  
Regen haben hier einige Worte, dort ganze Sätze  
ausgeläicht. Das Papier, auf dem ich nur  
mühsam die Unterschrift Jacques Offenbachs  
entziffern konnte, war den chemischen Einflüssen  
der Verunreinigungen zum Opfer gefallen und dadurch  
so brüchig geworden, dass ich es vorgezogen habe,  
den Brief abzuschreiben; die handgeschriebene Form  
habe ich beibehalten, um die geschriebene Ehre meiner

#### Volantino

37.  
**BROODTHAERS Marcel**, *Paris Düsseldorf Amster-dam - aus Anlass der Eröffnung einer Ausstellung im Guggenheim Museum am 5 Okt. 1972 an der ich unter den düsseldorfer Kunstlern teilnehme*, Düsseldorf, Edizione a cura dell'autore, [senza indicazione dello stampatore], 1972 [settembre/otto-bre], 27x21 cm., 3 fogli stampati al solo recto, ri-produzione in fotocopia del manoscritto originale. Volantino originale, versione in lingua tedesca. € 350

▼  
**Bibliografia:** Testo pubblicato per la prima volta in lingua tede-sca sulla rivista RHEINISCHE POST (Düsseldorf, 3 ottobre 1972), col titolo «Politik der Magie?». Nello stesso periodo i 3 manoscritti originali della versione francese, tedesca e inglese, vennero fotocopiati e distribuiti in volantino, come dichiara Broodthaers nel suo libro *Magie. Art et Politique* (Parigi, Multiplicata, 3 febbraio 1973) in cui si trovano trascritti e riprodotti [vedi n. 38].





## Rivista

38.

**INTERFUNKTIONEN**, n. 10, Köln, Verlag Heubach, [stampa: Heidemann - Köln], s.d. [ottobre/novembre 1972], 21x14,7 cm., broccatura fessata, pp. (2) 174, copertina illustrata con una immagine fotografica in bianco e nero di "Gufo Reale" (in realtà **Friedrich Heubach**, foto di Klaus Eschen) e quarta di copertina con un ritratto fotografico in bianco e nero di **Marcel Broodthaers** (foto di Bernd Jansen), 1 tavola ripiegata f.t. con sequenza fotografica in bianco e nero di Rainer Giese. Volume interamente illustrato in bianco e nero con immagini fotografiche e riproduzioni di opere e documenti. Tiratura di 1000 esemplari. Edizione originale. € 350

▼ Marcel Broodthaers è presente con 3 testi:

1. «*Changement de propriété?*», pp. 76-80 con 4 immagini fotografiche.
2. «*Marcel Broodthaers zu Gufo Reale*», pp. 111-113.
3. «*Offener Brief an Beuys*», pp. 160-162, riproduzione della lettera autografa a Beuys del 28 settembre 1972 in occasione della mostra «Amsterdam - Paris - Düsseldorf».

▼

**Bibliografia:** AA.VV., *Marcel Broodthaers*, Paris, Editions du Jeu de Pomme – Réunion des musées nationaux, 1991: pag. 312].

**J'ai inventé une tête de veau - dit l'artiste.  
...Mais c'est une tête de veau d'or - dit le marchand.  
C'est vrai, ma foi - dit le directeur de musée  
qui se souvient des prêtres de Baal.**

Marcel Broodthaers, *Marcel Broodthaers zu Gufo reale*, INTERFUNKTIONEN, n. 10, Köln, 1972; p. 111.



Musée d'Art Moderne  
Département des Aigles  
Section d'Art Moderne  
documenta 5  
jusqu'au 1<sup>er</sup> août -  
à la fin août

"Propriété privée" - sie per la presentazione di questa iscrizione si on potrebbe comprendere una satira sur l'identificazione Art et Propriété privée. On pourrait aussi y voir l'expression de son pouvoir artistique destiné à remplacer celui de l'organisateur -Gessmann de documenta 5- (Section Mythologie personnelle).

Le deuxième but, finalement n'a paru ne pas être atteint, et au contraire, l'inscription renforçait la structure mise en place.

D'où le changement, - car l'un des rôles de l'artiste est d'essayer pour le moins d'apporter une subversion sur le plan d'organisation d'une exposition.  
Est-ce plus heureux cette fois?



Musée d'Art Ancienne  
Département des Aigles  
Galerie de XXème Siècle  
documenta 5  
à partir du 1<sup>er</sup> août  
à la fin août

"Privat Eigentum" - durch die Präsentation dieser Bezeichnung könnte man sie im Sinne einer Satire auf die Identifikation Kunst - Privateigentum verstehen.

Man könnte so ihr auch den Ausdruck meines künstlerischen Anspruches sehen, der den des Organisators -Gessmann [documenta 5] ähnl. "individuelle Mythologie" ersetzen sollte.

Dieser zweite Voratz erschien mir letztlich nicht verwirklicht zu sein, -im Gegenteil. Die Bezeichnung verstärkte nur die inzentrierte Struktur.

Wieso die Änderung, -weil es eine der Rollen des Künstlers ist, zumindest zu versuchen, eine Subversion in das Organisationschema einer Ausstellung einzubringen.  
Ist es diesmal eher gelungen?



Libro d'artista

39.

**BROODTHAERS Marcel**, *Magie. Art et Politique*, Paris, Multiplicata, [stampa: Imprimé en France], 1973 (3 febbraio), 21x15 cm., brossura fresata, pp. 24, copertina con titoli incorniciati in nero eroso su fondo beige, alcune riproduzioni in bianco e nero n.t. (lettere autografe, una pagina di giornale, una lavagna magica). Traduzioni in tedesco e in inglese di Hans Schuldt. **Tiratura unica di 400 copie firmate a penna dall'artista** con monogramma a penna in rosso o bleu. **Esemplare con doppia firma** (una apposta al colophon, l'altra all'angolo dell'ultima pagina), destinato allo studioso **Benjamin Buchloh** e contrassegnato in quarta di copertina dalla dicitura "Ex. Buchloh" apposta a mano all'angolo superiore destro. Prima edizione. € 2.800

**Bibliografia:** Michael Werner, *Marcel Broodthaers. Catalogue des Livres 1957-1975*, Köln - New York - Paris, Galerie Michael Werner - Marian Goodman Gallery - Galerie Gillespie-Laage-Salomon, 1982: n. 13, pag. 38

In seconda di copertina una breve nota di Broodthaers: "*J'avais primitivement choisi un autre titre pour Magie. C'était «Fume, c'est du belge». Cette expression pouvait viser un chauvinisme belge ou français et déranger de chères habitudes. Elle est difficilement traduisible en allemand et en anglais sans une trop longue explication*".

Un'altra nota, a pag. 15, precisa: "*La lettre à J. Beuys a été écrite le 25 septembre 1972, puis photocopiée et diffusée quelques jours plus tard. Le présent opuscule est édité le 3 février 1973*".



## Magie

## Etre Narcisse.

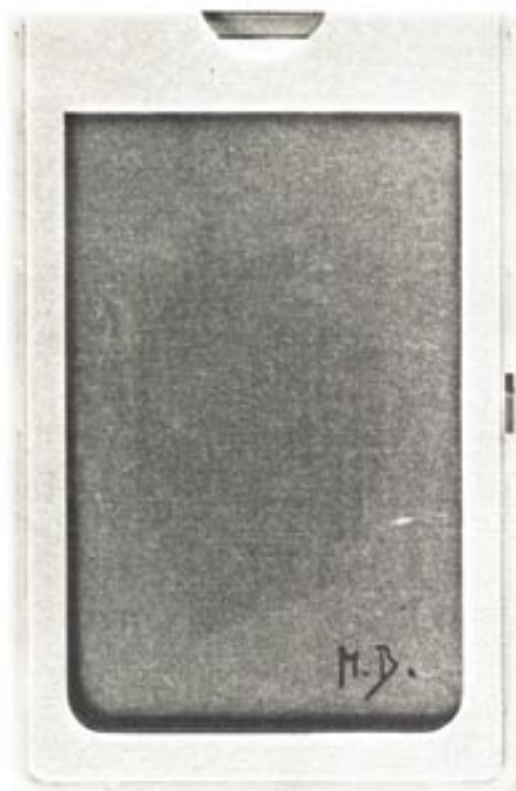
- 1 dormir – Plaisirs du sommeil. Rêves – etc. –
- 2 lire – Que le livre s'allumise. Que tout devienne glace au pied de la lettre.
- 3 boire – Après le vin aigre, le vin doux. Puis la mer. Qu'à la source du verre jaillisse la plus claire des eaux sans sel et pleine d'alcool.
- 4 manger – Cobras, vipères, boas, couleuvres...  
... plus tard être fasciné par son image comme par un serpent. Plus tard, tu.

## Etre Artiste

- 1 sculpter – Se noyer comme le fils d'un dieu ! Quelle gloire !... Mieux vaut aimer. Accessoires : Costume de plongeur. Poissons. Fleurs.
- 2 peindre – Entrée en scène des témoins. Le marchand et son ami, l'amateur. Serment de fidélité.
- 3 dessiner – L'écriture de l'artiste s'ajoute ou se substitue à ses images. Il signe.
- 4 graver – Etude de marché.

18

## Art



L'ardoise magique repose sur le principe suivant : toute inscription est effacée simplement en tirant sur la plaquette médiane. Elle reste cependant gravée, invisible, sur une pellicule à l'intérieur de l'appareil.

19

Le drame musical, pour combattre la dégénération de l'Art serait la seule forme capable de réunir tous les Arts.

Je suis peu d'accord avec cette position que tu assumes, en tous cas, j'exprime mon désaccord si tu inclus dans une définition de l'Art, celle de la politique... Magie? ...

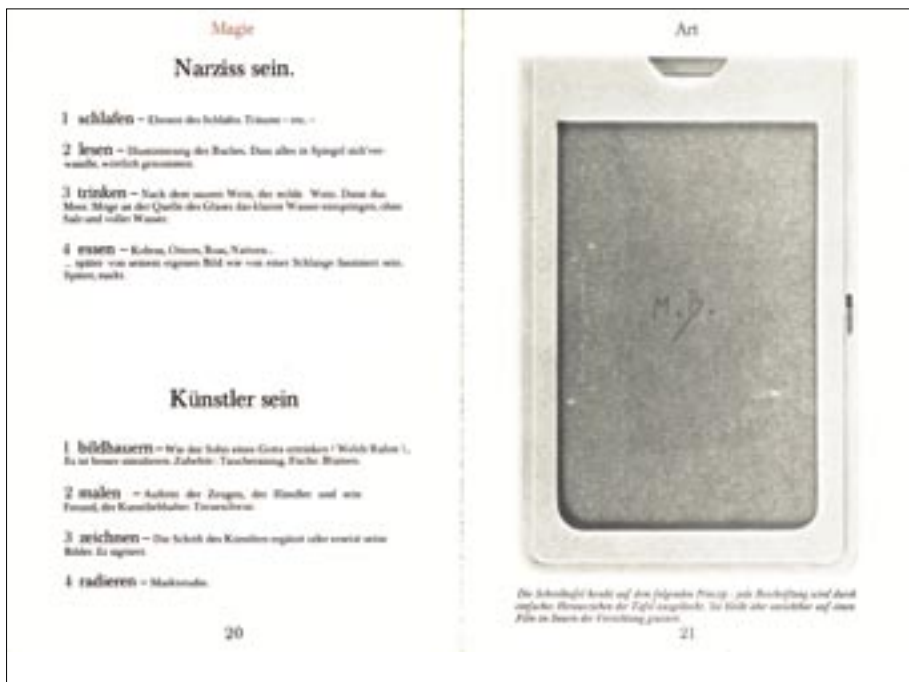
Mon cher Wagner, nos rapports sont malaisés. Et sans doute est-ce le dernier message que je t'envoie [La lettre trouvée à Cologne semble indiquer que J. Offenbach ait renoncé à la faire parvenir à son destinataire].

Jacques Offenbach [Marcel Broodthaers] a Richard Wagner [Joseph Beuys]; dalla lettera aperta di Marcel

*Magie* è diviso in due parti: *Politique* e *Art*. La prima parte (*Politique*) è costituita dalla riproduzione della lettera aperta di Broodthaers a **Joseph Beuys** datata 28 settembre 1972, in riferimento alla mostra *Amsterdam - Paris - Düsseldorf* inaugurata il 5 ottobre al Guggenheim Museum di New York, che vedeva la sua partecipazione col gruppo di artisti di Düsseldorf. Il testo, presentato da Broodthaers come la trascrizione di una lettera di **Jacques Offenbach** a **Richard Wagner**, è una riflessione sul rapporto fra arte e politica in cui Broodthaers, prendendo spunto dal libro di Wagner *L'Arte e la Rivoluzione* (1849), esprime la propria posizione refrattaria all'assimilazione della politica all'arte. La lettera si chiude con l'enigmatico post scriptum: "*Un exemplaire en 2 volumes du roman de Stendhal - Le Rouge et le Noir - (Levasseur, Paris 1830) gisait aussi parmi les gravats répondus sur le plancher. Ni chaise - ni table. C'est tout ce qu'il avait dans cette mansarde. Je conserve précieusement ces reliques*". La lettera venne pubblicata qualche giorno dopo in lingua tedesca col titolo «*Politik der Magie*» RHEINISCHE POST, Düsseldorf, 3 ottobre 1972, e contemporaneamente distribuita in volantini che riproducono in fac-simile il manoscritto dell'originale francese e le versioni in tedesco e inglese. Curiosamente, **solo nella versione inglese viene specificato che la copia del libro di Stendhal, nel post scriptum, era annotata da Offenbach (With notes in Offenbach's hand).**

Occorre notare un antecedente: l'anno precedente, 1971, il Guggenheim Museum, su istanza del direttore Thomas Messer, aveva censurato una mostra di **Hans Haacke**. Alla censura era seguita la protesta firmata da un numero impressionante di artisti e intellettuali **ma non da Beuys** [vedi: Benjamin Buchloh, «*Beuys: the twilight of the Idols*», in AA.VV., *Joseph Beuys. Mapping the Legacy*, The John and Mable Ringling Museum of Art, 201: pag. 210]. E' da notare che Broodthaers poi ritirò la propria partecipazione alla mostra del 1972 con un'opera dedicata a **Daniel Buren**, mentre andava in stampa *Magie*, nei primi giorni di febbraio del 1973.

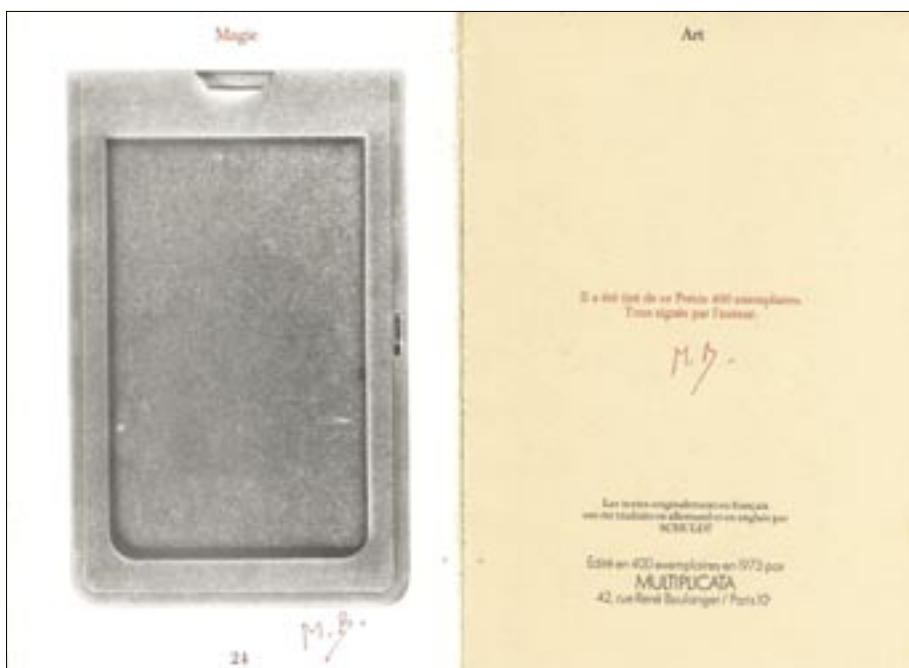
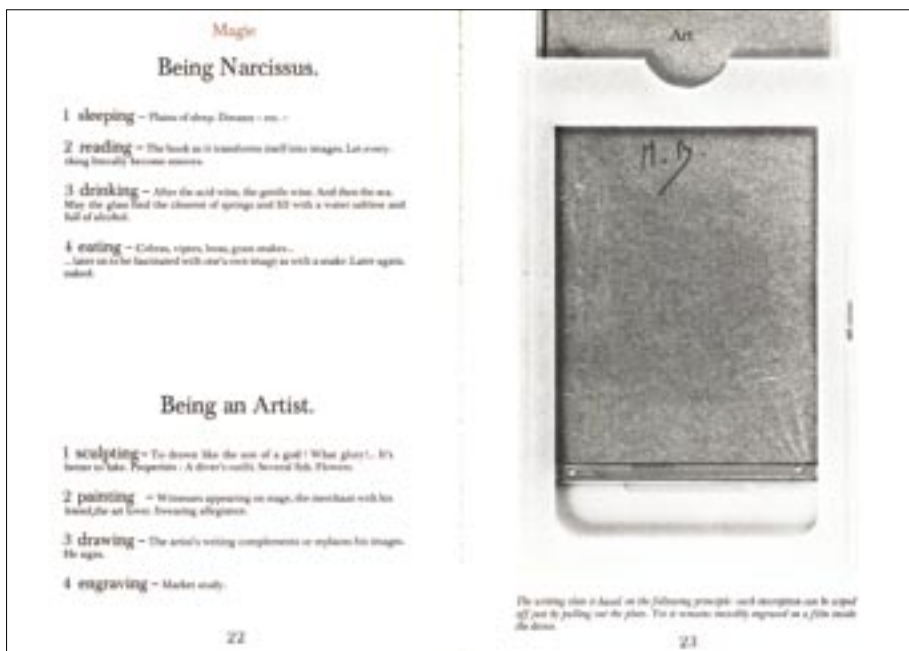
La seconda parte (*Art*) è costituita da due definizioni contrapposte: «*Etre Narcisse - Etre Artiste*» accompagnate da quattro riproduzioni di una lavagna magica in successione, su cui il monogramma "M.B." si sposta dal basso verso l'alto per poi sparire.



Mais cette passion que le monarque nourrit a ton égard n'est-elle pas également motivée par un choix politique? J'expère que cette question te troublera autant que moi.

Wagner, à quelles fins servons nous? Pourquoi? Comment? Pauvres artistes que nous sommes!

Jacques Offenbach [Marcel Broodthaers] a Richard Wagner [Joseph Beuys]; dalla lettera aperta di Marcel Broodthaers a Joseph Beuys, 28 settembre 1972





### Menabò originale

40.  
**BROODTHAERS Marcel, *Magie. Art et Politique*, 1973** [gennaio/febbraio]. Menabò originale, completo e in ottimo stato di conservazione dell'omonimo libro di Broodthaers (Paris, Multiplicata, 1973). € 28.000

#### Elenco sommario dei materiali:



40.1.

#### Tavole

- 8 tavole di legno compensato 50x33 cm. su cui sono applicati le veline con le indicazioni tipografiche, i testi e le immagini impaginate per l'imposizione tipografica.



40.2.

#### Fogli preparatori

- 28 fogli 29,7x21 cm. redatti a cura dello stampatore su precise disposizioni dell'artista, ordinati secondo la numerazione delle pagine. Su ciascun foglio sono indicati tipi e grandezze dei caratteri tipografici, varie annotazioni, collage di testi a stampa, ecc.



40.3.

#### Fogli di commento

- 5 fogli quadrettati 28x21 cm. che riassumono le correzioni definitive a cura dello stampatore.

#### Elenco dettagliato:



Vedi la seconda parte di questo catalogo: *Le Broodthaers retrouvés - Parte II. Magie. Art et Politique.*

L'ardoise magique repose sur le principe suivant: toute inscription est effacée simplement en tirant sur la plaquette médiane. Elle reste cependant gravée, invisible, sur une pellicule à l'intérieur de l'appareil.

Marcel Broodthaers, *Magie. Art et Politique*, Paris, Multiplicata, 1973; p. 19



**Poster**

41.  
**BROODTHAERS Marcel**, *Programme - Marcel Broodthaers*, Antwerpen, Wide White Space, [stampa: Roels - Bergerhout], 1973 [gennaio], 64x50 cm., poster stampato al solo recto, una immagine in bianco e nero con 8 fotogrammi tratti dal film. Pubblicato in occasione della mostra (Anversa, Wide White Space, 13 - 28 gennaio 1973). Esemplare ripiegato. Edizione originale. € 400

▼  
**Bibliografia:** AA.VV., *Marcel Broodthaers*, Paris, Editions du Jeu de Pomme - Réunion des musées nationaux, 1991: pag. 304.

**Catalogo**

42.  
**BROODTHAERS Marcel**, *Marcel Broodthaers. Rétrospective (octobre 1963 - mars 1973)*, Amsterdam, Art & Project - Bulletin 66, [senza indicazione dello stampatore], 1973 [marzo], 29,7x21 cm., volantino, pp. 4 n.n., 17 riproduzioni di opere in bianco e nero n.t. Testo di Broodthaers in copertina. Catalogo originale della mostra (Amsterdam, Art & Project, 17 marzo - 14 aprile 1973). € 350

▼  
**Bibliografia:** Michael Lailach, *Printed Matter. Die Sammlung Marzona in der Kunstbibliothek*, Berlin, Kunstbibliothek Staatliche Museen, 2005: pag. 101.

▼  
 Testo: *“Chaque objet, représenté ici, prend sa place dans des séries correspondant à des thèmes «la signature de l'artiste», «la toile photographique», «l'objet comique», «l'objet absent», «la peinture», «le cinéma»... il n'est pas fait mention du thème «musée d'art moderne, departement des aigles», qui de 1968-72 recouvre une démarche qui met en question la notion du musée (son usage, son contenu)”.*

**Invito**

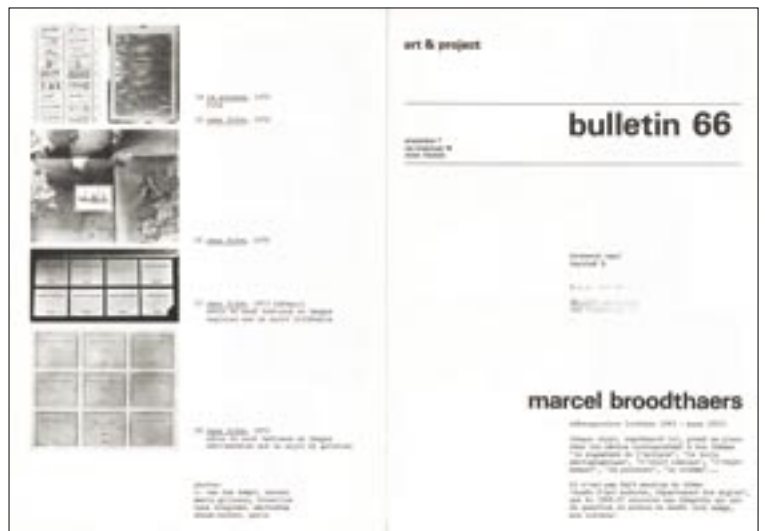
43.  
**BROODTHAERS Marcel**, *Marcel Broodthaers - Peintures littéraires 1972-1973*, Köln, Galerie Rudolf Zwirner, [senza indicazione dello stampatore], 1973 [settembre], 10,4x14,7 cm, cartoncino stampato fronte e retro, titoli inquadriati in cornice, stampa in nero e rosso su fondo crema. Invito originale all'inaugurazione della mostra (Köln, Galerie Rudolf Zwirner, 7 settembre 1973). **Esemplare non in vendita**

▼  
**Bibliografia:** Michael Lailach, *Printed Matter. Die Sammlung Marzona in der Kunstbibliothek*, Berlin, Kunstbibliothek Staatliche Museen, 2005: pag. 101.

▼  
 Durante la mostra Broodthaers presentò il film *Analyse eines Bildes*.



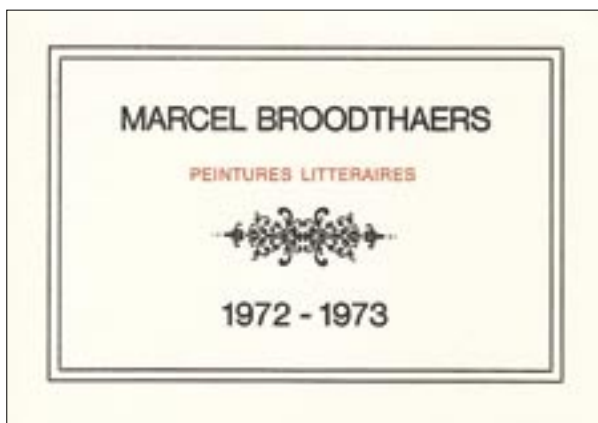
41

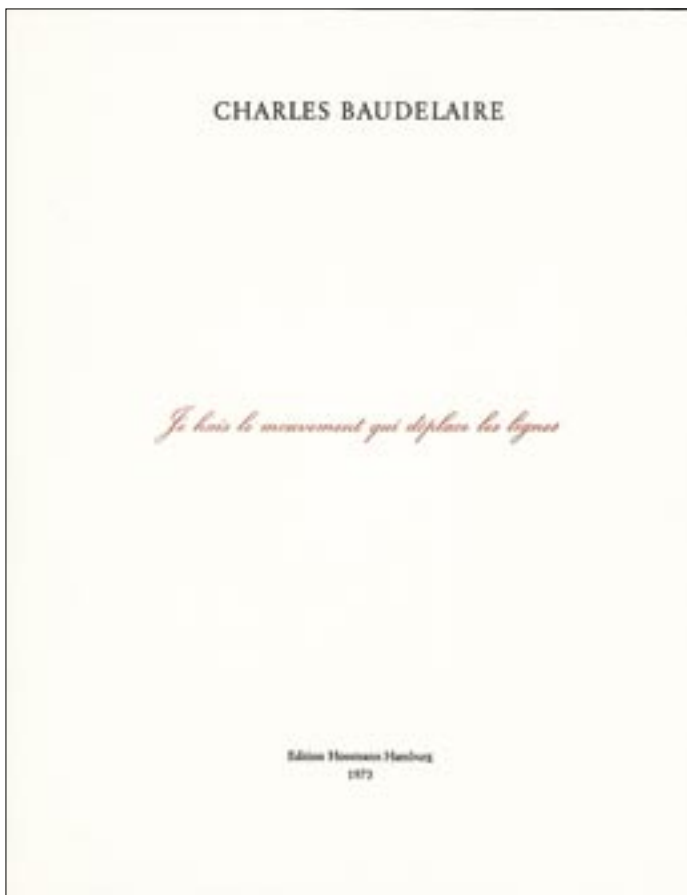


42



43





#### Libro d'artista

44.

**BROODTHAERS Marcel**, *Charles Baudelaire - Je hais le mouvement qui déplace les lignes*, Hamburg, Edition Hossman, [senza indicazione dello stampatore], 1973, 32,5x25 cm., pp. 16 n.n., copertina con titoli in nero e rosso su fondo bianco. Esemplare nella tiratura ordinaria di 300 copie, con **dedica autografa dell'autore** al colophon, datata "Berlin, le 1er avril 1975". Prima edizione. € 3.800



**Bibliografia:** Michael Werner, *Marcel Broodthaers. Catalogue des Livres 1957-1975*, Köln - New York - Paris, Galerie Michael Werner - Marian Goodman Gallery - Galerie Gillespie-Laage-Salomon, 1982: n. 15, pp. 42-43.



Nota a stampa dell'autore: "Ce livre trouve son origine dans un séminaire de Lucien Goldmann sur Baudelaire, tenu à Bruxelles l'hiver 1969-1970, auquel j'avais été invité à participer comme «artiste»" (pag. 15).

Libro d'artista in cui il verso di Baudelaire «*Je hais le mouvement qui déplace les lignes*», tratto dalla poesia *La Beauté*, viene scandito parola per parola, stampato in corsivo, al margine basso di 8 pagine, accompagnato da diverse composizioni tipografiche a piena pagina delle abbreviazioni «**Fig.1**», «**Fig.2**», «**Fig.0**», «**Fig.12**», «**Fig.A**», anch'esse stampate in corsivo. Il testo della poesia di Baudelaire *La Beauté* viene stampato due volte: prima alla terza pagina con il verso «*Je hais le mouvement qui déplace les lignes*» marcato in rosso; poi alla tredicesima pagina con l'espressione «*les étoiles*» marcata in rosso. Le abbreviazioni utilizzate per le composizioni tipografiche hanno un preciso riferimento, marcandole, ad alcune pagine del libro, e precisamente:

«**Fig.1**» = testo de *La Beauté* con il verso «*Je hais le mouvement qui déplace les lignes*» stampato in rosso.

«**Fig.2**» = testo de *La Beauté* con l'espressione «*les étoiles*» marcata in rosso.

«**Fig.0**» = colophon

«**Fig.12**» = nota dell'autore

«**Fig.A**» = quarta di copertina



L'edizione è costituita complessivamente da **338 esemplari**, di cui 10 su carta Roemertum Alt Xanten numerati in cifre romane da I a X e 3 esemplari fuori commercio numerati con lettere dell'alfabeto da A a C tutti firmati dall'autore, costituenti, questi 13, l'«édition originale»; 300 esemplari senza numerazione, costituenti «la première édition»; 25 esemplari riservati alla stampa, marcati «S.P.».



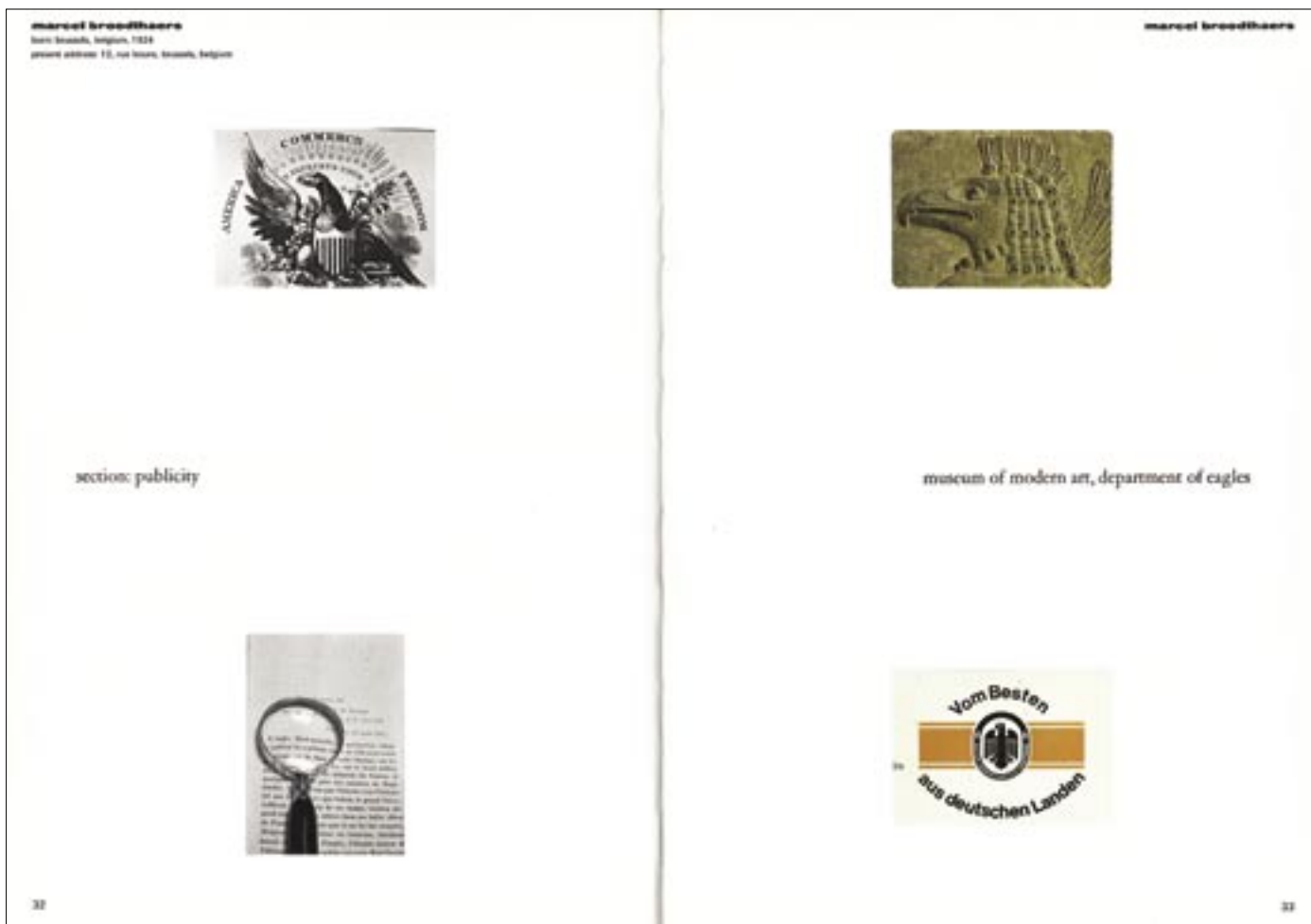
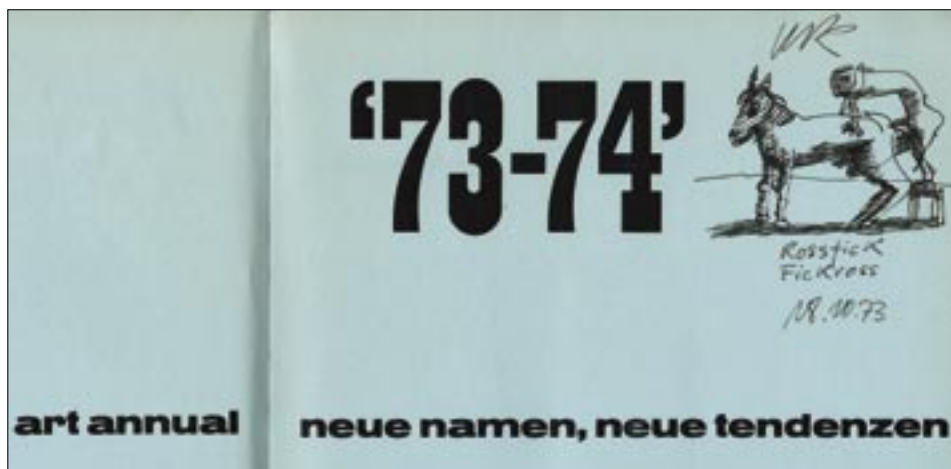
## Catalogo

45.

**AA.VV.**, *Art Annual "73-74". Neue Namen, neue Tendenzen.* Herausgegeben von Willem Sandberg, Köln, M. Dumont Schauberg, [stampa: Drukkerij Meijer - Wormerveer], s.d. [ottobre 1973], 29,7x21 cm., brossura, pp. (8) 203 (5), prima e quarta di copertina illustrate a colori con un unico disegno di **Alighiero Boetti**. Volume interamente illustrato con riproduzioni di opere in bianco e nero e a colori degli artisti d'avanguardia. Catalogo, design e impaginazione a cura di Willem Sandberg, ad eccezione delle sezioni e delle pagine curate direttamente dagli artisti. Introduzione di Sam Hunter. **Esemplare con un disegno originale al frontespizio** («Rossfick - Fickross») firmato con monogramma "M.R." e datato "28.10.73" dall'artista austriaco **Martin Ross**. Firma e data compaiono anche in copertina. Edizione originale. € 250

▼  
Marcel Broodthaers è presente con due pagine **da lui titolate e impaginate**: «*Section publicity - Museum of Modern Art, department of Eagles*», pp. 32-33.

▼  
**Bibliografia**: contributo non menzionato nelle bibliografie specializzate su Marcel Broodthaers





### Libro d'artista

46.

**BROODTHAERS Marcel**, *Eine Reise auf der Nordsee*, Köln - London, Verlag M. Dumont Schauberg - Petersburg Press, [senza indicazione dello stampatore], 1973 (novembre), 15x17,5 cm., brossura fresata con pagine piegate alla cinese, pp. 38 numerate al verso, copertina illustrata. Libro d'artista costituito da 38 immagini in nero e a colori che riproducono di volta in volta l'immagine fotografica di una barca a vela moderna e il veliero raffigurato in un dipinto ottocentesco, secondo differenti particolari e inquadrature. Testo stampato in nero in seconda e terza di copertina. Tiratura unica di 1000 esemplari. Prima edizione, versione in lingua tedesca. € 350

▼  
**Bibliografia:** Michael Werner, *Marcel Broodthaers. Catalogue des Livres 1957-1975*, Köln - New York - Paris, Galerie Michael Werner - Marian Goodman Gallery - Galerie Gillespie-Laage-Salomon, 1982: n. 162, pp. 44-47.



▼  
 L'edizione originale è costituita da tre diverse edizioni contemporanee, in inglese, francese e tedesco, tutte del novembre 1973:

1. *A Voyage on the North Sea* (London, Petersburg Press, tiratura di 1100 esemplari di cui i primi 100 con allegato un film: *Un voyage en mer du Nord*).

2. *Un voyage en mer du Nord* (Bruxelles - London, Hossmann - Petersburg Press, tiratura di 1010 esemplari, di cui 10 con allegato il film).

3. *Eine Reise auf der Nordsee* (Köln - London, Verlag M. Dumont Schauberg - Petersburg Press, tiratura unica di 1000 esemplari).

▼  
 Testo tradotto: "Prima di tagliare le pagine, il lettore diffiderà della lama da usarsi per queste occasioni. Spero che rinunci a questo gesto e tenga per sé quest'arma, questo pugnale, questo oggetto burocratico che con l'improvvisa luce di un lampo potrebbe trasformarsi in un cielo nebuloso. La premura è lasciata al lettore interessato a scoprire la ragione che ha portato alla pubblicazione di questo volume. Egli si avvarrà se necessario di qualche lettura tratta dall'abbondante produzione attuale. Vietato tagliare le pagine".

Avant de couper les pages le lecteur se méfiera du couteau qu'il manipulerait à cette occasion. Je souhaite qu'il renonce à ce geste et garde auprès de lui cette arme, ce poignard, cet objet de bureau qui pourrait avec la soudaineté d'un éclair se transformer en ciel vague.

Le soin est laissé au lecteur attentif de découvrir la raison qui a poussé à la publication du présent volume. Il s'aidera au besoin de quelques lectures puisées dans l'abondante production actuelle. Défense de couper les pages.

Il testo nell'originale francese



**Volantino**

47.

**BROODTHAERS Marcel**, *A Voyage on the North Sea. A Book suggesting image as function - A book suggesting the text as function*, London, Petersburg Press, [senza indicazione dello stampatore], 1974 [gennaio], 29,7x21 cm., foglio stampato al solo recto, 3 immagini fotografiche in bianco e nero n.t. Volantino pubblicitario del libro di Marcel Broodthaers: *A Voyage on the North Sea* (Londra, Petersburg Press, 1974). Con un testo di presentazione dell'artista. Edizione originale. € 300

**Bibliografia:** Gloria Moure, *Marcel Broodthaers. Collected writings*, Barcelona, Poligrafa, 2012: pag. 392.

Testo di Marcel Broodthaers, con la riproduzione della data (18-1-74) e del monogramma autografi: "More than a theory, the subject of this proposition reflects a «simple image» of the frustration that rules the social condition of today, for example this year. Perhaps I should add that «le sujet brille»".

**Cartolina**

48.

**BROODTHAERS Marcel**, *Marcel Broodthaers - C'était comme Une Semaine de Bonté. Roman*, Köln, Galerie Thomas Borgmann, [stampa: senza indicazione dello stampatore], 1974 [gennaio], 10,5x14,8 cm, cartoncino stampato fronte e retro, con la riproduzione di un ritaglio di rivista dei primi anni del Novecento. Stampa in bianco e nero su fondo avorio. Cartolina pubblicitaria del libro di Broodthaers *C'était comme Une Semaine de Bonté. Roman* (Köln, Galerie Borgmann, 1974), con il relativo prezzo (DM 750). Edizione originale. **Esemplare non in vendita**

**Bibliografia:** Michael Lailach, *Printed Matter. Die Sammlung Marzona in der Kunstbibliothek*, Berlin, Kunstbibliothek Staatliche Museen, 2005: pag. 101.

88A Portebello Road London W11 3DB 01-229 8791 **Petersburg Press Ltd**

MARCEL BROODTHAERS - born 28.1.1924 in Brussels, has exhibited in numerous museums and art galleries - objects, paintings and theme collections that lead him to editions of books and films.

A Voyage on the North Sea

A book suggesting image as function. A book suggesting the text as function.

More than a theory, the subject of this proposition reflects a simple image of the frustration that rules the social condition of today, for example this year. Perhaps I should add that le sujet brille.

18-1-74 M.B.

A book of black and white photographic images of a pleasure boat on the North Sea and colour reproductions from an oil painting of a small fleet of fishing vessels by an amateur around the year 1900.


28 pages, 6" x 7" (15cms. x 18cms.) with 10 images in black and white and 68 in colour, printed letterpress on coated paper with soft binding.

A colour film in 16mm, making use of the same elements as the book; running time is 4 minutes 15 seconds.

The book, accompanied by the film, is available in a signed and numbered edition of 100 with 20 artists proofs.

The book is also available in an unsigned edition, without film.

Unsigned book: \$12.50  
Limited edition book and film: \$450



**A Voyage on the North Sea**

More than a theory, the subject of this proposition reflects a «simple image» of the frustration that rules the social condition of today, for example this year. Perhaps I should add that «le sujet brille».



Marcel Broodthaers

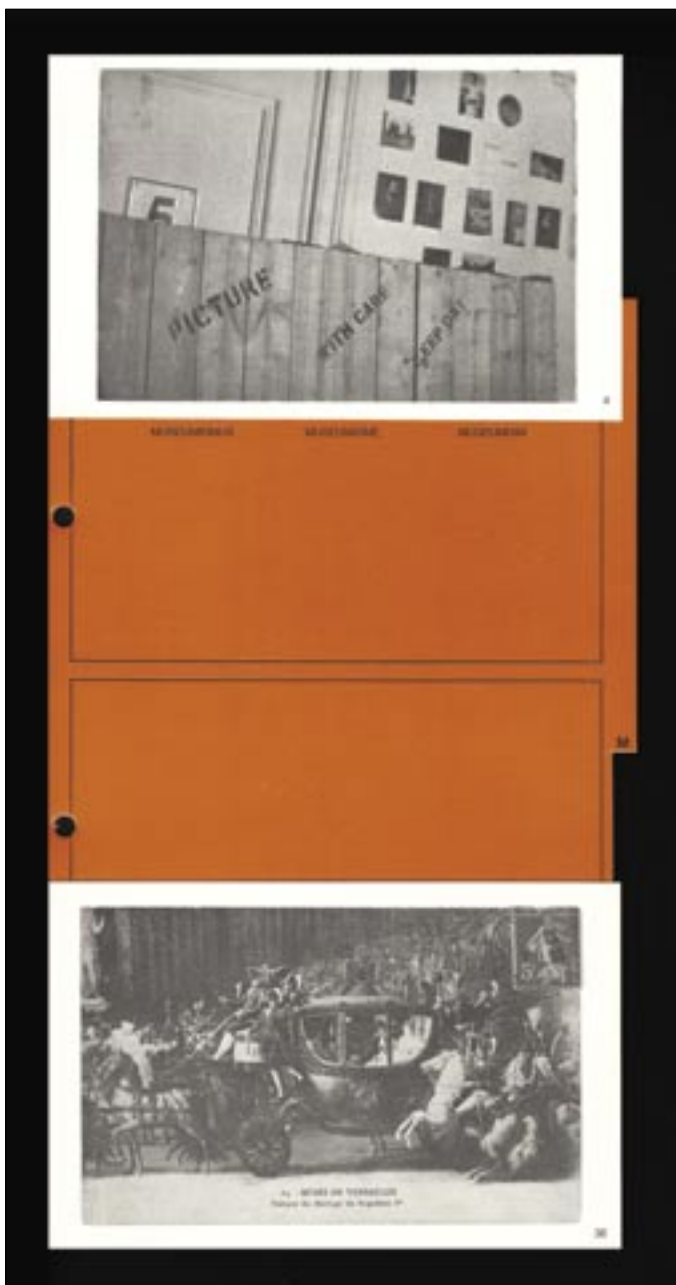
**C'était comme Une Semaine de Bonté**

*Roman*

Zeichensuppe mit weißen Leinwandböden. Format 43 x 34 cm. 4seitig kaschirt. Gedruckt in Offset einfarbig schwarz auf weißen Hochglanzkarton.

25 signierte und nummerierte Einseplare mit 6 Abbildungen und jeweils verschiedenen handschriftlichen Texten von Marcel Broodthaers. Preis DM 750.-

**Galerie Thomas Borgmann Köln 1 Albertusstraße 16**



### Catalogo / Multiplo

49.

**AA.VV.**, *Stilkunde an Beispielen, ein Lehrspiel*. Herausgegeben vom Städtischen Museum Mönchengladbach anlässlich der Ausstellung *Postkarten*, Mönchengladbach, Städtischen Museum Mönchengladbach, [stampa: senza indicazione dello stampatore], 1974 [marzo], scatola 20x15,7x2,5 cm. con etichetta applicata al piatto e titoli lungo il lato maggiore, 1 foglio di cartoncino rigido con titolo in nero su fondo grigio, 2 fogli di carta (frontespizio e regole del gioco) 20 fogli in cartoncino rigido, ciascuno con stampato un diverso genere artistico («ismo»), 1 foglio di cartoncino rigido con la soluzione del gioco, 40 cartoline in nero e a colori, numerate da 1 a 40, di cui 20 riproduzioni di opere degli artisti e 20 riproduzioni fotografiche anonime; infine due piccoli fermacampioni metallici. Tutti i fogli e i cartoncini sono fustellati con due fori su un lato per archiviazione. Testi in tedesco, francese e inglese. **Tiratura di 330 esemplari numerati. Multiplo originale** pubblicato in occasione della mostra «*Postkarten*» (Städtischen Museum Mönchengladbach, 28 marzo - 28 aprile 1974). € 350



Il multiplo contiene un gioco attuabile in solitario o in compagnia. Il gioco consiste nell'abbinare a ogni cartoncino rappresentante un ironico "ismo", una coppia di immagini costituita da una cartolina d'artista associata per affinità stilistica a una anonima. Gli "ismi" sono: Agitatorismus, Babyismus, Duettismus, Erotismus, Festivismus, Gorgonismus, Hot-dogismus, Identitismus, Jocondismus, Kodakismus, Literaturismus, Museumismus, Neodrapismus, Offertorismus, Proletariatismus, Requiemismus, Santos-Dumontismus, Unterbombismus, Zebraismus.



Artisti presenti: Ben Vautier, Joseph Beuys, Christian Boltanski, Marcel Broodthaers, Daniel Buren, Christo, Close, Marcel Duchamp, Robert Filliou, Gilbert & George, Hucheux, Kienholz, Yves Klein, Le Gac, Fernand Leger, Hermann Nitsch, Claes Oldenburg, Panamarenko, Pablo Picasso, Segal.



La cartolina di Broodthaers è la n. 4, associata all'immagine anonima n. 38 «*Musée de Versailles. Voiture du Mariage de Napoléon Ier*» sotto il genere «Museumismus».



**Bibliografia:** contributo non menzionato nelle bibliografie specializzate su Marcel Broodthaers

**Cartolina**

50.

**BROODTHAERS Marcel**, *Fuchs. Mais qui mangera le fromage? - Veritable eau de Cologne. Collection Privée*, Berlin, edizione a cura dell'autore, [senza indicazione dello stampatore], 1974 (20 maggio), 10,5x14,7 cm, cartoncino stampato fronte e retro, una immagine sul soggetto dell'aquila al verso. Stampa in nero e rosso su fondo avorio. Al verso una dedica a stampa: "An L. Baumgarten and M. Oppitz pour saluer die Ausstellung für di Sinne und den Verstand". Edizione originale. € 250



Questa sorta di cartolina fu pubblicata da Broodthaers in risposta all'opuscolo di Lothar Baumgarten e Michael Oppitz *TE-NE-TE. Eine mythologische Vorführung*, Düsseldorf, Galerie Konrad Fischer, 1974. Il libro esamina il significato del simbolo dell'aquila nella mitologia degli Indiani del Nord America in relazione all'arte e alla scienza.



Bibliografia: documento non menzionato nelle bibliografie specializzate su Marcel Broodthaers.



**Poster d'artista**

51.

**BROODTHAERS Marcel**, *Eau de Cologne*, Colonia, Melville Paris Pullmann, [stampa: senza indicazione dello stampatore], 1974 [giugno], 43,8x55,5 cm., poster stampato al solo recto, testo inquadrate, stampato due volte in nero e rosso, a specchio, su fondo azzurro. Design dell'artista. Pubblicato in occasione della proiezione del film (Colonia, Melville Paris Pullmann, Kino im Unicenter, giugno 1974). Edizione originale. € 800





### Catalogo

52.

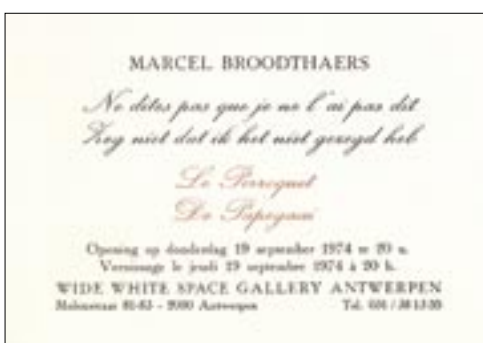
**AA.VV.**, *Kunst bleibt Kunst. Katalog + Dokumentation*, Köln, Wallraf-Richartz-Museum - Kunsthalle Köln - Kölnischer Kunstverein, [stampa: Druckhaus Rudolf Müller - Köln], 1974 [luglio], 29,7x20,8 cm., broccatura fresata, pp. 436 (16), copertina illustrata a colori di **Paul Maenz**. Volume interamente illustrato con riproduzioni di opere in nero e a colori di artisti dell'avanguardia, per la gran parte presenti in catalogo anche con un proprio testo. Testi in tedesco e in inglese. Catalogo originale della mostra «Projekt 1974. Aspekte internationaler Kunst am Anfang der 70er Jahre», Kunsthalle Köln, 5 luglio - 8 settembre 1974). € 250

▼ Marcel Broodthaers presenta con un testo la propria installazione: *Projekt für einen Wintergarten, der als Eingang und als Ausgang für eine Kunstausstellung dienen kann* [Progetto di un giardino invernale che possa servire da entrata e uscita per una mostra], pp. 148-151.

▼ **Bibliografia:** AA.VV., *Marcel Broodthaers*, Paris, Editions du Jeu de Pomme - Réunion des musées nationaux, 1991: pag. 312.

Ich habe Ohren (wie die Esel) und Augen (wie die Adler) - Darum möchte ich hier die Abwesenheit von Hans Haacke bedauern. Das Stück, das er für diesen Platz vorgesehen hat, wird, wie ich erfahren habe, andernorts ausgestellt. Das tröstet mich.

Ho orecchie (come l'asino) e occhi (come l'aquila) - per questo vorrei deplorare l'assenza di **Hans Haacke**. Il pezzo che aveva programmato per questa mostra, a quanto ho saputo, sarà esposto altrove. Questo mi conforta.



### Invito

53.

**BROODTHAERS Marcel**, *Ne dites pas que je ne l'ai pas dit - Le Perroquet*, Antwerpen, Wide White Space Gallery, [stampa: senza indicazione dello stampatore], 1974 [settembre], 10,4x14,7 cm, cartoncino stampato al solo recto, stampa in nero e rosso su fondo avorio. Invito originale all'inaugurazione della mostra (Anversa, Wide White Space Gallery, 19 settembre 1974). Esemplare non in vendita

▼ **Bibliografia:** Michael Lailach, *Printed Matter. Die Sammlung Marzona in der Kunstbibliothek*, Berlin, Kunstbibliothek Staatliche Museen, 2005: pag. 101.

Avis selon lequel - une théorie artistique fonctionnerait comme publicité pour le produit artistique, le produit artistique fonctionnant comme publicité pour le régime sous lequel il est né. Il n'y aurait d'autre espace que cet avis selon lequel etc. ... - Pour copie conforme.



54  
54.A



54.B

### Rivista

54.

**INTERFUNKTIONEN**, n. 1/1 [n. 11], Köln, B.H.D. Buchloh [senza indicazione dello stampatore], luglio/settembre 1974; 28,8x21 cm., broccura, sovraccopertina in velina con titoli e testo sovrastampati, pp. 1 (1) 2/3 (6) 4/140 (35) [182 totali]; prima, seconda, terza e quarta di copertina con striscia nera su fondo bianco di **Daniel Buren**, motivo grafico replicato sulle ultime 35 pagine e alcune all'interno, con funzione di separatori, su carta di diverse qualità e grammature. Numerose immagini fotografiche e riproduzioni di testi e opere di artisti d'avanguardia in bianco e nero n.t. Fotografie di Maria Gilissen e Candida Höfer. Testi in francese, inglese e tedesco. Numero diretto da **Benjamin Buchloh**. Esemplare mancante della sovraccopertina in velina. € 400

▼ Marcel Broodthaers è presente con 3 contributi: **A) Avis**, testo, pag. 1; **B) Racisme végétale. La Séance. Film de M.B.**, pp. 60-73, con varie immagini fotografiche in bianco e nero; **C) Publicité**, con un ritratto fotografico in bianco e nero dell'artista e **René Magritte** di Maria Gilissen, breve testo che pubblicizza l'edizione separata di *Racisme végétale*.

▼ Bibliografia: AA.VV., *Marcel Broodthaers*, Paris, Editions du Jeu de Pomme - Réunion des musées nationaux, 1991: pp. 260-261 e. 312.



54.C



## Invito

55.

**BROODTHAERS Marcel**, *Marcel Broodthaers*, (Antwerpen), Wide White Space Gallery, [senza indicazione dello stampatore], 1974 [settembre], 10,5x14,7 cm, cartoncino stampato al solo recto in nero su fondo avorio. Invito originale alla mostra, a cura della Wide White Space Gallery (Bruxelles, Galerie Le Bailli, 25 settembre 1974). Replica della mostra «*Ne dites pas que je ne l'ai pas dit - Le Perroquet*» (Anversa, Wide White Space Gallery, 19 settembre 1974). **Esemplare non in vendita**

▼  
**Bibliografia:** Michael Lailach, *Printed Matter. Die Sammlung Marzona in der Kunstbibliothek*, Berlin, Kunstbibliothek Staatliche Museen, 2005: pag. 101.

▼  
La mostra in corso a cui si allude è «*Catalogo/Catalogus*» (Bruxelles, Palais des Beaux-Arts, 27 settembre - 3 novembre 1974).



## Volantino

57.

**BROODTHAERS Marcel**, *A ne pas jeter sur la voie publique [Fausses Clés pour les Arts]*, Bruxelles, Edizione a cura dell'autore, [senza indicazione dello stampatore], 1974 [settembre], 29,7x21 cm., foglio pieghevole stampato fronte e retro con busta 11,5x222,7 cm., a fronte, riproduzione in fac-simile della copertina della rivista **CLES POUR LES ARTS** (n. 45, settembre 1974) con l'aggiunta della scritta: «*Fausses Clés pour les Arts*» e alcune diciture in rosso: «*Supplément*»; «*Editeur responsable: Marcel Broodthaers, rue Bouré 12, Bruxelles*»; «*Tiré à 3000 ex*». Al verso è stampata la scritta: «*A ne pas jeter sur la voie publique*». Allegata la busta originale con impressa in rosso la sigla dell'artista "M.B. 74". Design di Broodthaers. Tiratura dichiarata di 3000 esemplari. Volantino originale, pubblicato in concomitanza con la mostra di Broodthaers «*Catalogue / Catalogus*» (Bruxelles, Palais des Beaux-Arts, 27 settembre - 3 novembre 1974). € 250

▼  
**Bibliografia:** AA.VV., *Marcel Broodthaers*, Paris, Editions du Jeu de Pomme – Réunion des musées nationaux, 1991: pag. 312.

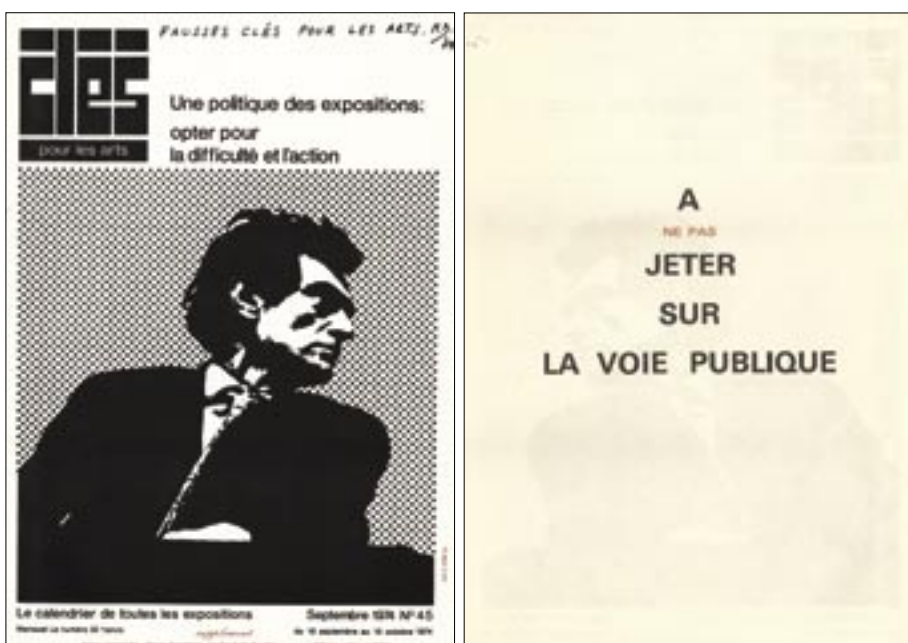
▼  
La copertina della rivista **CLES POUR LES ARTS**, pubblicazione ufficiale del Palais des Beaux-Arts di Bruxelles, reca un ritratto fotografico di Broodthaers su un fondo puntinato alla maniera di Lichtenstein. Broodthaers, che stava preparando la mostra «*Catalogue / Catalogus*», rispose creando questo volantino per rimarcare la sua totale estraneità alla pop-art.

## Invito

56.

**AA.VV.**, *Marcel Broodthaers - Cadere - Narrative Art - Robert Ryman - Dan van Severen*, (Bruxelles), Société des Expositions Palais des Beaux-Arts, [senza indicazione dello stampatore], 1974 [settembre], cartoncino stampato fronte e retro, in nero su fondo grigio, immagine fotografica di un foglietto con la traccia delle piegature. Invito originale alla mostra in cui Broodthaers presenterà l'installazione «*Catalogue. Catalogus*» (Bruxelles, Palais des Beaux-Arts, 27 settembre - 3 novembre 1974). € 150

▼  
**Bibliografia:** AA.VV., *Marcel Broodthaers*, Paris, Editions du Jeu de Pomme – Réunion des musées nationaux, 1991: pag. 304, mostra menzionata sotto il titolo «*Catalogue. Catalogus*».



Catalogo / Libro d'artista

58.

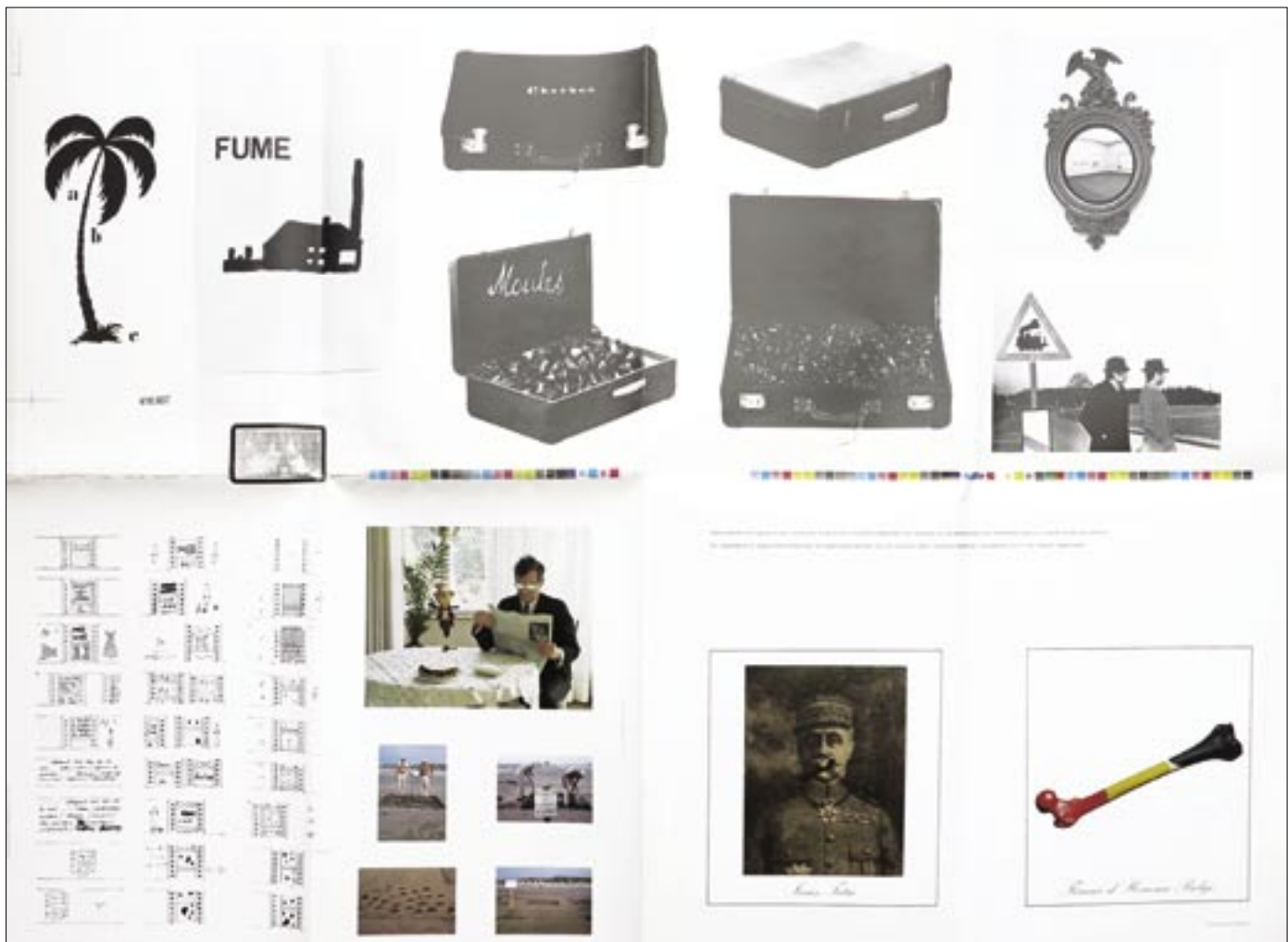
**BROODTHAERS Marcel**, *Marcel Broodthaers - Catalogue / Catalogus*, Bruxelles, Société des Expositions du Palais des Beaux-Arts, [stampa: N.V. Drukkerij J. Paeshuis - Schoten], 1974 [settembre], 30,5x23,5 cm., brossura fresata, pp. 75 (3), copertina con titoli in nero su fondo bianco, varie immagini in bianco e nero e a colori n.t. Design e impaginazione di Broodthaers. Testi in francese, tedesco, olandese e inglese (la traduzione inglese non è estesa a tutti i testi). **Allegata la tavola menzionata in copertina: poster stampato al solo recto 63x88 cm.**, con le immagini del catalogo riprodotte in nero e a colori, design e impaginazione di Broodthaers, **esemplare non ripiegato**. Libro d'artista e catalogo originale della mostra (Bruxelles, Palais des Beaux-Arts, 27 settembre - 3 novembre 1974). € 1.600

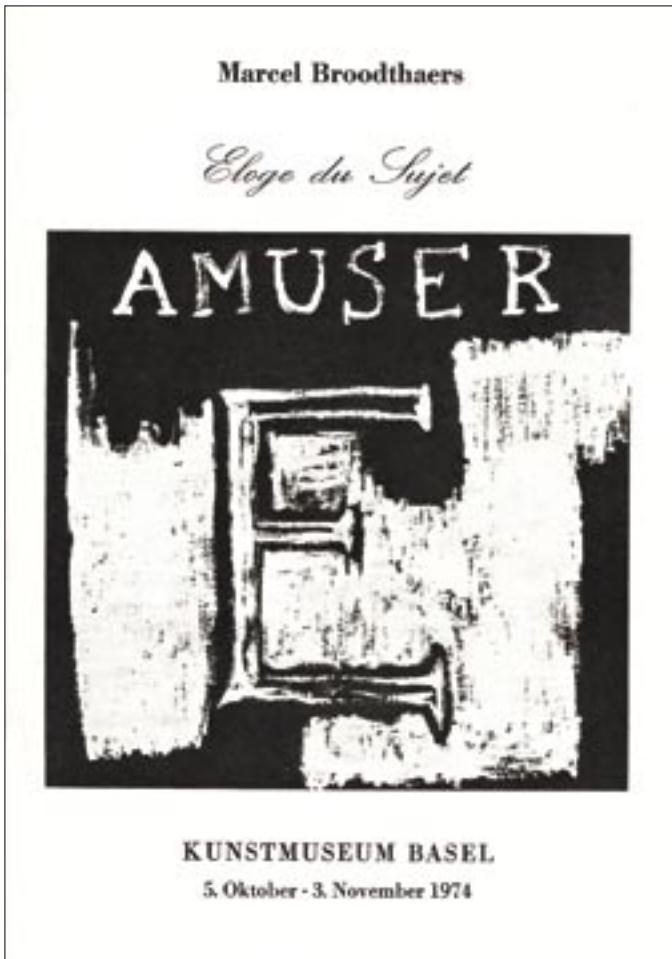
**Bibliografia:** Michael Lailach, *Printed Matter. Die Sammlung Marzona in der Kunstbibliothek*, Berlin, Kunstbibliothek Staatliche Museen, 2005: pag. 100.

Testi di K.J. Geirlandt, Marcel Broodthaers (*D'un prix et de son usage; Musée d'Art Moderne e Finis*, nota al testo di Michael Oppitz), Jost Herbig, Armin Zweite, Barbara Reise, Michael Oppitz. Con una intervista a Broodthaers di Irmeline Lebeer («*Dix mille francs de récompense*»).



Le rédacteur du catalogue me communique que l'auteur de cet article Michael Oppitz souhaitait une mise en page particulière destinée à faciliter la lecture de son analyse, ce que je n'ai pu réaliser puisque c'est comme artiste que je signe le système de ce catalogue et que son déroulement ne me semblait pas permettre une dérogation. Entre science et art j'étais bien obligé «par vocation» de choisir le seconde terme de l'alternative. Il va de soi que j'aimerais autant changer de vocation.





### Catalogo / Libro d'artista

59.

**BROODTHAERS Marcel**, *Eloge du Sujet*, Basel, Kunstmuseum Basel, [stampa: Zbinden Druck und Verlag - Basel], 1974 [ottobre], 21x14,8 cm., brossura a due punti metallici, pp. 32 n.n., copertina illustrata con la riproduzione di un'opera in bianco e nero (*Salle des peintures*), varie riproduzioni di opere in nero e a colori nel testo. Testo introduttivo di Franz Meyer. Fotografie di Maria Gilissen e Andreas Müller. Catalogo originale della mostra (Kunstmuseum Basel, 5 ottobre - 3 novembre 1974). € 500



**Bibliografia:** AA.VV., *Marcel Broodthaers*, Paris, Editions du Jeu de Pomme - Réunion des musées nationaux, 1991: pag. 315.



E' la seconda mostra *décor*, che segue a *Un Jardin d'hiver*. In questa esposizione, lo spazio è articolato e nominato per la prima volta in "salles".

### Invito

60.

**BROODTHAERS Marcel**, *1833/1874 - Marcel Broodthaers / Das Manuskript in der Flasche - The Manuscript found in a bottle - Le Manuskript trouvé dans une bouteille 1833-1974*, Berlin, Galerie René Block, [stampa: senza indicazione dello stampatore], 1974 [ottobre], 10,4x14,7 cm, cartolina postale, cornice con filetti in nero e azzurro che inquadra parte del testo al recto. Design dell'artista. Esemplare viaggiato, con bollo e timbro postale. Invito originale all'inaugurazione della mostra (Berlino, Galerie René Block, 11 ottobre - 2 novembre 1974). **Esemplare non in vendita**



**Bibliografia:** Michael Lailach, *Printed Matter. Die Sammlung Marzona in der Kunstbibliothek*, Berlin, Kunstbibliothek Staatliche Museen, 2005: pag. 101.

The Object: an ordinary bottle used for white Bordeaux-wine. Below the neck of the bottle the words: "The Manuscript" and the year "1833" are printed in a light black. - The Subject: It's the tale of Edgar Allan Poe *The Manuscript found in a bottle* published for the first time in 1833 in a newspaper at Baltimore. - An Edition of 120 signed and numbered. The pieces No. 1 to No. 36 are packed in 12 boxes, No. 37 to No. 120 are packed individually. - Available for \$200 (37-129) / \$500 (1-36).

### Cartolina

61.

**BROODTHAERS Marcel**, *The Manuscript*, (Berlin), Edition René Block, [stampa: senza indicazione dello stampatore], s.d. [ottobre 1974], 15,8x10,6 cm., cartolina stampata al solo recto, una immagine fotografica in bianco e nero del multiplo «The Manuscript 1833», titoli e testi in bianco. Cartolina pubblicitaria originale. € 150



L'opera viene esposta per la prima volta a Berlino, Galerie René Block, 11 ottobre - 2 novembre 1974.



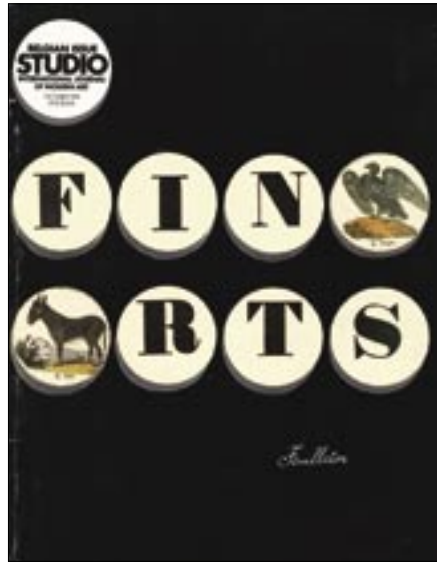


Eléments du discours ne peuvent servir l'art - une faute d'ortographe cachée vaut un fromage.

Rivista

62. **BROODTHAERS Marcel**, «Wiertz Museum / Musée Wiertz» **STUDIO INTERNATIONAL**, vol. 188 n. 970, London, Studio International Publications Limited, [stampa: The Hillington Press - Uxbridge], ottobre 1974, 1 fascicolo 30,5x24 cm., pp. XVIII - 113/152 (16) [p. 114], breve articolo sottoscritto da Broodthaers col proprio nome seguito dalla parola «Feuilleton». Prima e quarta di copertina illustrate con due composizioni a colori di Broodthaers, una delle quali firmata «Feuilleton», l'altra recante il testo: «Eléments du discours ne peuvent servir l'art - une faute d'ortographe cachée vaut un fromage», create appositamente per questo fascicolo. € 250

▼ **Bibliografia:** AA.VV., Marcel Broodthaers, Paris, Editions du Jeu de Pomme - Réunion des musées nationaux, 1991: pag. 313.



In Piccardia... e senza dubbio in altri luoghi, cresce un fiore selvaggio. Tanto tempo è passato da quando l'ho visto. Non cammino più lungo i sentieri e le siepi. E le strade hanno sconfitto i fossi - l'asfalto ha fatto bene il suo lavoro. Come ha potuto, questo indimenticabile fiore, sopravvivere in questa campagna devastata? Anche se il ricordo che ne ho risale agli anni 30 ed è per sempre connesso nella mia mente all'inflazione, potrei ancora descriverlo, quel fiore - se non fosse composto di una infinità di punti così strettamente uniti da richiedere, per una accurata descrizione, quella acutezza visiva che è concessa soltanto alla scienza. Vive ancora, quel fiore maledetto, che i contadini chiamano "la disperazione del pittore"?

Poster

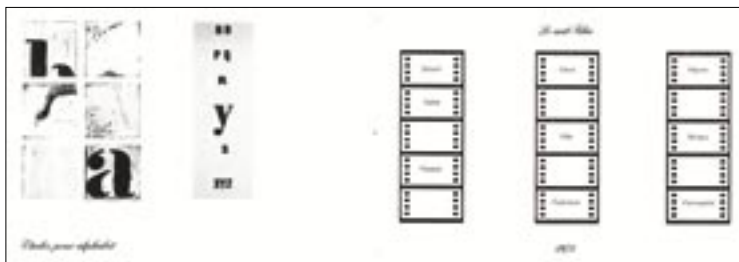
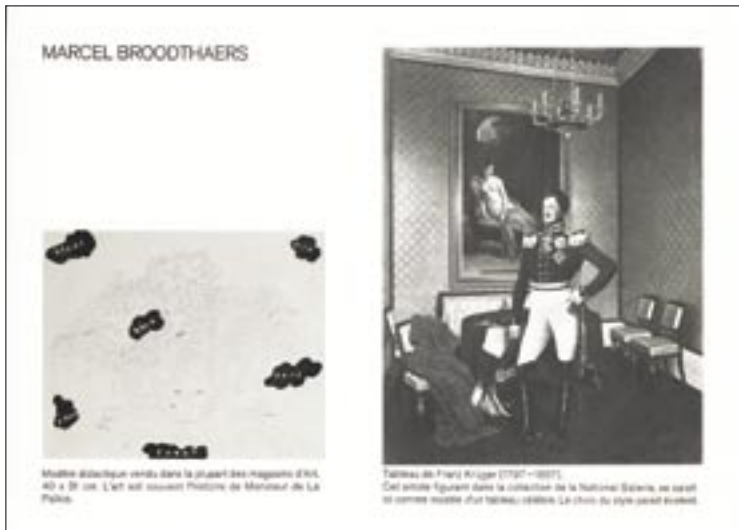
63. **BROODTHAERS Marcel - HAMILTON Richard**, *Elogio della disperazione / In Praise of Despair*, (Milano), (Studio Marconi), [senza indicazione dello stampatore], s.d. [novembre 1974], 84x61 cm., poster stampato al solo recto, testo stampato in nero su fondo bianco. Pubblicato in occasione della mostra di **Richard Hamilton: Flowers** (Milano, Studio Marconi, novembre 1974). Esemplare tracce di piegatura, con **firma autografa di Richard Hamilton** in pennarello bleu. Prima edizione italiana. € 700

▼ **Bibliografia:** AA.VV., Studio Marconi 1966/76. *Dieci anni in Italia*, Milano, Studio Marconi, 1976: pag. 123.

Il manifesto contiene sotto un titolo comune due testi di Broodthaers, datati "luglio 1974" e uno di Richard Hamilton datato "giugno 1974", originariamente pubblicati con titolo in francese e traduzione in inglese «Eloge du Désespoir / Eulogy on Despair» in un portfolio di 28 esemplari: Richard Hamilton, *Trichromatic Flower-Piece Progressives 1973-1974*, (London, Petersburg Press, 1974). Questi tre testi verranno ristampati nel corso dello stesso anno, nel testo inglese a fronte della traduzione italiana, in occasione della mostra di Hamilton «Flowers», presso lo Studio Marconi di Milano.

▼ I due testi di Broodthaers recano ciascuno un sottotitolo: *La disperazione del pittore* [The Painter's Despair] e *La disperazione dell'amatore d'arte* [The Art-Lovers Despair].





### Invito

64.

**BROODTHAERS Marcel**, *Invitation pour une exposition bourgeoise*, Berlin, Nationalgalerie Berlin - Berliner Künstlerprogramm des Deutschen Akademischen Austauschdienstes (DAAD), [senza indicazione dello stampatore], 1975 [febbraio], 10,5x14,7 cm., cartoncino stampato al solo recto, in nero su fondo bianco. Esemplare viaggiato, con timbro postale. Invito originale alla mostra (Berlino, Nationalgalerie, 25 febbraio - 6 aprile 1975). € 150

▼  
**Bibliografia:** Michael Lailach, *Printed Matter. Die Sammlung Marzona in der Kunstbibliothek*, Berlin, Kunstbibliothek Staatliche Museen, 2005: pag. 101.

### Catalogo / Libro d'artista

65.

**BROODTHAERS Marcel**, *Marcel Broodthaers [Invitation pour une exposition bourgeoise]*, Berlin, Berliner Künstlerprogramm des Deutschen Akademischen Austauschdienstes (DAAD), [stampa: Druckerei Albert Hentrich - Berlin], 1975 [febbraio], 15x21 cm., brossura, pp. 28 n.n. compresa la copertina, illustrata con due riproduzioni di opere in bianco e nero e didascalie dell'artista. Opuscolo interamente illustrato con riproduzioni di opere in bianco e nero e 2 a colori. Impaginazione e design di Broodthaers. Testo introduttivo di Karl Ruhrberg e Wieland Schmied. Fotografie di Maria Gilissen. In seconda di copertina è stampata l'immagine di una rosa con la declinazione latina (*rosa rosae...* ecc.) e su tutte le pagine compaiono alternativamente le scritte «*Defense de photographier*» e «*No photographs allowed*». Testo di Broodthaers: *Das Wort Film?*, qui pubblicato per la prima volta. Catalogo originale della mostra (Berlino, Nationalgalerie, 25 febbraio - 6 aprile 1975). € 550

▼  
**Bibliografia:** AA.VV., *Marcel Broodthaers*, Paris, Editions du Jeu de Pomme - Réunion des musées nationaux, 1991: pag. 305.

▼  
Durante la mostra viene proiettato il film *Berlin oder Ein Traum mit Sahne*.

▼  
La mostra verrà replicata due mesi dopo a Oxford con il titolo *Le privilège de l'Art* (Oxford, Museum of Modern Art, 16 aprile - 1 giugno 1975), **con lo stesso catalogo**. Le uniche differenze sono la menzione in copertina: "Museum of Modern Art Oxford", la sostituzione del testo introduttivo di Karl Ruhrberg e Wieland Schmied con la sola scritta «*No photographs allowed*» in un riquadro grigio, l'aggiunta di una immagine seppia, alcune lievi modifiche alla nota bio-bibliografica e infine la sostituzione del testo dell'artista *Das Wort Film?* con un altro diverso: *To be a straight thinker or not to be - To be blind*. Da notare che entrambi i titoli della mostra compaiono solamente sugli inviti ma non sul catalogo.



Invito

66. **BROODTHAERS Marcel**, *Le privilège de l'Art*. An exhibition by Marcel Broodthaers, Oxford, Museum of Modern Art, [senza indicazione dello stampatore], 1975, 10,5x14,8 cm., cartoncino stampato al solo recto, in nero su fondo bianco. Invito originale alla mostra (Museum of Modern Art Oxford, 26 aprile - giugno 1975). Replica della mostra «*Invitation pour une exposition bourgeoise*» (Berlino, Nationalgalerie, 25 febbraio - 6 aprile 1975). **Esemplare non in vendita**

**Bibliografia:** Michael Lailach, *Printed Matter. Die Sammlung Marzonia in der Kunstbibliothek*, Berlin, Kunstbibliothek Staatliche Museen, 2005: pag. 101.

Catalogo / Libro d'artista

67. **BROODTHAERS Marcel**, *Marcel Broodthaers*, Oxford, The Museum of Modern Art, [senza indicazione dello stampatore], 1975 [aprile]. Catalogo originale della mostra «*Le privilège de l'Art*» (Oxford, Museum of Modern Art, 16 aprile - 1 giugno 1975) che riproduce quello pubblicato per «*Invitation pour une exposition bourgeoise*» (Berlino, Nationalgalerie, 25 febbraio - 6 aprile 1975). I due cataloghi sono identici, a parte alcune differenze formali, l'eliminazione del testo introduttivo e la sostituzione del testo dell'artista *Das Wort Film?* con un altro diverso: *To be a straight thinker or not to be - To be blind* (vedi n. 65). € 600

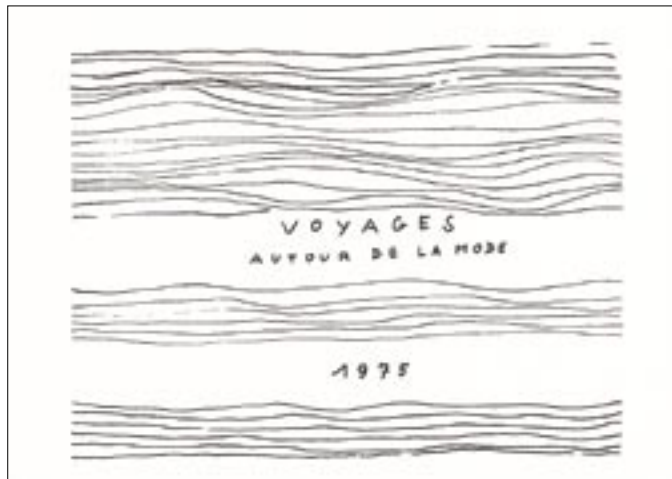
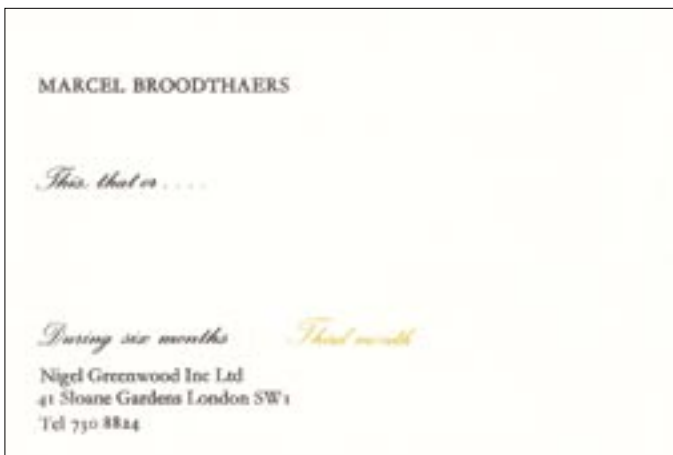
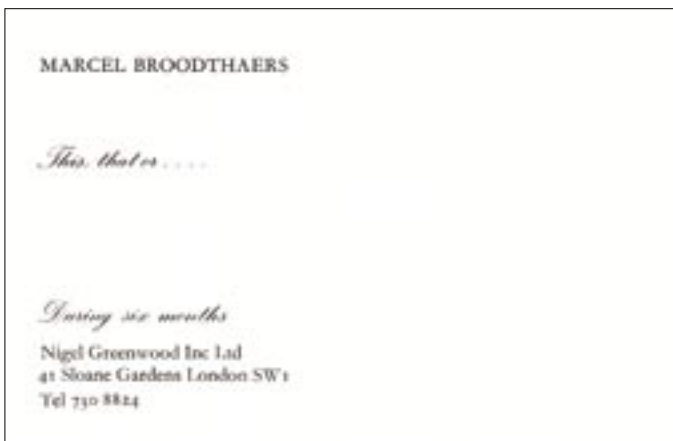
**Bibliografia:** AA.VV., *Marcel Broodthaers*, Paris, Editions du Jeu de Pomme – Réunion des musées nationaux, 1991: pag. 305; il testo di Broodthaers non compare in: Gloria Moure, *Marcel Broodthaers. Collected writings*, Barcelona, Poligrafa, 2012.



Etre bien pensant ou ne pas être. Etre aveugle. Qu'est-ce que l'Art? Depuis le XIXe siècle, la question est sans cesse posée tant à l'artiste, qu'au directeur de Musée, qu'à l'amateur. En fait, je ne crois pas qu'il soit légitime de définir l'Art et de considérer la question sérieusement, sinon au travers d'une constante, à savoir la transformation de l'Art en marchandise. Ce processus s'accélère de nos jours au point qu'il y a superposition des valeurs artistiques et commerciales. S'il s'agit du phénomène de réification, l'Art serait une représentation singulière de ce phénomène, une forme de tautologie. Il se justifierait alors comme affirmation et du même coup y puiserait une existence nouvelle. Mais cette utilité de l'Art reste à prouver et la valeur d'une telle définition. En fait, il est certain que le commentaire sur l'Art suit le mouvement économique. Il nous paraît incertain que ce commentaire puisse être politique. Prisonnier de ses fantasmes et de son usage magique, l'Art orne nos murs bourgeois comme signe de puissance - il accompagne les péripéties de notre histoire comme un jeu d'ombres artistiques, l'on s'en doute. A lire tout ce qui s'écrit de byzantin sur le sujet, on pense au sexe des anges, à Rabelais et aux débats en Sorbonne... Je n'ai rien, rien découvert, pas même l'Amérique. Je fais le choix de considérer l'Art comme un travail inutile, apolitique et peu moral. Une ignoble inspiration me poussant, je ne cacherai pas que si les torts sont de mon côté, j'en éprouverai une sorte de jouissance. Jouissance coupable puisqu'elle dépendrait des victimes - ceux qui ont cru que j'avais raison. Monsieur de La Palice est de mes clients. Il aime les nouveautés. Lui qui fait rire les autres prend prétexte de mon alphabet pour rire à son tour. Mon alphabet est peint. Tout cela est obscur, les lecteurs sont invités à entrer dans cette nuit pour y lire une théorie ou éprouver des sentiments fraternels, ceux-là unissent les hommes et particulièrement les aveugles.

Versione francese del testo *To be a straight thinker or not to be - To be blind*.





### Invito

68.

**BROODTHAERS Marcel**, *Marcel Broodthaers - Films, dias et fotos. Une contradiction entre le mouvement et le statisme de l'image*, Düsseldorf, Städtische Kunsthalle Düsseldorf, [senza indicazione dello stampatore], 1975 [maggio], 21x10,5 cm, plaquette in cartoncino lucido, pp. 4 n.n., un ritratto fotografico in bianco e nero di Broodthaers di Joaquin Romero in quarta di copertina. Stampa in bianco e nero. Invito originale alla mostra (Städtische Kunsthalle Düsseldorf, 23 - 25 maggio 1975). Esemplare non in vendita

▼  
**Bibliografia:** Michael Lailach, *Printed Matter. Die Sammlung Marzona in der Kunstbibliothek*, Berlin, Kunstbibliothek Staatliche Museen, 2005: pag. 101; AA.VV., «Broodthaers. Libro d'immagini. A cura di Marie-Puck Broodthaers», Milano, Johan & Levi Editore, 2013: pag. 237.

### Invito

69.

**BROODTHAERS Marcel**, *Marcel Broodthaers - Voyages autour de la mode - 1975*, Karlsruhe, Galerie Grafikmeyer, [senza indicazione dello stampatore], 1975 [giugno], 10,5x14,7 cm, cartoncino stampato fronte e retro, riproduzione di un disegno («*Voyages autour de la mode - 1975*»), testo in nero e rosso su fondo avorio. Invito originale alla mostra (Londra, Galerie Grafikmeyer, 15 giugno - 31 luglio 1975). Esemplare non in vendita

▼  
**Bibliografia:** Michael Lailach, *Printed Matter. Die Sammlung Marzona in der Kunstbibliothek*, Berlin, Kunstbibliothek Staatliche Museen, 2005: pag. 101.

### Invito

70.

**BROODTHAERS Marcel**, *Marcel Broodthaers - This, that or... - During six months / Ceci Cela ou Rien*, London, Nigel Greenwood, [senza indicazione dello stampatore], s.d. [luglio 1975], 10x14,8 cm., 2 cartoncini stampati fronte e retro in nero su fondo avorio. **Di questo invito esistono quattro tirature:** la prima con la dicitura "*During six month*", le altre tre con l'aggiunta "*Second month*", "*Thirrd month*", "*Four month*" in colore arancio. La serie si interrompe probabilmente a causa delle condizioni di salute di Broodthaers. **Primo e terzo** invito originale alla mostra, senza indicazione della data (Londra, Nigel Greenwood, luglio 1975 - gennaio 1976). Esemplare non in vendita

▼  
**Bibliografia:** Michael Lailach, *Printed Matter. Die Sammlung Marzona in der Kunstbibliothek*, Berlin, Kunstbibliothek Staatliche Museen, 2005: pag. 101.

## Catalogo / Libro d'artista

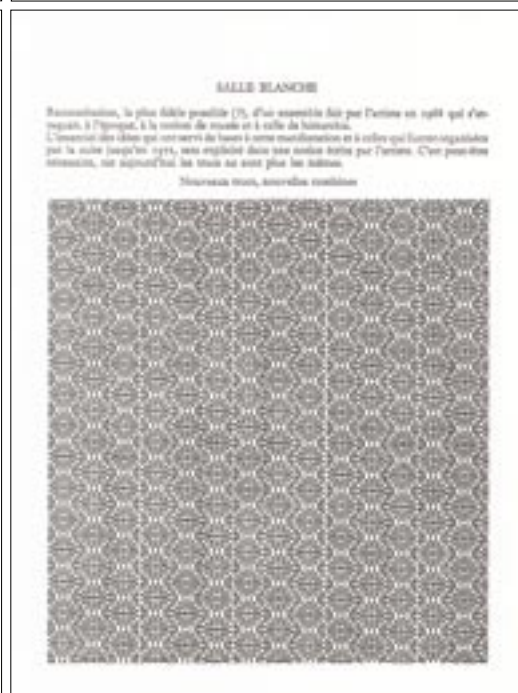
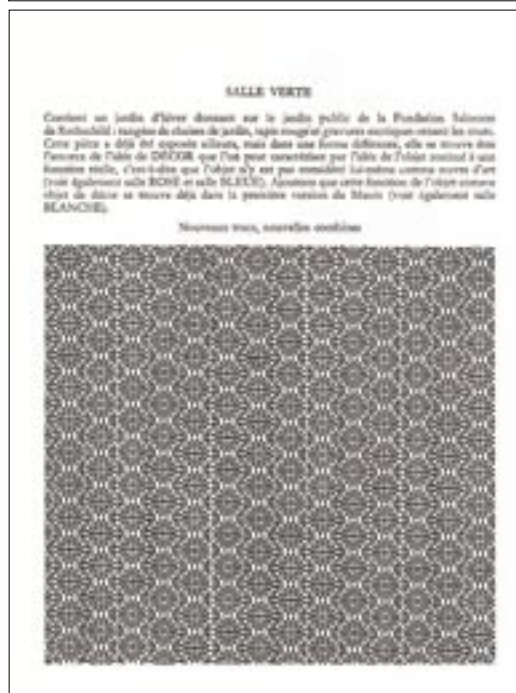
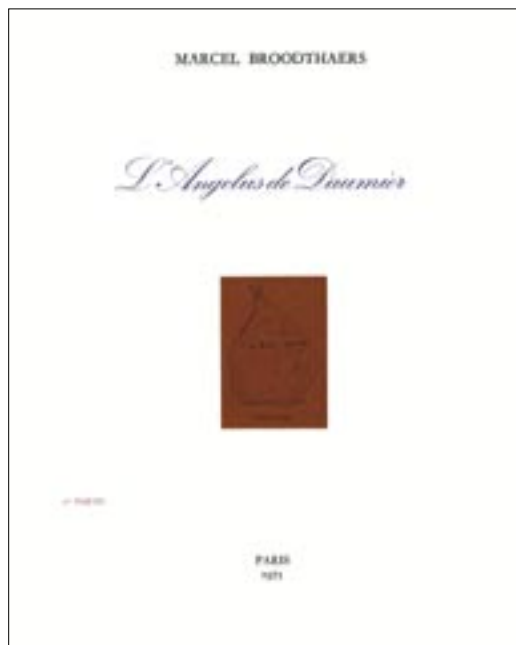
71.

**BROODTHAERS Marcel**, *L'Angelus de Daumier - 1re partie / 2e partie*, Paris, Centre National d'Art et de Culture Georges Pompidou, Musée National d'Art Moderne, [stampa: SMI - Paris], 1975 [ottobre], 2 volumi 25,5x20,5 cm., brosuratura, pp. 32 - 32 n.n., copertina illustrata con due immagini a colori, numerose immagini fotografiche in bianco e nero n.t. e 2 a colori. Testo di Marcel Broodthaers. Una nota di Pontus Hulten nel secondo volume. Fotografie in nero di Jacques Faujour, a colori di Maria Gilissen. Catalogo originale della mostra, l'ultima realizzata dall'artista in vita (Paris, Centre National d'Art et de Culture Georges Pompidou, 2 ottobre - 10 novembre 1975). € 600

▼  
Bibliografia:

AA.VV., *Marcel Broodthaers*, Paris, Editions du Jeu de Pomme - Réunion des musées nationaux, 1991: pag. 315.

**J'ai tenté d'articuler différemment des objets et des tableaux réalisés à des dates s'échelonnant entre 1964 et cette année, pour former des salles dans un esprit "décor". C'est-à-dire de restituer à l'objet ou à la peinture une fonction réelle. Le décor n'étant pas une fin en soi.**



La politique que j'entends défendre - en art - est faible, individuelle d'abord et soumise aux pressions et à l'influence d'un public spécialisé où figurent en bonne place les intermediaires et les collectionneurs. Actuellement, les amateurs sont rares et font cruellement défaut. Si j'exagère l'importance de cette situation, que Daumier me fasse justice. De toute façon un liaison pratique/théorie en Art me paraît «Futuriste» ou illusoire. Nous avec l'art sommes sur un terrain mouvant à comparer à celui de la mode ou de la monomanie, qu'il s'agisse de colle ou de surface. Cependant, bien que faible, la nécessité d'une attitude politique est nécessaire, aujourd'hui. Je souhaite que le lecteur qu'ici enfin je salue, lise quelques mots qui suivent, qui ont été mis à disposition des visiteurs lors du vernissage le 2 Octobre. Selon le souhait de l'artiste, comme geste symbolique de solidarité avec les Démocrates Espagnols, le vernissage de l'exposition sera interrompu une demi-heure avant l'heure habituelle.



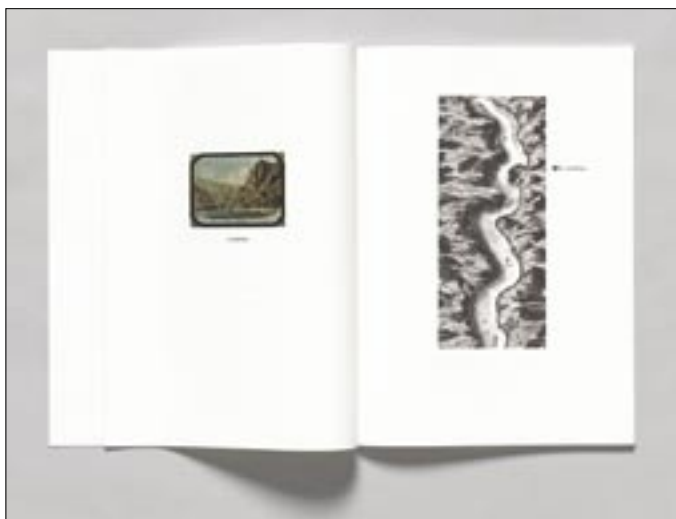
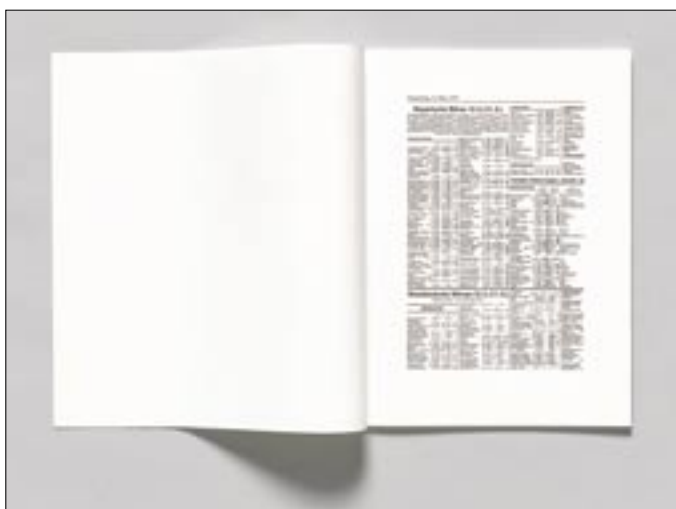
### Libro d'artista

72.

**BROODTHAERS Marcel**, *En lisant la Lorelei - Wie ich die Lorelei gelesen habe*, München - Paris, Edition Galerie Heiner Friedrich & Co. - Yvon Lambert, [senza indicazione dello stampatore], 1975 [dicembre], 32x24,5 cm., brossura fresata con pagine piegate alla cinese, pp. 28 doppie, copertina con titoli in nero su fondo bianco. Libro d'artista illustrato con disegni, decalcomanie a colori, riproduzioni di pagine di giornali con risultati e computi di borsa, e didascalie tratte dal *lied* di **Heinrich Heine** «Die Lorelei» (1824). Traduzione integrale del testo di Heine in francese e introduzione di Broodthaers. Traduzione dal francese in lingua tedesca di Six Friedrich. Tiratura complessiva di **116 esemplari tutti firmati dall'artista**, di cui 100 in numeri arabi da 1 a 100, 10 in numeri romani da I a X, 6 con lettere dell'alfabeto dalla A alla F. **Broodthaers, non fece in tempo a firmare i volumi per la morte avvenuta il 28 gennaio 1976**. Per questo su tutte le copie, anziché la firma, è apposto il timbro «Estate M. Broodthaers» seguito dalla numerazione. Esemplare facente parte dei 100 in numeri arabi. Prima edizione. € 4.500

▼  
**Bibliografia:** Michael Werner, *Marcel Broodthaers. Catalogue des Livres 1957-1975*, Köln - New York - Paris, Galerie Michael Werner - Marian Goodman Gallery - Galerie Gillespie-Laage-Salomon, 1982: n. 21 pag. 58.

▼  
 Il libro è costruito a partire dal testo di Heinrich Heine e traspone la leggenda della Lorelei nell'attualità. La voce ammaliatrice della sirena, per esempio, annuncia al telefono al suo caro Heinrich che si è tinta i capelli di nero, e il suo canto diventa una canzonetta di successo per gli schermi televisivi.



après

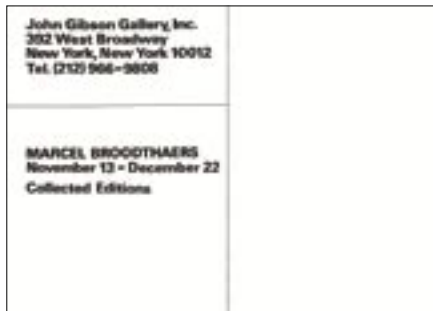


### Invito

75.

**BROODTHAERS Marcel**, *Marcel Broodthaers. Editionen (1964-1975)*, München, Edition der Galerie Heiner Friedrich, [senza indicazione dello stampatore], 1978 [settembre], 21x10,4 cm., cartoncino stampato fronte e retro, un ritratto fotografico di Broodthaers. Stampa in nero su fondo bianco. Invito originale all'inaugurazione della mostra (München, Heiner Friedrich, 28 settembre - 15 novembre 1978). € 30

▼  
**Bibliografia:** AA.VV., *Marcel Broodthaers*, Paris, Editions du Jeu de Pomme – Réunion des musées nationaux, 1991: pag. 305.



### Invito

73.

**BROODTHAERS Marcel**, *Marcel Broodthaers - Collected Editions*, New York, John Gibson Gallery, senza indicazione dello stampatore], s.d. [novembre 1976], 15x10,2 cm., cartolina postale stampata al recto e al verso, riproduzione a colori dell'opera «*Citron - Citroën*». Esemplare non viaggiato. Invito originale alla mostra, **la quarta dopo la morte dell'artista** (New York, John Gibson Gallery, 13 novembre - 22 dicembre 1972). € 90

▼  
**Bibliografia:** AA.VV., *Marcel Broodthaers*, Paris, Editions du Jeu de Pomme – Réunion des musées nationaux, 1991: pag. 305.

### Invito

74.

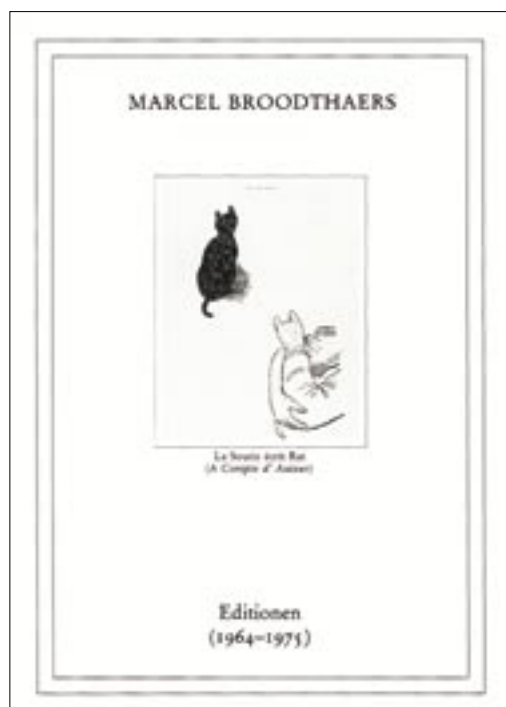
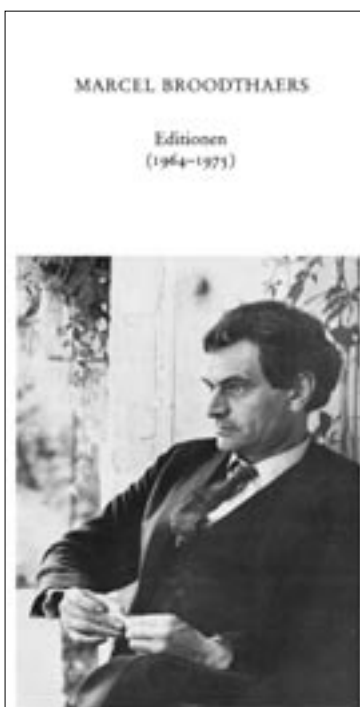
**BROODTHAERS Marcel**, *Marcel Broodthaers bei Konrad Fischer [Fuchs - Mais qui mangera le fromage?]*, Düsseldorf, Konrad Fischer, [senza indicazione dello stampatore], 1978 [febbraio], 10,5x14,7 cm., cartolina postale, testo in nero e rosso incorniciato su fondo bianco. Invito originale alla mostra (Düsseldorf, Konrad Fischer, 11 febbraio - 4 marzo 1978). € 30

▼  
**Bibliografia:** AA.VV., *Marcel Broodthaers*, Paris, Editions du Jeu de Pomme – Réunion des musées nationaux, 1991: pag. 305.

▼  
Riproduzione dell'recto della cartolina pubblicata da Broodthaers il 20 maggio 1974 in risposta all'opuscolo di Lothar Baumgarten e Michael Oppitz *T'E-NE-T'E. Eine mythologische Vorführung*, Düsseldorf, Galerie Konrad Fischer, 1974 (**vedi n. 50**).

## J'utilise l'objet comme un mot zéro.

Marcel Broodthaers, *Dix mille francs de récompense*, in: *Catalogue / Catalogus*, Bruxelles, 1974

75  
76

### Catalogo

76.

**BROODTHAERS Marcel**, *Editionen (1964-1975)*, München, Edition der Galerie Heiner Friedrich, [senza indicazione dello stampatore], 1978 [dicembre], 18,2x12,8 cm., brossura fresata, pp. 44 n.n., copertina illustrata con la riproduzione in bianco e nero della litografia *La Souris écrit Rat (A Compte d'Auteur)*, e 26 riproduzioni in bianco e nero di multipli. Testo introduttivo di Broodthaers tratto dal catalogo *L'Angelus de Daumier* (Paris, 1975). A cura di Maria Gilissen Broodthaers. **Allegato l'invito alla prima mostra di questo insieme di oggetti** (Museum Folkwang Essen, 26 gennaio - 25 febbraio 1979), cartolina 14,8x10,5 cm., che riproduce la stessa immagine di copertina del catalogo. La mostra verrà replicata a Innsbruck (Taxis-Palais), Vienna (Galerie St. Stephan) e Graz (Neue Galerie am Landesmuseum Joanneum). Pri-ma edizione. € 120

▼  
**Bibliografia:** AA.VV., *Marcel Broodthaers*, Paris, Editions du Jeu de Pomme – Réunion des musées nationaux, 1991: pag. 305, cita la mostra di Innsbruck ma non quella di Essen, Vienna e Graz.





### Catalogo

77.

**BROODTHAERS Marcel**, *Marcel Broodthaers 1924 - 1976*, Bruxelles, Galerie Isy Brachot, [senza indicazione dello stampatore], 1978 [novembre], 23,8x19 cm., brossura con dorso schiacciato editorialmente in modo che sia visibile al piatto, pp. 32 n.n., copertina illustrata con la riproduzione in bianco e nero dell'opera *Sculpture*, un ritratto fotografico di Broodthaers, numerose illustrazioni in bianco e nero e alcune a colori n.t. Testo di Jean Dyréau. Catalogo originale della mostra (Bruxelles, Galerie Isy Brachot, 9 novembre - 9 dicembre 1978). € 90



**Bibliografia:** AA.VV., *Broodthaers. Libro d'immagini. A cura di Marie-Puck Broodthaers*, Milano, Johan & Levi Editore, 2013: pag. 237: pag. 297

### Invito

78.

**BROODTHAERS Marcel**, *Marcel Broodthaers*, Berlin, Galerie Folker Skulima, [senza indicazione dello stampatore], 1980 [febbraio], 10,5 x14,8 cm., cartoncino stampato al solo recto, stampa in nero su fondo bianco. Invito originale alla mostra (Berlino, Galerie Folker Skulima, 15 febbraio - 21 marzo 1980). € 10



**Bibliografia:** mostra non menzionata in: AA.VV., *Marcel Broodthaers*, Paris, Editions du Jeu de Pomme - Réunion des musées nationaux, 1991.

### Invito

79. **COLOMBO Giorgio**, *Marcel Broodthaers. Il carbone e La grande pentola di cozze*, Venezia, 39a Biennale, Giardini di Castello - Padiglione Italia, 29 maggio 1980, 11x15,6 cm., fotografia originale in bianco e nero di Giorgio Colombo, con timbro originale, titoli e numero di archiviazione apposti a mano al verso dal fotografo. L'immagine ritrae l'installazione di Broodthaers del 1966 esposta alla 39a Biennale di Venezia del 1980. **Allegata la scheda di archiviazione del fotografo.** Vintage. € 600



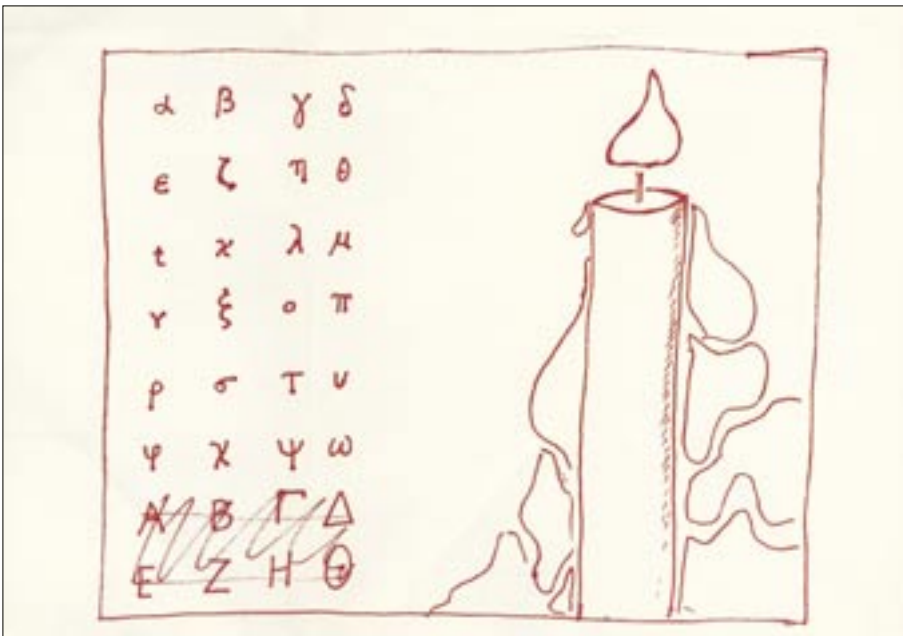
**Provenienza:** Archivio Giorgio Colombo.



Tu t'est tué à force de te montrer et à ne pas vouloir te démontrer libre. C'est dire à quel point tu l'étais, quitte à dé-montrer sans cesse ce qu'on appelle aujourd'hui "ton oeuvre". Quant à moi, je pense que tu as réussi à faire d'une oeuvre une desoeuvre, c'est-à-dire à accumuler en toi une telle quantité de travail qu'il passait pour du déoeuvrement.

Alain Jouffroy, in: *Marcel Broodthaers*, Paris, Galerie Isy Brachot, 1983





### Invito / Poster

80.

**BROODTHAERS Marcel**, *Marcel Broodthaers*. *Arbeiten 1966 - 1976*, Köln, Galerie Heiner Friedrich, [senza indicazione dello stampatore], 1980 [ottobre], 11x22 cm., busta contenente un piccolo poster pieghevole, il poster completamente svolto misura 21x29,7 cm. e riproduce un disegno del 1969 di Broodthaers in rosso su fondo bianco. Invito originale alla mostra (Köln, Galerie Heiner Friedrich, 2 - 31 ottobre 1980). **Allegato l'invito all'inaugurazione**, cartoncino 9,3x12,8 cm. stampato al solo recto. € 50

▼  
**Bibliografia:** mostra non menzionata in: AA.VV., *Marcel Broodthaers*, Paris, Editions du Jeu de Pomme - Réunion des musées nationaux, 1991.



### Invito

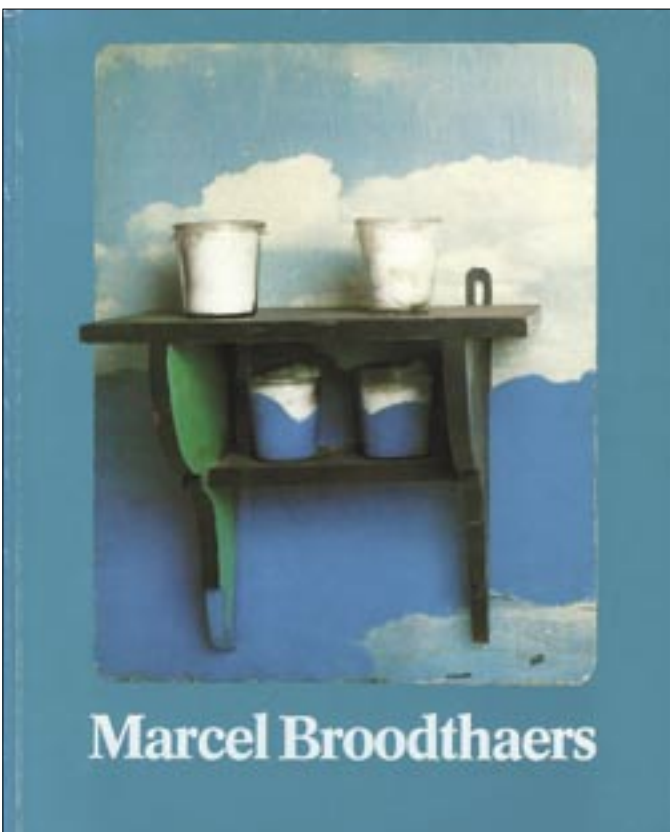
81.

**BROODTHAERS Marcel**, *Marcel Broodthaers*, Köln, Wallraf-Richartz-Museum / Museum Ludwig, [senza indicazione dello stampatore], 1980 [ottobre], 10x21 cm., plaquette in cartoncino, pp. 4 n.n., copertina con titoli e informazioni in nero su fondo crema, all'interno la sola scritta «Marcel Broodthaers». Invito originale alla mostra (Köln, Museum Ludwig, 3 ottobre - 23 novembre 1980). € 15

▼  
**Bibliografia:** AA.VV., *Marcel Broodthaers*, Paris, Editions du Jeu de Pomme - Réunion des musées nationaux, 1991: pag. 305.

A la limite... le moi... le sujet. A la limite d'une théorie d'oiseaux, de choux, de piquets. A la limite de la passion, de la folie, de l'internement. L'ancienne? La nouvelle? A la limite d'objets identiques. En deça. Au delà.

Marcel Broodthaers, *Au-delà de cette limite*, Galerie Yvon Lambert, 1971



### Catalogo

82.

**AA.VV.**, *Marcel Broodthaers*, Köln, Museum Ludwig, [stampa: Druck und Verlagshaus Wienand - Köln], 1980 [ottobre], 27x21,7 cm., broccura fresata, pp. 140 (4), copertina illustrata con la riproduzione di un'opera a colori, volume interamente illustrato con riproduzioni di opere in bianco e nero e alcune a colori. Catalogo originale della mostra (Köln, Museum Ludwig, 4 ottobre - 26 novembre 1980). € 120

▼  
**Bibliografia:** AA.VV., *Marcel Broodthaers*, Paris, Editions du Jeu de Pomme - Réunion des musées nationaux, 1991: pag. 315.

▼  
Testi di Karl Ruhrberg, Evelyn Weiss, Michael Compton, Pierre Restany, Jürgen Harten, Gerhard Kolberg. Bibliografia a cura di Bernd Vogelsang.



## Catalogo

83.

**AA.VV.**, *Marcel Broodthaers*, Rotterdam, Museum Boymans-van Beuningen, [stampa: Gemeente Drukkerij], 1981 [febbraio], 26x22 cm., brossura, pp. 71 (1), copertina illustrata con una piccola immagine a colori, volume interamente illustrato con riproduzioni di opere in nero e a colori. Testo introduttivo di Wim Beeren e due testi di Broodthaers (*L'Academie* e *Interview imaginaire de René Magritte*). Catalogo originale della mostra (Rotterdam, Museum Boymans-van Beuningen, 14 febbraio - 22 marzo 1981). € 90



**Bibliografia:** AA.VV., *Marcel Broodthaers*, Paris, Editions du Jeu de Pomme - Réunion des musées nationaux, 1991: pag. 315.

## Invito

84.

**BROODTHAERS Marcel**, *Marcel Broodthaers - Collected Editions*, New York, John Gibson, [senza indicazione dello stampatore], 1981 [aprile], 10,2x15,2, cartolina postale, una riproduzione a colori di un'opera. Esemplare viaggiato, con bollo e timbro postale. Invito originale alla mostra (New York, John Gibson Gallery, 7 aprile - 5 maggio 1981). € 15



**Bibliografia:** AA.VV., *Marcel Broodthaers*, Paris, Editions du Jeu de Pomme - Réunion des musées nationaux, 1991: pag. 305.

## Invito

85.

**BROODTHAERS Marcel**, *Marcel Broodthaers. Drawings & Graphics [Museum - Enfants non admis]*, New York, John Gibson, [senza indicazione dello stampatore], 1982 [ottobre], 10,5x15 cm., cartolina postale, riproduzione in bianco e nero di un'opera dell'artista. Esemplare viaggiato, con bollo e timbro postale. Invito originale alla mostra (New York, John Gibson Gallery, 14 settembre - 30 ottobre 1982). € 30



**Bibliografia:** AA.VV., *Marcel Broodthaers*, Paris, Editions du Jeu de Pomme - Réunion des musées nationaux, 1991: pag. 306.

## Invito

86.

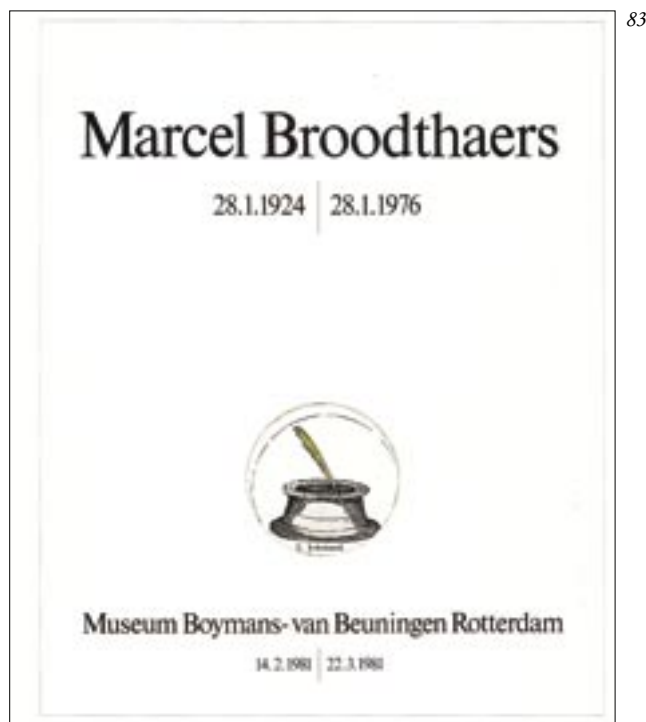
**BROODTHAERS Marcel**, *Marcel Broodthaers. Oeuvres originales - Editions - et première exposition complète des Livres (1957-1975) - avec catalogue raisonné de 64 pages*, Paris, Gillespie - Laage - Salomon, [stampa: senza indicazione dello stampatore], 1982 [novembre], 10,7x15 cm., plaquette in cartoncino, pp. 4 n.n., copertina con testo in nero inquadrate in cornice con filetti in nero e rosso. Allegato il foglietto/cedola di ordinazione del catalogo. Invito originale alla mostra (Parigi, Gillespie - Laage - Salomon, 5 novembre - 30 dicembre 1982). € 40



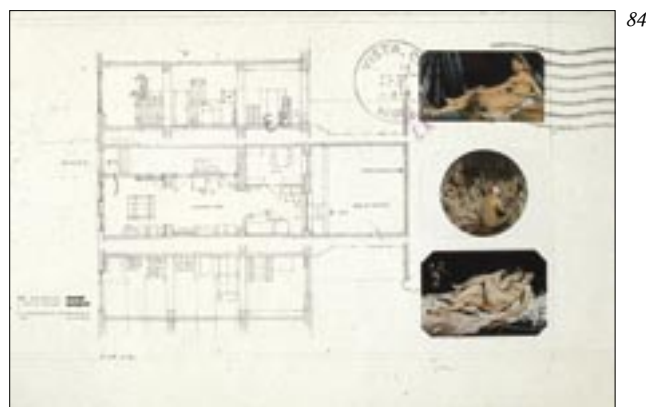
**Bibliografia:** AA.VV., *Marcel Broodthaers*, Paris, Editions du Jeu de Pomme - Réunion des musées nationaux, 1991: pag. 306.

**J'étais hanté par une certaine peinture de Magritte, celle-là où figurent des mots. Chez Magritte, il y a contradiction entre le mot peint et l'objet peint, subversion du signe du langage et de la peinture au bénéfice d'un resserrement de la notion de sujet.**

Marcel Broodthaers, *Dix mille francs de récompense*, intervista di Irmeline Lebeer in: *Catalogue / Catalogus*, Bruxelles, 1974



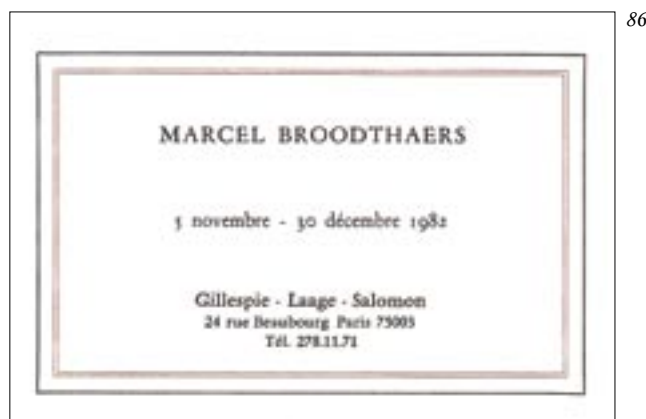
83



84



85



86

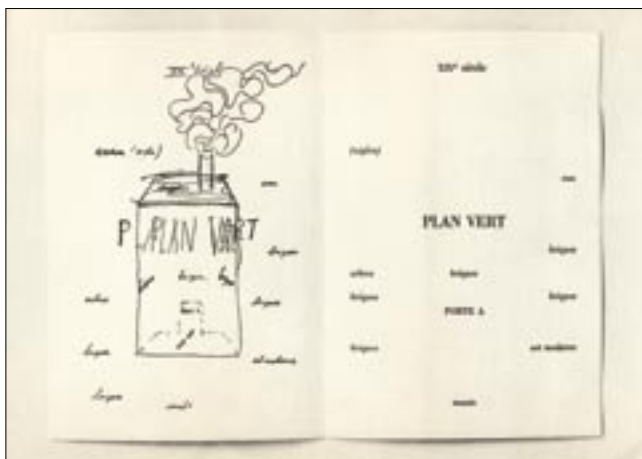


### Invito / Poster

87.

**BROODTHAERS Marcel**, *Marcel Broodthaers. Die Bücher und andere Arbeiten [Plan Vert. La porte reste ouverte]*, Köln, Galerie Michael Werner, 1983 [gennaio], 11x22 cm., busta contenente un piccolo poster 29,7 x 21 cm. con la riproduzione del disegno «*Plan Vert. La porte reste ouverte*» (1972). Invito originale alla mostra (Köln, Michael Werner, 24 gennaio - 13 febbraio 1983). € 40

**Bibliografia:** AA.VV., *Marcel Broodthaers*, Paris, Editions du Jeu de Pomme - Réunion des musées nationaux, 1991: pag. 306.



### Invito

88.

**BROODTHAERS Marcel**, *Marcel Broodthaers. "L'Entrée de l'Exposition"*, Köln, Galerie Michael Werner, 1984 [settembre], 11x22 cm., busta contenente un piccolo poster che completamente svolto misura 29,7x21 cm., immagine fotografica in bianco e nero *L'Entrée de l'Exposition* (1974). Esemplare viaggiato, con timbro postale sulla busta. Invito originale alla mostra (Köln, Galerie Michael Werner, 22 settembre - 31 ottobre 1984). € 40

**Bibliografia:** AA.VV., *Marcel Broodthaers*, Paris, Editions du Jeu de Pomme - Réunion des musées nationaux, 1991: pag. 306.

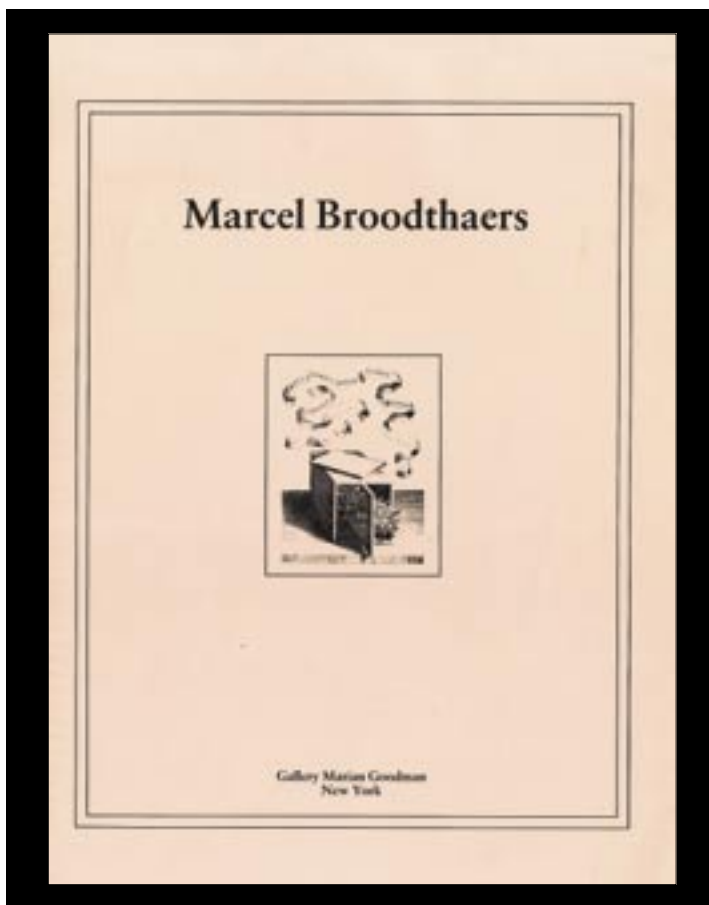


### Catalogo

89.

**BROODTHAERS Marcel**, *Marcel Broodthaers. Catalogue*, New York, Galerie Marian Goodman, 1984 [ottobre], 28x21 cm., broccura, pp. 32 n.n., copertina illustrata in nero su fondo rosa, numerose riproduzioni di opere in nero e a colori n.t. Testi di Nicolas e Elena Calas, e Renilde Hammacher-van den Brande. Catalogo originale della mostra (New York, Marian Goodman, 1-24 novembre 1984). € 60

**Bibliografia:** AA.VV., *Marcel Broodthaers*, Paris, Editions du Jeu de Pomme - Réunion des musées nationaux, 1991: pag. 315.



**Invito**

90.

**BROODTHAERS Marcel**, *L'Architecte est absent [Le Corbeau et le Renard, 1968]*, Endhoven, Stedelijk Van Abbemuseum, 1984 [novembre], 10,5x14,8 cm., cartoncino stampato al recto e al verso, riproduzione del testo *Le Corbeau et le Renard* in nero e grigio su fondo bianco. Invito originale alla mostra (Eindhoven, Stedelijk Van Abbemuseum, 24 novembre 1984 - 6 gennaio 1985). € 20

**Bibliografia:** mostra non menzionata in: AA.VV., *Marcel Broodthaers*, Paris, Editions du Jeu de Pomme - Réunion des musées nationaux, 1991.



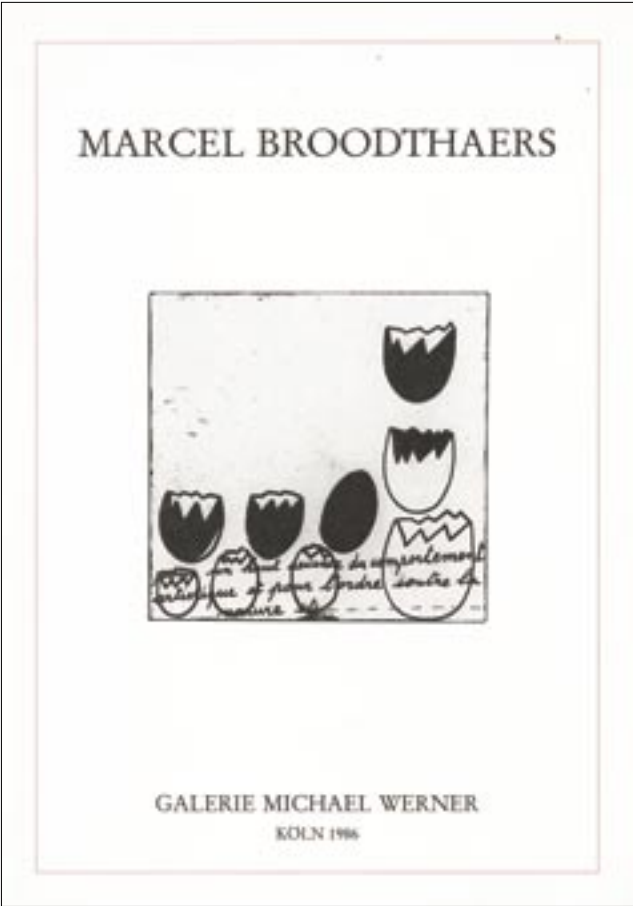
90

**Invito**

91.

**BROODTHAERS Marcel**, *Marcel Broodthaers - Selected Editions*, New York, John Gibson Gallery, 1986 [aprile], 15x10,5 cm., cartolina postale, un ritratto fotografico dell'artista in bianco e nero. Esemplare non viaggiato. Invito originale alla mostra (New York, John Gibson, 5 - 30 aprile 1986). € 20

**Bibliografia:** AA.VV., *Marcel Broodthaers*, Paris, Editions du Jeu de Pomme - Réunion des musées nationaux, 1991: pag. 306.



92

**Invito**

92.

**BROODTHAERS Marcel**, *Marcel Broodthaers - L'entrée de l'Exposition - 1974 / Mademoise*, Paris, Gillespie - Laage - Salomon, 1986 [aprile], 10,5x15 cm., plaquette in cartoncino, pp. 4 n.n., testo in verde su fondo bianco. Allegata una cedola libraria, foglietto ripiegato 15x21 cm. per l'acquisto del libro di Broodthaers *Mademoise*. Invito originale alla mostra, e alla presentazione della prima edizione integrale di *Mademoise*, 1972 (Parigi, Galerie Gillespie - Laage - Salomon, 19 aprile - 10 maggio 1986). € 15

**Bibliografia:** AA.VV., *Marcel Broodthaers*, Paris, Editions du Jeu de Pomme - Réunion des musées nationaux, 1991: pag. 306.



**Catalogo**

93.

**BROODTHAERS Marcel**, *Marcel Broodthaers*, Köln, Michael Werner, [stampa: Josef Stollenwerk - Köln-Mühlheim], 1986 [aprile], 29,6x20,8 cm., brossura, pp. 36 n.n., copertina illustrata con la riproduzione di un disegno in nero su fondo bianco, opuscolo interamente illustrato con riproduzioni di disegni di Broodthaers in nero e a colori. Con tre brevi testi di Broodthaers. Catalogo originale della mostra (Köln, Galerie Michael Werner, 24 aprile - 30 maggio 1986). € 80

**Bibliografia:** AA.VV., *Marcel Broodthaers*, Paris, Editions du Jeu de Pomme - Réunion des musées nationaux, 1991: pag. 306.



91



93



### Catalogo

94.

**BROODTHAERS Marcel**, *Marcel Broodthaers - Graphics*, Nieuwpoort - Hong Kong, Florizoone Fine Art - Le Cadre Gallery, [senza indicazione dello stampatore - Hong Kong], 1987 [gennaio], 27x21 cm., brossura, pp. 20 n.n., prima e quarta di copertina illustrate con la riproduzione di 2 opere in nero e rosso (*Poème - Change*, 1973), 3 riproduzioni di opere a colori e 1 in bianco e nero n.t. Testi di Hugh Chiverton (in cinese) e di Patrick Florizoone (in francese). Catalogo originale della mostra (Nieuwpoort, Florizoone Fine Art, 17 gennaio - 22 febbraio 1987; poi Hong Kong, Le Cadre Gallery, marzo - aprile 1987). € 70



**Bibliografia:** AA.VV., *Marcel Broodthaers*, Paris, Editions du Jeu de Pomme - Réunion des musées nationaux, 1991: pag. 315.

### Invito

95.

**BROODTHAERS Marcel**, *Marcel Broodthaers*, Düsseldorf, Konrad Fischer, 1987 [maggio], 14,8x10,5 cm., cartolina postale, un fotomontaggio in bianco e nero n.t. Esemplare non viaggiato. Invito originale alla mostra (Düsseldorf, Konrad Fischer, 16 maggio - 10 giugno 1987). € 20



**Bibliografia:** AA.VV., *Marcel Broodthaers*, Paris, Editions du Jeu de Pomme - Réunion des musées nationaux, 1991: pag. 306.



### Invito

96.

**BROODTHAERS Marcel**, *Marcel Broodthaers. Vernissage am Open-House-Weekend 87*, Zürich, Galerie & Edition Stähli, [stampa: senza indicazione dello stampatore], 1987 [novembre], 14,7x21 cm., cartoncino stampato al solo recto, stampa in bleu su fondo crema. Invito originale all'inaugurazione della mostra (Zurigo, Galerie & Edition Stähli, vernice 21/22 novembre, poi 24 novembre 1987 - 30 gennaio 1988). € 10



**Bibliografia:** mostra non menzionata in AA.VV., *Marcel Broodthaers*, Paris, Editions du Jeu de Pomme - Réunion des musées nationaux, 1991.



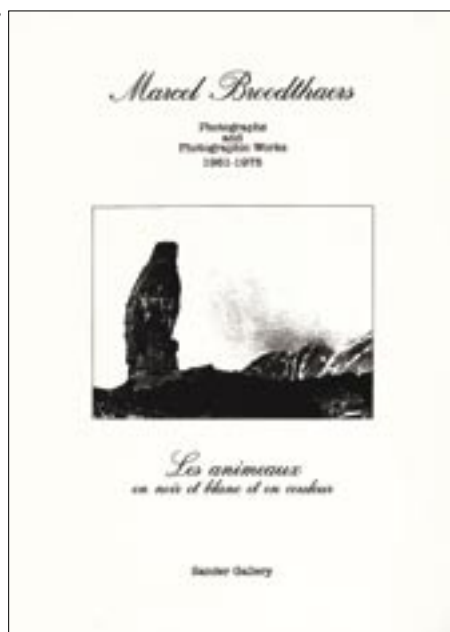
### Invito

97.

**BROODTHAERS Marcel**, *Marcel Broodthaers [Kunst kennt keine Grenzen]*, Düsseldorf, Konrad Fischer, [senza indicazione dello stampatore], 1990 [giugno], 14,8x10,5 cm., cartolina postale, una immagine fotografica in bianco e nero. Esemplare non viaggiato. Invito originale alla inaugurazione della mostra (Düsseldorf, Konrad Fischer, 9 giugno 1990). € 10



**Bibliografia:** mostra non menzionata in: AA.VV., *Marcel Broodthaers*, Paris, Editions du Jeu de Pomme - Réunion des musées nationaux, 1991.



### Catalogo

98.

**BROODTHAERS Marcel**, *Marcel Broodthaers. Photographs and Photographic Works 1961 - 1975 - Les animeaux en noir et blanc et en couleur*, New York, Sander Gallery, 1990 [13 giugno], 29,5x21 cm., plaquette in cartoncino lucido, pp. 4 n.n., una immagine foto-grafica in copertina e una al retro accompagnata da un testo di Broodthaers (*La photographie*), una immagine fotografica a doppia pagina all'interno. Stampa in bianco e nero. **Allegato il listino coi prezzi delle opere in vendita.** Invito originale alla mostra nell'ambito della rassegna Art Basel (Basilea, 13 - 18 giugno 1990). € 40

▼ **Bibliografia:** AA.VV., *Broodthaers. Libro d'immagini. A cura di Marie-Puck Broodthaers*, Milano, Johan & Levi Editore, 2013: pag. 298

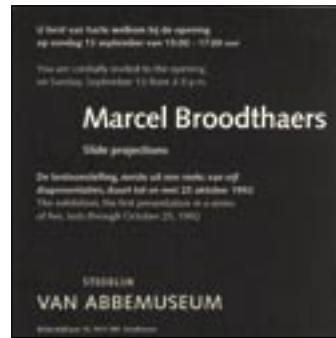
### Invito / Poster

99.

**BROODTHAERS Marcel**, *Marcel Broodthaers - Editionen [Le souris écrit rat - 1974]*, Köln, Galerie Michael Werner, 1991 [agosto], 11x22 cm., busta contenente un poster in cartavelina 59x42 cm., stampa in nero su fondo bianco, titolo in rosso: *Le souris écrit rat*. Invito originale alla mostra (Köln, Michael Werner, 3 - 31 agosto 1991). € 80

▼ **Bibliografia:** AA.VV., *Marcel Broodthaers*, Paris, Editions du Jeu de Pomme - Réunion des musées nationaux, 1991: pag. 306.





## Invito

100.

**BROODTHAERS Marcel**, *Marcel Broodthaers* - *Das Graphische Werk*, München, Galerie Daniel Blau, s.d. [aprile 1992], 10,5x16 cm., plaquette in cartoncino leggero, pp. 4 n.n., copertina illustrata con la riproduzione a colori di un'opera. Invito originale alla mostra (Kunstraum München, 28 aprile 1992). € 15

▼  
**Bibliografia:** AA.VV., *Broodthaers. Libro d'immagini*. A cura di Marie-Puck Broodthaers, Milano, Johan & Levi Editore, 2013: pag. 299

## Invito

101.

**BROODTHAERS Marcel**, *Marcel Broodthaers*, Hamburg, Raum für Kunst, 1992 [agosto], 10,5x15 cm., cartoncino stampato fronte e retro, nome inquadrate in cornice, stampa in nero su fondo bianco. Invito originale alla mostra (Amburgo, Raum für Kunst, 22 agosto - 26 settembre 1992). € 10

▼  
**Bibliografia:** AA.VV., *Broodthaers. Libro d'immagini*. A cura di Marie-Puck Broodthaers, Milano, Johan & Levi Editore, 2013: pag. 299

## Invito

102.

**BROODTHAERS Marcel**, *Marcel Broodthaers*. *Slide projections*, Eindhoven, Stedelijk Van Abbemuseum, 1992 [settembre], 12,8x13 cm., cartoncino stampato al solo recto, testo in bianco su fondo nero. Invito originale alla mostra (Eindhoven, Stedelijk Van Abbemuseum, 13 settembre - 25 ottobre 1992). € 10

▼  
**Bibliografia:** AA.VV., *Broodthaers. Libro d'immagini*. A cura di Marie-Puck Broodthaers, Milano, Johan & Levi Editore, 2013: pag. 299

A mon sens, il ne peut y avoir de rapport direct entre l'arte et le message et encore moins si ce message est politique, sous peine de se brûler à l'artifice. De sombrer. Je préfère signer des attrape-nigauds sans me servir de cette caution.

Marcel Broodthaers, *Dix mille francs de récompense*, intervista di Irmeline Lebeer in: *Catalogue / Catalogus*, Bruxelles, 1974



## Catalogo / Poster

103.

**BROODTHAERS Marcel**, *Marcel Broodthaers* - *L'ensemble des plaques*, Frechen-Bachem, Galerie Jule Kewenig, [senza indicazione dello stampatore], 1992 [novembre], 1 fascicolo 47,5x34 cm., pp. 8 n.n., riproduzione di un'opera in copertina (*Minuit*), riproduzione di un'opera a doppia pagina a formare un poster (*M.*) e 18 riproduzioni di "plaques" n.t., di cui 16, disposte ordinatamente in seconda e quarta di copertina, costituiscono un secondo poster. Con due testi esplicativi di Broodthaers. Esemplare ripiegato. Catalogo originale della mostra (Frechen-Bachem, Galerie Jule Kewenig, 10 novembre 1992 - 30 gennaio 1993). € 60

▼  
**Bibliografia:** AA.VV., *Broodthaers. Libro d'immagini*. A cura di Marie-Puck Broodthaers, Milano, Johan & Levi Editore, 2013: pag. 299

**I.L.:** Elles [les plaques] étaient éditées à 7 exemplaires? - **M.B.:** - J'ai défini moi-même leur tirage car aucune galerie ne voulait assumer à ce moment-là le risque d'édition. Pour le faire, je fus aidé par le secteur privé. - Et le langage de ces plaques? - Disons des rebus. Et le sujet, une spéculation sur une difficulté de lecture entraînée par l'emploi de ce matériau. Sachez que l'on fabrique ces plaques comme des gaufres.

Marcel Broodthaers, *Dix mille francs de récompense*, intervista di Irmeline Lebeer in: *Catalogue / Catalogus*, Bruxelles, 1974





**I.L.:** Quel genre de nignauds attrapez-vous avec vos plaques ?

**M.B.:** Eh bien! Ceux qui prennent ces plaques pour des tableaux et les accrochent aux murs. Rien ne dit d'ailleurs que le nignaud ne soit leur auteur qui a cru être linguiste en sautant la barre de la formule Signifiant/ Signifié et qui, en fait, n'aurait que joué au professeur.

Marcel Broodthaers, *Dix mille francs de récompense*, intervista di Irmeline Lebeer in: *Catalogo / Catalogus*, Bruxelles, 1974

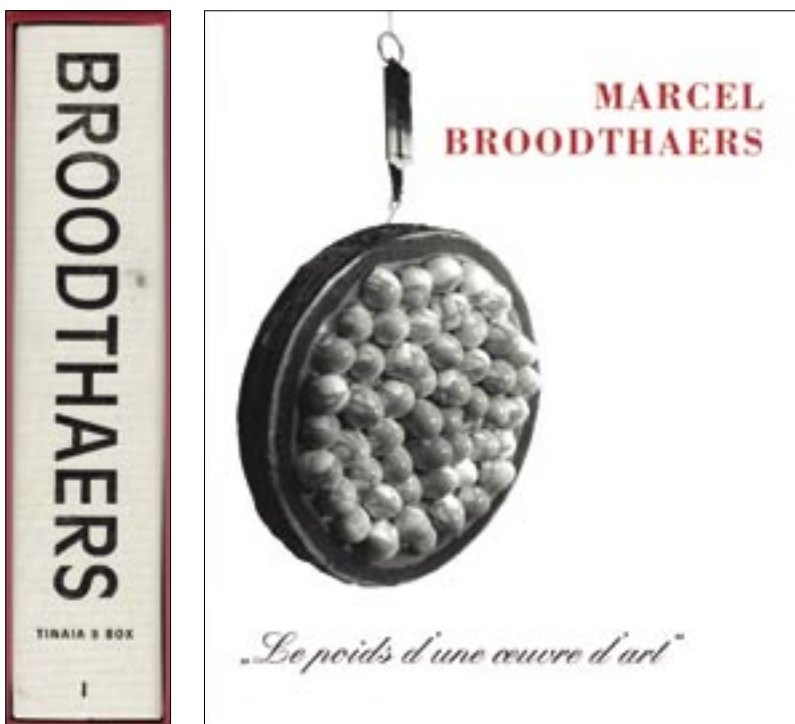
#### Catalogo / Poster

104.

**BROODTHAERS Marcel**, *Marcel Broodthaers - A Few Major Works*, New York, Michael Werner, [senza indicazione dello stampatore], 1993 [aprile], 84x59,5 cm., poster in carta velina stampato al solo recto, 11 riproduzioni a colori in cornice su fondo bianco. Poster/catalogo originale della mostra (New York, Michael Werner, 4 - 17 aprile 1993). € 80

▼  
**Bibliografia:** mostra non menzionata in AA.VV., *Broodthaers. Libro d'immagini*. A cura di Marie-Puck Broodthaers, Milano, Johan & Levi Editore, 2013: pag. 299



**Box**

105.

**BROODTHAERS Marcel**, *Broodthaers - Tinaia 9 Box 1*, Köln, Tinaia 9 Verlags, 1994, scatola in tela 31x31x6 cm. con custodia, titoli impressi a secco al piatto e in nero al dorso, un ritratto fotografico dell'autore, menzioni editoriali e indice dei materiali contenuti stampati in nero su fondo bianco all'interno della scatola. Con immagini e testi inediti. Prima edizione. € 600



Materiali contenuti nella scatola, indicati all'indice:

- **A) AA.VV.**, *Marcel Broodthaers. Edited by Wilfried Dickhoff* [titolo in copertina: *Marcel Broodthaers - "Le poids d'une oeuvre d'art"*], Köln, Tinaia 9 Verlags, [stampo: Nava Web - Milano], 1994; 29,4x24,5 cm., legatura cartonata, dorso in tela, sovraccopertina illustrata con la riproduzione di un'opera in bianco e nero. Volume interamente illustrato con fotografie e riproduzioni di opere in nero e a colori. Testi di Wilfried Dickhoff, Dore Ashton, Freddy de Vree, Michael Compton, Dorothea Zwimer, Antje Quast. **Con 7 poesie inedite** di Marcel Broodthaers: *7 Poems (from Bestiarium 1961-1967)*. Tiratura di 1500 esemplari. Prima edizione.

- **B) Marcel Broodthaers**, *Carte du Monde Poétique* (1968), Köln, Tinaia 9 Verlags - Maria Glissen, Estate Marcel Broodthaers, 1994; poster a colori su carta patinata, 115,5x181 cm., ripiegato. Riproduzione dell'opera originale.

- **C) Marcel Broodthaers**, *Le Musée d'Art Moderne présente: Un film de René Magritte. Modèle: Ceci n'est pas une pipe* (1970), Köln, Tinaia 9 Verlags - Maria Glissen, Estate Marcel Broodthaers, 1994; 7,2x15,4 cm., blocchetto di 11 foglietti illustrati a colori con disegni dell'artista, contenuto in una custodia 11,8x19,7 cm. cartonata, dorso in tela, con tasca interna. Riproduzione dell'opera originale.

- **D) Marcel Broodthaers**, *Interview with Freddy de Vree - Bruxelles 6 Düsseldorf 1969 - 1971 - 1974* (1974), Köln, Tinaia 9 Verlags - Maria Glissen, Estate Marcel Broodthaers [stampo: Pozzoli CD - Milano], 1994; 12,4x14x0,4 cm., CD-rom in custodia. Copertina illustrata con una fotografia in bianco e nero di Maria Glissen: *Un Jardin d'Hiver*.

- **E) Marcel Broodthaers**, *Projets. Including Twenty Drawings & "Project pour un film" - "Projet pour un traite de toutes les figures" - "Projet pour un texte / Projet pour un poisson"*, Köln, Tinaia 9 Verlags - Maria Glissen, Estate Marcel Broodthaers; 28x20,8 cm., broccura, sovraccopertina con la riproduzione in bianco e nero di un'opera, pp. 52 n.n., numerosi disegni a colori. Testi in francese e traduzione tedesca e **disegni inediti** [1969-1971]. Prima edizione.

- **F) Marcel Broodthaers**, *Magie. Art et Politique* (1973), Köln, Tinaia 9 Verlags - Maria Glissen, Estate Marcel Broodthaers; 27x19 cm., broccura, pp. 22 (2). Ristampa dell'opuscolo originale.



Materiali presenti nella scatola, non menzionati nell'indice:

- **G) Marcel Broodthaers**, *Le Tigre en Papier*, s.l., s.ed., senza indicazione dello stampatore; 57,3x23,5 cm., poster ripiegato su cartoncino..

- **H) Marcel Broodthaers**, *The elements of the box*, Tinaia 9 Box, (1994). Locandina 29,5x29,5 cm., stampa in bianco e nero, con 7 immagini che riproducono le opere menzionate nell'indice.

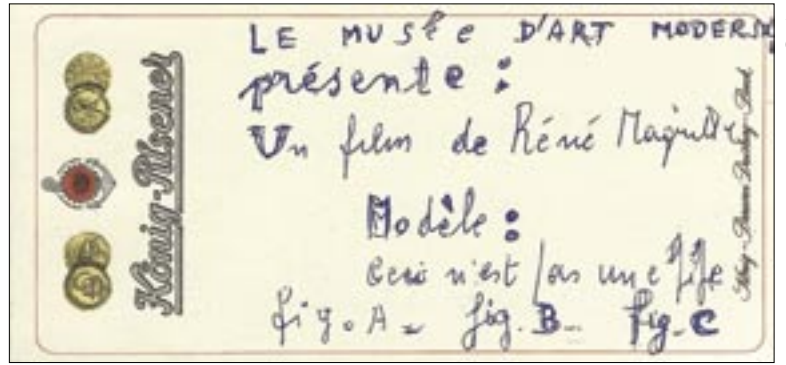
- **J) Marcel Broodthaers**, *The elements of the box*, Tinaia 9 Box, (1994). Locandina 21x21 cm. cm., stampa a colori, 7 immagini che riproducono le opere menzionate nell'indice.

- **K) The Works in a Box**, Tinaia 9; 10,5x21 cm., cedola libraria di presentazione della scatola.



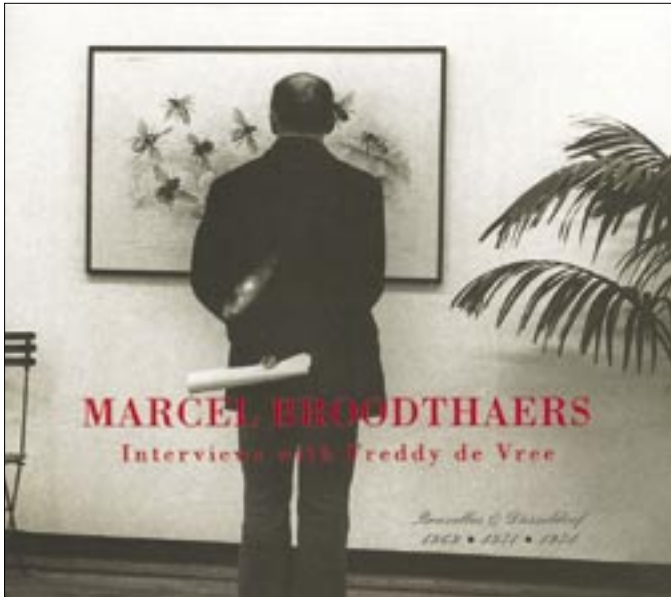
**Bibliografia:** AA.VV., *Broodthaers. Libro d'immagini. A cura di Marie-Puck Broodthaers*, Milano, Johan & Levi Editore, 2013: pag. 310 [opera datata erratamente 1995].

105  
C



105  
C

105  
D



105  
G



105  
E





Marcel Broodthaers, *Sculpture*, 1974, 21 x 16 x 41 cm.  
Koffer gefüllt mit weißen Gipsgloben

### Invito

106.

**BROODTHAERS Marcel**, *Marcel Broodthaers - Correspondances - Werke 1963 bis 1975*, Zürich - New York, Sammlung Hauser & Wirth - David Zwirner, 1995 [giugno], 14,8x22 cm., plaquette in cartoncino, pp. 4 n.n., copertina illustrata con una riproduzione a colori dell'opera *Sculpture* (1974). Invito originale alla mostra (Zurigo, Hauser & Wirth, 14 giugno - 16 settembre 1995). € 15

▼  
Bibliografia: AA.VV., *Broodthaers. Libro d'immagini*. A cura di Marie-Puck Broodthaers, Milano, Johan & Levi Editore, 2013: pag. 299.



### Invito

107.

**BROODTHAERS Marcel**, *Marcel Broodthaers - Correspondances*, New York - Zürich, David Zwirner - Galerie Hauser & Wirth, 1995 [ottobre], 15x10 cm., cartoncino stampato fronte e retro, ritratto fotografico in bianco e nero (*Marcel Broodthaers e René Magritte, Brussels 1964*). Invito originale alla seconda edizione della mostra, dopo la prima di Zurigo (New York, David Zwirner, 21 ottobre - 25 novembre 1995). € 10

▼  
Bibliografia: mostra non menzionata in AA.VV., *Broodthaers. Libro d'immagini*. A cura di Marie-Puck Broodthaers, Milano, Johan & Levi Editore, 2013.

MARCEL HI  
BROODTHAERS

POESIE und / oder KUNST

Bücher - Kataloge - Ephemera

13. 7. - 19. 10. 1997

Neues Museum Weserburg Bremen

### Poster

108.

**BROODTHAERS Marcel**, *Marcel Broodth[ha]ers. Poesie und/oder Kunst*, Bremen, Neues Museum Weserburg, 1997 [luglio], 84x59,5 cm, poster impresso in nero su fondo bianco. Pubblicato per la mostra (Bremen, Neues Museum Weserburg, 13 luglio - 19 ottobre 1997). Edizione originale. € 80

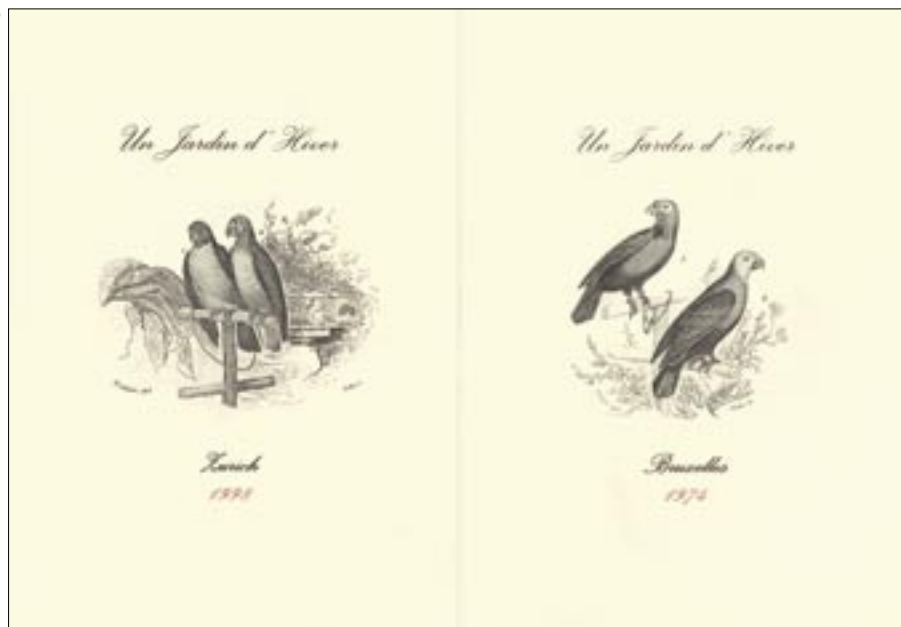
▼  
Bibliografia: AA.VV., *Broodthaers. Libro d'immagini*. A cura di Marie-Puck Broodthaers, Milano, Johan & Levi Editore, 2013: pag. 299.

### Invito

109.

**BROODTHAERS Marcel**, *Marcel Broodthaers - Un Jardin d'Hiver*, Zürich, Galerie Hauser & Wirth, 1998 [febbraio], 21x14,8 cm., plaquette in cartoncino, pp. 4 n.n., 2 riproduzioni in bianco e nero in prima e in quarta di copertina, titoli in nero e rosso. Invito originale alla mostra (Zurigo, Galerie Hauser & Wirth, 14 febbraio - 18 aprile 1998). € 10

▼  
Bibliografia: mostra non menzionata in AA.VV., *Broodthaers. Libro d'immagini*. A cura di Marie-Puck Broodthaers, Milano, Johan & Levi Editore, 2013.



### Cartolina

110.

**BROODTHAERS Marcel**, *Le souris écrit rat (à compte d'auteur)* 1974 Offset [sic] 134/150 75x56 cm., Zürich, Galerie Hauser & Wirth, s.d. [ca. 1998], 14,8x10,5 cm., riproduzione dell'opera in bianco e nero. Esemplare non viaggiato. Cartolina originale. € 10

### Invito

111.

**BROODTHAERS Marcel**, *Marcel Broodthaers - Cinéma*, Berlin, Nationalgalerie im Hamburger Bahnhof - Museum für Gegenwart, 1998 [marzo], 21x10 cm., plaquette, pp. 4 n.n., copertina illustrata in bianco e nero con un fotogramma tratto da un film. Invito originale alla mostra (Berlino, Nationalgalerie im Hamburger Bahnhof, 20 marzo - 24 maggio 1998). € 10

▼  
Bibliografia: AA.VV., *Broodthaers. Libro d'immagini*. A cura di Marie-Puck Broodthaers, Milano, Johan & Levi Editore, 2013: pag. 299.

### Invito

112.

**BROODTHAERS Marcel**, *Broodthaers - Gesamtwerk der Graphik und Bücher*, Köln, Michael Werner, 1999 [maggio], 12,5x20 cm., cartoncino stampato fronte e retro, testo in nero e rosso. Invito originale alla mostra (Köln, Michael Werner, 14 maggio - 26 giugno 1999). € 10

▼  
Bibliografia: AA.VV., *Broodthaers. Libro d'immagini*. A cura di Marie-Puck Broodthaers, Milano, Johan & Levi Editore, 2013: pag. 299.

**I.L.:** Y a-t-il des objets auxquels vous tenez encore? **M.B.:** Oui, quelques-uns. Ils sont poétiques, c'est-à-dire coupables dans "l'Art comme langage" et innocents dans "le langage comme Art".

Marcel Broodthaers, *Dix mille francs de récompense*, intervista di Irmeline Lebeer in: *Catalogue / Catalogus*, Bruxelles, 1974





### Invito

113.

**BROODTHAERS Marcel**, *Marcel Broodthaers*, Bruxelles, Société des Expositions, 2001 [marzo], 20,7x14,8 cm., plaquette in cartoncino lucido, pp. 4 n.n., copertina con una immagine fotografica in bianco e nero di Maria Gilissen *Marcel Broodthaers et l'arrivée du chameau à l'entrée du Palais des Beaux Arts de Bruxelles*. Invito originale alla inaugurazione mostra (Bruxelles, Palais du Beaux Arts, 9 marzo - 10 giugno 2001). € 20



**Bibliografia:** AA.VV., *Broodthaers. Libro d'immagini*. A cura di Marie-Puck Broodthaers, Milano, Johan & Levi Editore, 2013: pag. 299.

### Monografia

114.

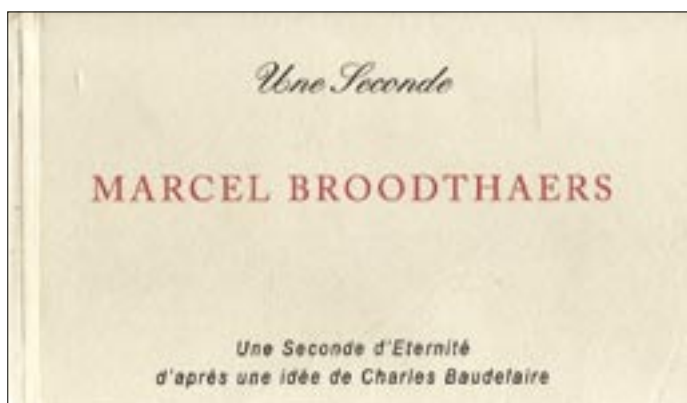
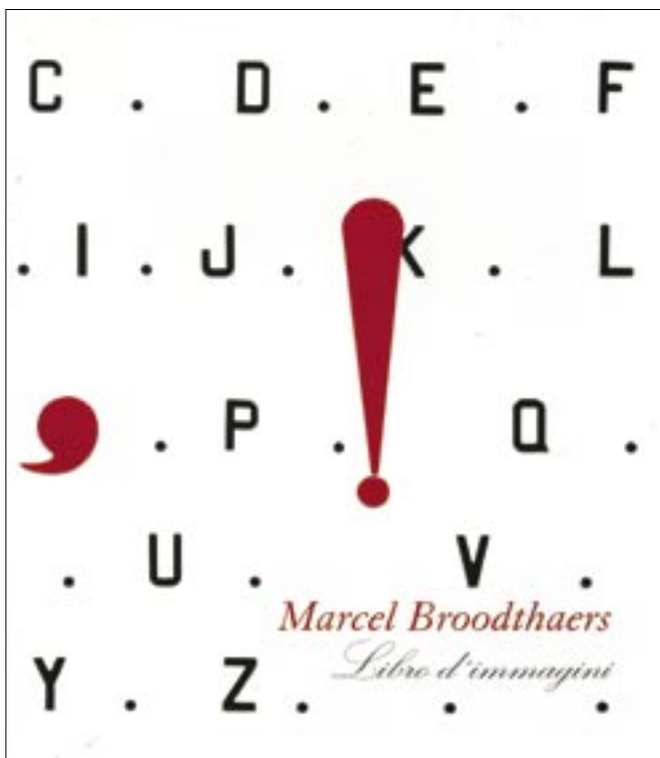
**AA.VV.**, *Marcel Broodthaers. Libro d'immagini*. A cura di Marie-Puck Broodthaers. Testi di Wilfried Dickoff e Bernard Marcadé, Milano, Johan & Levi, [stampa: New Goff - Ghent], 2013, 31,4x26 cm., legatura editoriale in tela illustrata a colori, sovraccopertina, pp. 319 (1), copertina illustrata con la riproduzione di un'opera a colori. Volume interamente illustrato con fotografie e riproduzioni di opere in nero e a colori. Introduzione di Maria Gilissen-Broodthaers. Traduzioni dal francese di Maria Elena Minuto, traduzioni dal tedesco di Guglielmo Gabbiadini. Con una completa bi-bibliografia. Prima edizione, versione in lingua italiana. € 90

### Flip book

115.

**BROODTHAERS Marcel**, *Une second d'Eternité - d'après une idée de Charles Baudelaire* [1970], Kassel - Brussels, Museum Fridericianum - Département des Aigles [Estate Marcel Broodthaers], [senza indicazione dello stampatore], 2015 [luglio], 7x12 cm., broccura fresata, pp. 160 n.n., copertina con titoli in nero e rosso su fondo beige. Flip book illustrato con le sequenze del film *Une second d'Eternité*, stampa in nero e grigio. Pubblicato in occasione della mostra (Kassel, Museum Fridericianum, 17 luglio - 11 ottobre 2015). Prima edizione. € 100

▼  
Film realizzato da Broodthaers nel 1970. L'artista, con la tecnica dell'animazione, traccia la propria firma («M.B.») in 24 frames (uno al secondo).



Il me semble que la signature de l'auteur, que ce soit celle d'un artiste, d'un réalisateur de film ou d'un poète, importe peu; c'est le début d'un système de mensonge que tous les poètes, tous les artistes, tentent d'établir pour se défendre, je ne sais pas exactement contre quoi.

*Le Broodthaers retrouvé*  
*Parte I: Catalogo*

*Redatto nell'ottobre del 2017*  
*ultimo anno della Preistoria*

*con aggiunta una lettera di Paolo Tonini*  
*e alcune osservazioni di Gianni Emilio Simonetti*  
*sull'archeologia materiale della modernità*  
*del marzo 2018*

*Finito di stampare*  
*un giorno di aprile del 2018*

*Tiratura di 60 esemplari*

*Ce serait un A.B.C.D.E.F...  
du divertissement, un art du  
divertissement... G.H.I.J.K.  
M.N.O.P.Q.R.S.T.U.V.W.  
X.Y.Z... Pour oublier. Pour  
dormir, serein, bien pensant.  
De nouveaux horizons se  
dessinent. Je vois venir à  
moi de nouveaux horizons et  
l'espoir d'un autre alphabet...*